Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary Magazine

Distretto 2110

MARZO 2025

Pitari testimonial a Istanbul con 40 soci alla Conferenza presidenziale per la Pace

Rotary Distretto 2110 Magazine

MENSILE DEL DISTRETTO ROTARY 2110
GOVERNATORE GIUSEPPE PITARI

LA MAGIA DEL ROTARY

MARZO 2025

SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
13	CONFERENZA SULLA PACE - ISTANBUL 2025
21	MALIZIA A ORLANDO CON 530 GOVERNATORI INCOMING
23	100 ANNI ROTARY PALERMO E SICILIA
28	120° ROTARY DAY
35	SEMINARI LEADERSHIP E COMUNICAZIONE
42	SCAMBIO GIOVANI
58	CLUB
123	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine
Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta
Direttore responsabile: **Giuseppe Pitari**
Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**
Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**
Impaginazione: **Maria Dell'Utri**
Redazione: ***comunicazione@rotary2110.it***
Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta

Giuseppe Pitari

Carissime Amiche e cari Amici.

nel mese di marzo, ci troviamo a riflettere su un tema centrale per la nostra missione rotariana: l'Acqua, i Servizi Igienici e Igiene.

Ricorderete tutti che il motto dell'anno scelto dalla nostra presidente internazionale Stephanie, la Magia del Rotary, è nato proprio quando un bambino le ha chiesto come fosse possibile che acqua sporca diventasse acqua pulita, passando attraverso un filtro. Era una vera e propria Magia. Qualcosa che cambiava la vita di quel bambino.

Marzo pone l'attenzione su questa tematica cruciale, ricordandoci che l'accesso all'acqua pulita e ai servizi sanitari è un diritto fondamentale e una leva essenziale per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità.

L'acqua è vita. Eppure, ancora oggi, milioni di persone nel mondo non hanno accesso a fonti d'acqua sicure, con conseguenze devastanti sulla salute, sull'educazione e sulle opportunità economiche.

Come rotariani, abbiamo la responsabilità di contribuire alla soluzione di questa crisi attraverso progetti concreti, sensibilizzazione e collaborazione con le comunità locali.

Il nostro Distretto 2110, nel corso degli anni, ha sostenuto numerosi interventi per garantire l'accesso all'acqua pulita e migliorare le condizioni igienico-sanitarie nelle nostre comunità vicine e in quelle lontane. E quest'anno abbiamo incrementato questo impegno con importanti progetti distrettuali: "*Adotta l'Oro Blu*", "*Gigi e l'Acqua*" e "*G.O.P.I.L*" (Game Over Plastic - Isole Libere). Vi esorto dunque ad incrementare

in questo mese il nostro sforzo per tutelare e salvaguardare l'acqua: abbiamo il dovere di continuare ad investire in progetti sostenibili, diffondendo una cultura di rispetto per questa risorsa tanto preziosa.

Il mese scorso è stato denso di iniziative e celebrazioni, che hanno visto, ancora una volta, una straordinaria partecipazione da parte dei nostri soci:

- il Seminario sulla Leadership e sulla Comunicazione del 16 febbraio a Palermo: un grande successo, con relatori di alto profilo;
- la Conferenza Internazionale sulla Pace "*Guarire in un mondo diviso*" dal 20 al 22 febbraio, ad Istanbul. Nell'occasione oltre 40 rotariani del nostro Distretto vi hanno preso parte, rafforzando il nostro impegno nella costruzione di un mondo più giusto e armonioso;
- il Rotary Day il 23 febbraio, nel quale abbiamo festeggiato i 120 di storia del Rotary International.

E infine le Celebrazioni per il Centenario del Rotary a Palermo e in Sicilia-Malta appena svoltesi il 28 febbraio e 1° marzo al Teatro Massimo di Palermo: si è trattato di momento storico per il nostro Distretto! Assieme al Club Palermo abbiamo tutti insieme celebrato i 100 anni di presenza del Rotary in Sicilia e Malta, con eventi che hanno visto la partecipazione di relatori di grande prestigio: un'occasione per onorare il passato e guardare con entusiasmo e rinnovati intenti al futuro.

Anche a marzo ci attendono altri appuntamenti distrettuali importanti:

- il 16 marzo a Enna il Seminario su ECR e Membership: una giornata di formazione e confronto per rafforzare il senso di appartenenza e l'efficacia del nostro operato. Con riferimento alla *membership* sono lieto di informarvi che lo scorso 11 febbraio abbiamo ricevuto dal RI la carta costitutiva di un nuovo club nel nostro Distretto 2110: si tratta di un *club di causa* dal nome *Rotary Club Catania Europa - Etica e Legalità*: ai 34 soci fondatori dò il benvenuto! Complessivamente ad oggi il numero dei soci nel nostro distretto è in crescita di +126 unità da inizio anno, gra-

zie all'impegno dei Club che state ponendo una attenzione particolare anche nel riattrarre i buoni rotariani che negli anni precedenti abbiamo perduto per varie ragioni (progetto "*Rotary Back-Home*"), e , attraverso l'applicazione del piano di azione, promuovendo una adeguata "*esperienza di club*" per i soci, allo scopo di creare coinvolgimento, e cercando di limitare il fenomeno delle "porte girevoli";

- il 21 marzo a Catania condivideremo assieme all'*International Inner Wheel D211* l'evento con il testimonial del progetto SOS Api Plus 2.0 Lorenzo Licitra.

Infine, il 22-23 marzo a Enna si svolgeranno i seminari di formazione SISD e SIAG 2025-2026, e colgo l'occasione per congratularmi con quanti saranno coinvolti, augurando al DGE Malizia, al suo staff e a tutti voi una proficua sessione di formazione.

Prima di concludere, ho il piacere di comunicarvi che le contribuzioni alla Rotary Foundation da parte dei Club stanno procedendo in modo soddisfacente: a tal riguardo chiedo a tutti i soci e ai Club in particolare di fare uno sforzo ulteriore in questo mese finalizzando quanto più possibile le contribuzioni, in modo da cercare già in questo mese di traguardare gli obiettivi minimi prefissati (100$ pro-capite al Fondo Annuale e 25$ pro-capite al Fondo Polioplus).

In conclusione: continua il nostro Impegno per un Futuro Sostenibile, testimoniando che il Rotary non è solo azione, ma anche visione e responsabilità verso il mondo che ci circonda, ricordandoci che ogni goccia conta, e che ogni azione ha un impatto.

Grazie per il vostro impegno costante.

Il Rotary è forte perché noi siamo il Rotary.

Con amicizia e stima

Giuseppe Pitari

Dear Friends,

In the month of March, we find ourselves reflecting on a theme central to our Rotarian mission: Water, Sanitation and Hygiene.

You will all remember that the motto of the year chosen by our international president Stephanie, the Magic of Rotary, was born when a child asked her how it was possible for dirty water to become clean water, passing through a filter. It was real magic. Something that changed that child's life.

March draws attention to this crucial issue, reminding us that access to clean water and health services is a fundamental right and an essential lever for the social and economic development of communities.

Water is life. Yet, even today, millions of people around the world do not have access to safe water sources, with devastating consequences on health, education and economic opportunities.

As Rotarians, we have a responsibility to contribute to the solution to this crisis through concrete projects, awareness and collaboration with local communities.

Our District 2110, over the years, has supported numerous interventions to guarantee access to clean water and improve sanitation conditions in our nearby and distant communities. And this year we have increased this commitment with important district projects: "Adopt Blue Gold", "Gigi and Water" and "G.O.P.I.L" (Game Over Plastic - Free Islands). I therefore urge you to increase our effort this month to protect and safeguard water: we have a duty to continue investing in sustainable projects, spreading a culture of respect for this very precious resource.

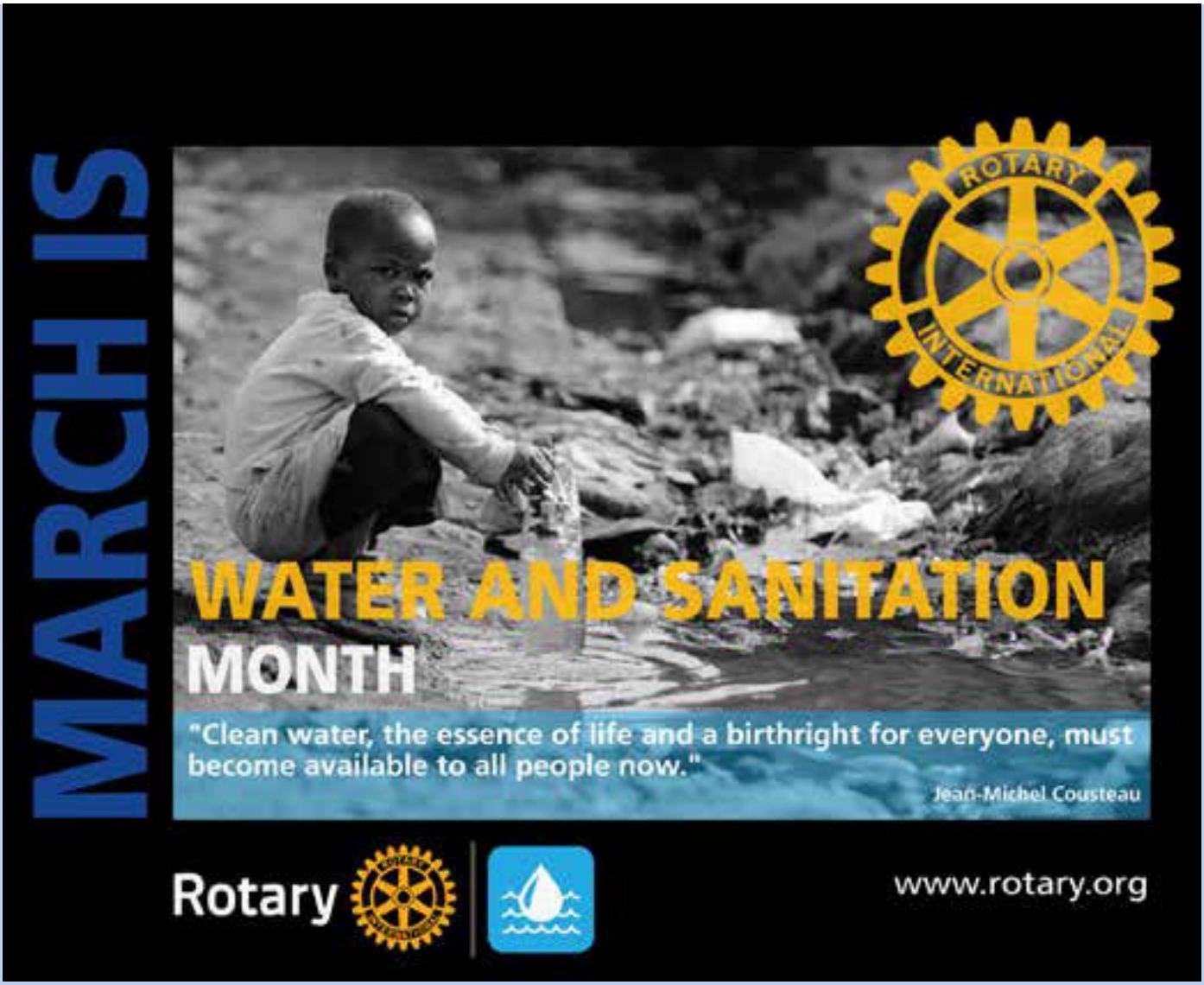
Last month was full of initiatives and celebrations, which saw, once again, extraordinary participation from our members:

- the Seminar on Leadership and Communication on 16 February in Palermo: a great success, with high profile speakers;
- the International Peace Conference "Healing in a Divided World" from 20 to 22 February, in Istanbul. On this occasion, over 40 Rotarians from our District took part, strengthening our commitment to building a more just and harmonious world;
- Rotary Day on 23 February, in which we celebrated the 120th anniversary of Rotary International.

And finally, the celebrations for the Centenary of Rotary in Palermo and Sicily-Malta which just took place on 28 February and 1 March at the Teatro Massimo in Palermo: it was a historic moment for our District! Together with the Palermo Club we all celebrated 100 years of Rotary's presence in Sicily and Malta, with events which saw the participation of highly prestigious speakers: an opportunity to honor the past and look to the future with enthusiasm and renewed intent.

Other important district events await us in March as well:

- the Seminar on ECR and Membership on 16 March in Enna: a day of training and discussion to strengthen the sense of belonging and the effectiveness of our work. With reference to membership, I am pleased to inform you that last February 11th we received from the RI the charter of a new club in our District 2110: it is a cause club called Rotary Club Catania Europa - Ethics and Legality: I welcome the 34 founding members! Overall, to date, the number of members in our district has grown by +126 units since the beginning of the year, thanks to the commitment of the Clubs who are also paying particular attention to re-attracting



the good Rotarians who in previous years we have lost for various reasons ("Rotary Back-Home" project), and, through the application of the action plan, promoting an adequate "club experience" for members, with the aim of creating involvement, and trying to limit the phenomenon of "revolving doors";

- on March 21st in Catania we will share the event together with the International Inner Wheel D211 with the testimonial of the SOS Api Plus 2.0 project Lorenzo Licitra.

Finally, the SISD and SIAG 2025-2026 training seminars will take place in Enna on 22-23 March, and I take this opportunity to congratulate those who will be involved, wishing DGE Malizia, his staff and all of you a fruitful training session.

Before concluding, I am pleased to inform you that the contributions to the Rotary Foundation by the Clubs are progressing satisfactorily: in this regard I ask all members and the Clubs in particular to make a further effort this month by finalizing the contributions as much as possible, in order to try to achieve the minimum objectives set already this month ($100 per capita to the Annual Fund and $25 per capita to the Polioplus Fund).

In conclusion: our Commitment to a Sustainable Future continues, testifying that Rotary is not just action, but also vision and responsibility towards the world around us, reminding us that every drop counts, and that every action has an impact.

Thank you for your constant commitment.
Rotary is strong because we are Rotary.
With friendship and esteem,

Stephanie A. Urchirck

Marzo 2025

Marzo è arrivato, e per il Rotary International è tempo di celebrare il Mese dell'Acqua, servizi igienici e igiene: un'occasione per evidenziare uno degli aspetti più trasformativi del nostro operato.

Questo mese rappresenta un'opportunità per riflettere sul tema *La magia del Rotary* e sull'impatto significativo che generiamo quando ci uniamo con determinazione e un obiettivo comune.

Anni fa, ho provato questa magia in prima persona nella Repubblica Dominicana. Un gruppo di soci aiutava a installare filtri per l'acqua mentre tre bambini osservavano con stupore l'acqua sporca entrare da un lato del filtro e uscire pulita dall'altro. Durante una pausa, uno di loro mi tirò la manica, supplicando: "Mostrami di nuovo la magia".

Per loro, era davvero magico. Ma era anche frutto di innumerevoli ore di lavoro dedicate alla pianificazione, al trasporto e all'installazione dei filtri, il tutto realizzato insieme a partner locali impegnati a rendere accessibile l'acqua pulita. In quel momento mi sono resa conto che un gesto apparentemente piccolo poteva cambiare la vita degli abitanti. Questa è *La magia del Rotary.*

Questa storia testimonia l'incredibile potenziale della nostra famiglia globale nel creare il cambiamento. I progetti legati all'acqua rappresentano un chiaro esempio della nostra portata, delle nostre partnership e del nostro costante impegno nel migliorare la vita delle persone. Pensiamo, ad esempio, all'opera svolta dal Rotary con l'USAID: questa partnership ci ha consentito di collaborare con le comunità e i governi per migliorare l'accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari sostenibili per migliaia di persone nella Repubblica Dominicana, nel Ghana, nelle Filippine e in Uganda.

Le partnership ci ricordano che l'impatto del Rotary si amplifica quando operiamo insieme. Attraverso la nostra alleanza strategica con il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, stiamo promuovendo l'iniziativa *Community Action for Fresh Water*. Questo programma fornisce ai soci del Rotary gli strumenti e le risorse per tutelare, ripristinare e sostenere gli ecosistemi d'acqua dolce.

Attraverso le sovvenzioni del Rotary e promuovendo l'accesso all'acqua pulita nelle nostre comunità, generiamo un effetto moltiplicatore che si estende ben oltre i singoli progetti.

Con questo spirito, incoraggio ogni socio del Rotary a cercare nuove partnership. La collaborazione moltiplica i nostri sforzi e ci aiuta a raggiungere una maggiore quantità di persone bisognose.

Che si tratti di unire le forze con organizzazioni locali, stringere alleanze con agenzie

internazionali o mobilitare la tua comunità, ogni passo condiviso ci avvicina a un mondo in cui l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari diventa una realtà per tutti.

La magia del Rotary brilla con maggiore intensità quando operiamo in armonia con gli altri per creare un bene duraturo. Insieme, possiamo trasformare i sogni in realtà che cambiano la vita e le comunità. Quello che può sembrare magia è in realtà il risultato del nostro impegno collettivo e della nostra compassione. Sfruttiamo questa magia per fare la differenza, questo mese e nei mesi a venire.

Stephanie A. Urchirck

March 2025

March is here, and for Rotary International, that means celebrating Water, Sanitation, and Hygiene Month — a time to shine a spotlight on one of the most transformative areas of our work.

This month is an opportunity to reflect on *The Magic of Rotary* and the profound impact we create when we come together with determination and purpose.

Years ago, I experienced this magic firsthand in the Dominican Republic. When a group of members helped people install water filters, three children watched with amazement as dirty water entered one end of a filter and clean water emerged from the other. When we paused the demonstration, one child tugged at my sleeve and pleaded, "Show me the magic again."

To them, it felt magical. It was also the result of countless hours of effort — planning, transporting, and installing the filters — alongside local partners who were dedicated to making clean water accessible. In that moment, I realized that what seemed like a small act could change residents' lives. That is *The Magic of Rotary.*

This story is a testament to the incredible potential of our global family to create change. Water projects exemplify our reach, our partnerships, and our unwavering commitment to improving lives. Consider Rotary's work with USAID. That partnership has enabled us to work with communities and governments to improve access to sustainable water and sanitation services for thousands of people in the Dominican Republic, Ghana, the Philippines, and Uganda.

Partnerships remind us that Rotary's impact is amplified when we work together. Through our strategic alliance with the United Nations Environment Programme, we're advancing the Community Action for Fresh Water initiative. This program equips Rotary members with

the tools and resources to protect, restore, and sustain freshwater ecosystems.

When we make use of Rotary grants and advocate for clean water in our communities, we create a ripple effect that extends far beyond individual projects.

As we embrace the spirit of the month, I encourage every Rotary member to seek out new partnerships. Collaboration multiplies our efforts and helps us reach more people in need.

Whether it's joining forces with local organizations, forming alliances with international agencies, or mobilizing your community, every step we take together brings us closer to a world where everyone has access to clean water and safe sanitation.

The Magic of Rotary shines brightest when we work in harmony with others to create lasting good. Together, we can turn dreams into realities that transform lives and communities. The result may feel like magic at times, but we know it's from the power of our collective commitment and compassion. Let's harness this magic to make a difference this month and beyond.

DISTRETTO 2110 PRESENTE CON OLTRE 40 ROTARIANI

Dal 20 al 22 febbraio 2025, Istanbul è stata il centro globale del dialogo sulla pace e la risoluzione dei conflitti, ospitando la Conferenza presidenziale sulla Pace del Rotary International dal titolo "Guarire in un mondo diviso".

Un evento di rilevanza straordinaria, guidato dalla presidente del Rotary International 2024-25, Stephanie A. Urchick, che ha visto la partecipazione di oltre 40 Rotariani del Distretto 2110 (Sicilia e Malta). A guidare la delegazione del nostro Distretto, vi erano il Governatore Giuseppe Pitari e il delegato per le iniziative interdistrettuali Sergio Castellaneta, i quali hanno rappresentato il forte impegno del Rotary 2110 nella promozione della pace.

L'incontro ha offerto tavole rotonde, sessioni interattive e momenti di networking per approfondire le strategie più efficaci per la prevenzione dei conflitti e lo sviluppo della cooperazione tra i popoli.

La Presidente Stephanie Urchick ha ribadito il ruolo cruciale del Rotary nella costruzione della pace, sottolineando come il Rotary non sia solo un'organizzazione di servizio, ma anche un promotore attivo del dialogo e della riconciliazione a livello globale.

Tra i relatori di spicco: Mark Daniel Maloney, Chairman della Fondazione Rotary; Şafak Alpay, presidente della conferenza e past consigliere del Rotary International; Esra Hatipoğlu, rettrice della Bahçeşehir University di Istanbul; Elizabeth Spehar, segretario generale aggiunto dell'ONU

per il sostegno alla costruzione della pace; Kumi Naidoo, attivista per i diritti umani e la giustizia climatica; Freddy Mutanguha, direttore esecutivo del Memoriale del genocidio di Kigali; Yana Abu Taleb, direttrice di EcoPeace Middle East in Giordania.

I temi affrontati durante la conferenza hanno incluso dispute territoriali, cambiamenti climatici, insicurezza alimentare, integrazione dei rifugiati e sviluppo economico e comunitario, tutti aspetti cruciali per la stabilità e la costruzione della pace a livello internazionale.

Il Rotary e la Costruzione della Pace

Fin dal 1914, quando i rotariani di Hamilton (Canada) proposero che il Rotary "prestasse la sua influenza nel mantenimento della pace tra le nazioni", il Rotary è stato in prima linea nella promozione della pace e della comprensione tra i popoli.

Uno degli strumenti più potenti per perseguire questo obiettivo sono i Centri della Pace del Rotary, istituiti per formare leader altamente qualificati nel campo della risoluzione dei conflitti e dello sviluppo internazionale.

Dal 2002, oltre 1.800 borsisti hanno completato il programma e operano oggi in più di 140 Paesi come dirigenti presso governi, ONG, istituti di ricerca e agenzie internazionali.

Ogni anno, il Rotary assegna fino a 130 borse di studio interamente finanziate per formare nuovi esperti della pace presso le seguenti università: Chulalongkorn University (Thailandia); Duke University/University of North Carolina (USA); University of Bradford (UK); International Christian University (Giappone); University of Queensland (Australia); Makerere University (Uganda); Uppsala University (Svezia); Bahçeşehir University (Turchia)

Il Nuovo Centro della Pace del Rotary a Istanbul

Uno dei momenti più significativi della conferenza è stata l'inaugurazione del nuovo Centro della Pace del Rotary presso la Bahçeşehir University di Istanbul.

Questo nuovo polo accademico, finanziato con una donazione di 15,5 milioni di dollari dalla Fondazione Otto e Fran Walter, offrirà 40 borse di studio all'anno in perpetuo, con un programma di studi focalizzato sulle sfide del Medio Oriente e del Nord Africa.

Gli studenti del nuovo Centro della Pace parteciperanno a seminari, workshop e un progetto di cambiamento sociale di nove mesi, in collaborazione con il Centro di formazione internazionale delle Nazioni Unite (CIFAL Istanbul).

Il Ruolo del Distretto 2110 nella Promozione della Pace

La partecipazione attiva di numerosi Rotariani siciliani e maltesi alla conferenza dimostra il forte impegno del Distretto 2110 nei programmi per la costruzione della pace. Il nostro Distretto è da tempo promotore di iniziative che mirano a diffondere una cultura di pace attraverso: la promozione dei PeaceBuilder Club, che incentivano progetti locali e internazionali; il supporto alle borse di studio per la pace del Rotary, offrendo opportunità di crescita ai futuri leader della mediazione e del dialogo; progetti come "Steli di Pace", che diffondono il messaggio di fratellanza e comprensione tra i popoli; collaborazioni con ONG e istituzioni internazionali per lo sviluppo di progetti di prevenzione dei conflitti.

Un Impegno per il Futuro

L'esperienza vissuta dai rotariani del Distretto 2110 a Istanbul è stata intensa e ispiratrice. Il messaggio emerso con forza dalla conferenza è chiaro: la pace non è un'utopia, ma un obiettivo concreto che si costruisce attraverso educazione, dialogo e azioni mirate. Tutti possiamo contribuire alla costruzione della pace. Il Rotary ci offre gli strumenti e le opportunità per farlo, ma il vero cambiamento dipende dall'impegno di ciascuno di noi. Insieme, possiamo trasformare il mondo in un luogo più giusto e pacifico.

Vuoi diventare un promotore della pace?

Le candidature per la Borsa di Studio per la Pace del Rotary 2026/2027 sono aperte fino al 15 maggio 2025. Se conosci un potenziale candidato, invita a compilare il modulo di candidatura disponibile sul sito del Rotary International.

Rotary International - Conferenza presidenziale per la pace 2025 - Istanbul

La guarigione in un mondo diviso

La Commissione di pianificazione presidenziale del Rotary International ha organizzato la Conferenza presidenziale per la pace del Rotary 2025 a Istanbul. Per l'occasione si sono riuniti leader globali e costruttori di pace per esplorare soluzioni sostenibili per la risoluzione dei conflitti e la riconciliazione. Nel suo discorso di apertura, la Presidente del Rotary International Stephanie A. Urchick ha sottolineato l'impegno costante necessario per promuovere la guarigione in un mondo diviso.

Tra i partecipanti illustri alla conferenza c'erano i primi 13 borsisti della pace del Rotary presso il Centro della pace del Rotary Otto e Fran Walter dell'Università Bahçeşehir di Istanbul, il più recente dei sette centri della pace globali del Rotary. Questo centro offre ai costruttori di pace con sede in Medio Oriente e Nord Africa l'opportunità di ottenere certificati di sviluppo professionale in studi sulla pace e lo sviluppo, rafforzando ulteriormente la missione globale del Rotary di costruzione della pace e risoluzione dei conflitti.

Incisiva rappresentanza del Rotary Club La Valette Malta.

In linea con la missione della Conferenza presidenziale per la pace del Rotary International del 2025, la sessione di discussione "Colmare le divisioni: coltivare la pace in un mondo polarizzato" si è concentrata sulla responsabilità condivisa di prevenire la polarizzazione tossica, che può portare alla disumanizzazione di individui e gruppi. Con l'intensificarsi della polarizzazione a livello globale, è essenziale che i soci del Rotary sviluppino le competenze necessarie per rafforzare le identità e i valori condivisi.

Maria-Gabriele Doublesin, in rappresentanza del Rotary club La Valette Malta, è stata scelta dalla Commissione di pianificazione della Conferenza del Rotary International per parlare alla Conferenza presidenziale per la pace del Rotary 2025 a Istanbul durante questa sessione di approfondimento di grande impatto. La sua esperienza nel dialogo interculturale e nella costruzione della pace è stata una caratteristica chiave della sessione.

La relatrice ha iniziato il suo discorso con una domanda che fa riflettere: "Quando ci ascoltate parlare, cosa sentite?" Questa domanda ha stimolato una profonda riflessione tra i partecipanti, incoraggiandoli a esaminare come le loro percezioni personali, i pregiudizi e i preconcetti modellano la loro interpretazione delle parole altrui. La polarizzazione sorge spesso quando gli individui ascoltano selettivamente prospettive che si allineano con le loro convinzioni esistenti o filtrano punti di vista opposti attraverso una lente di diffidenza. Promuovendo l'autoconsapevolezza, Maria-Gabriele ha evidenziato come l'ascolto selettivo possa rafforzare le narrazioni divisive.

Il potere di questa domanda risiedeva nella sua capacità di spostare l'attenzione dalla reazione alla comprensione. Come ha sottolineato Maria-Gabriele, riconoscere che la propria interpretazione può differire dall'intento di chi parla favorisce l'ascolto attivo, l'empatia e l'assunzione di prospettive, abilità chiave per un dialogo costruttivo e una costruzione della pace sostenibile.

Ha inoltre spiegato che, quando ascoltano storie diverse, gli individui spesso le interpretano attraverso la propria lente culturale, influenzate da storie personali, norme sociali e narrazioni dei media.

Questa consapevolezza è fondamentale per comprendere le dinamiche dell'etnocentrismo e per colmare le divisioni e promuovere un impegno significativo tra le culture.

A chiusura della Breakout Session, Maria-Gabriele ha facilitato l'"Esercizio dello Spettro di Polarizzazione", un'attività coinvolgente e stimolante progettata per aiutare i partecipanti a riflettere sui loro pregiudizi e prospettive. Questo esercizio ha svolto un ruolo cruciale nell'incoraggiare discussioni aperte su questioni polarizzanti e nel promuovere una comprensione più profonda tra i partecipanti.

Informazioni più dettagliate sono disponibili su: https://www.rotary.org/en/2025-rotary-presidential-peace-conference

Informazioni sulla Rotariana Maria-Gabriele Doublesin

Maria-Gabriele Doublesin, Rotary Club La Valette Malta è una consigliera, consulente ed educatrice della comunità interculturale e presidente di NWAMI International Malta. In precedenza, è stata Coordinatrice generale del Comitato esecutivo presso il Peace Centre della Eindhoven University of Technology, dove ha gestito il programma Student Peace Studies dell'università, un'iniziativa unica che esplora l'intersezione tra pace e tecnologia.

Con un doppio master in Counselling Transculturale presso l'Università di Malta e in Counseling Psychology presso l'Università del Maryland, College Park, Maria-Gabriele ha svolto un ruolo fondamentale nel promuovere il dialogo sui temi contemporanei della costruzione della pace. I suoi contributi alla comprensione interculturale e allo sviluppo della comunità sono stati ampiamente riconosciuti ed è l'orgogliosa destinataria del Malta Best Businesswoman Lifetime Achievement Award 2024

Healing in a Divided World

Organized by the Rotary International Presidential Planning Committee, the 2025 Rotary Presidential Peace Conference in Istanbul brought together global leaders and peacebuilders to explore sustainable solutions for conflict resolution and reconciliation. In her opening address, Rotary International President Stephanie A. Urchick emphasized the ongoing commitment required to foster healing in a divided world. Among the distinguished attendees of the conference were the first 13 Rotary Peace Fellows at the Otto and Fran Walter Rotary Peace Center at Bahçeşehir University in Istanbul, the newest of Rotary's seven global peace centers. This center offers peacebuilders based in the Middle East and North Africa the opportunity to earn professional development certificates in peace and development studies, further reinforcing Rotary's global mission of peacebuilding and conflict resolution.

Highlights Rotary Club La Valette's Impactful Representation

Aligning with the 2025 Rotary International Presidential Peace Conference's mission, the breakout session "Bridging Divides: Nurturing Peace in a Polarized World" focused on the shared

responsibility of preventing toxic polarization, which can lead to the dehumanization of individuals and groups. As polarization intensifies globally, it is essential for Rotary members to develop the skills necessary to strengthen shared identities and values.

Maria-Gabriele Doublesin, representing Rotary Club La Valette, Malta, was chosen by the Rotary International Conference Planning Committee to present at the Rotary Presidential Peace Conference 2025 in Istanbul during this impactful breakout session. Her expertise in intercultural dialogue and peacebuilding was a key feature of the session.

She opened her talk with a thought-provoking question: "When you listen to us talking, what do you hear?" This question prompted deep reflection among attendees, encouraging them to examine how their personal perceptions, biases, and preconceptions shape their interpretation of others' words. Polarization often arises when individuals selectively hear perspectives that align with their existing beliefs or filter opposing viewpoints through a lens of mistrust. By fostering self-awareness, Maria-Gabriele highlighted how selective listening can reinforce divisive narratives.

The power of this question lay in its ability to shift the focus from reaction to understanding. As Maria-Gabriele emphasized, recognizing that one's interpretation may differ from the speaker's intent fosters active listening, empathy, and perspective-taking—key skills for constructive dialogue and sustainable peacebuilding.

She further explained that when listening to diverse stories, individuals often interpret them through their own cultural lens, influenced by personal histories, societal norms, and media narratives. This realization is crucial in understanding the dynamics of ethnocentricity and of bridging divides and fostering meaningful engagement across cultures.

Closing off the Breakout Session Maria-Gabriele facilitated the Polarization Spectrum Exercise, an engaging and thought-provoking activity designed to help participants reflect on their biases and perspectives. This exercise played a crucial role in encouraging open discussions on polarizing issues and promoting deeper understanding among attendees.

More detailed information can be found on: https://www.rotary.org/en/2025-rotary-presidential-peace-conference

About Rotarian Maria-Gabriele Doublesin

Maria-Gabriele Doublesin, Rotary Club La Valette Malta is a warranted Intercultural Community Counsellor, Consultant and Educator and President of NWAMI International Malta. She previously served as General Coordinator of the Executive Committee at the Peace Centre, Eindhoven University of Technology, where she managed the university's Student Peace Studies program—a unique initiative exploring the intersection of peace and technology.

With a dual master's degree in Transcultural Community Counselling from the University of Malta and Counseling Psychology from the University of Maryland, College Park, Maria-Gabriele has played a pivotal role in fostering dialogue on contemporary peacebuilding themes. Her contributions to intercultural understanding and community development have been widely recognized, and she is the proud recipient of the Malta Best Businesswoman Lifetime Achievement Award 2024

Malizia a Orlando con 530 governatori incoming Uniti per fare del Bene con passione e innovazione

A Orlando, insieme ai 13 omologhi d'Italia e agli oltre 530 Governatori incoming di tutto il mondo, abbiamo vissuto un'esperienza straordinaria. Il Presidente Internazionale del Rotary, Mario Cesar Martins de Camargo, ha scelto il motto per l'anno sociale 2025/2026: "Uniti per fare del Bene". Un messaggio che ispira collaborazione e azione concreta per un impatto positivo nelle comunità. Questo motto guiderà il nostro impegno rotariano nel servire con unità e determinazione. Ho avuto la conferma che, dopo 30 anni di presenza nel Rotary, il nostro impegno per un mondo migliore è più forte che mai! Un esempio concreto è la campagna per l'eradicazione della Polio. Entusiasmo, passione e innovazione saranno il motore delle iniziative che porteremo avanti, ispirati dai valori che ci guidano e custodiamo con orgoglio. È il momento di agire, rimanendo fedeli ai nostri valori. Non sono le parole a definirci, ma le nostre azioni! Insieme allo Staff e alla Squadra distrettuale, ci prepariamo per un anno di servizio vissuto con gioia e anche con un pizzico di sano divertimento, "Uniti per fare del Bene".

Sergio Malizia
DGE Distretto 2110 Sicilia e Malta

UNITI PER FARE DEL BENE

Concerto di celebrazione al Teatro Massimo

Palermo ha reso omaggio ai cento anni di storia e servizio del Rotary Distretto 2110 – Sicilia e Malta con una serata straordinaria ed indimenticabile al Teatro Massimo: un concerto vibrante che ha coinvolto intensamente il pubblico di oltre 800 rotariani e saputo regalare emozioni, grazie alla accurata selezione di brani tratti dalle composizioni di Igor Stravinsky e Maurice Ravel, alla perfetta esecuzione dei maestri dell'orchestra del Teatro Massimo e alla briosa bacchetta del direttore Gabriele Ferro.

A suggellare l'inizio delle celebrazioni di un secolo di impegno rotariano per la comunità, nel maestoso tempio della musica progettato dall'architetto Giacomo Basile, erano presenti tutte le autorità rotariane del Distretto a partire dal governatore Giuseppe Pitari, insieme al presidente del Rotary club Palermo Pierluigi Matta, che sono state affiancate da numerose autorità civili e militari.

"Il Distretto 2110, che oggi conta 102 club, affonda le sue radici nel coraggio e nella visione dei fondatori del primo club siciliano: il Rotary club Palermo – ha ricordato con orgoglio il governatore Giuseppe Pitari – che è nato per diffondere i valori di solidarietà, amicizia e sviluppo della comunità, sulle orme dell'allora giovane Rotary International".

In cento anni di storia in Sicilia e a Malta i club rotariani si sono moltiplicati, affrontando le sfide e adattandosi alle esigenze sempre nuove della società che cambia, senza mai tradire il proprio spirito di servizio. Per questo il centenario è un traguardo prestigioso, che testimonia non solo la storia dell'associazione, ma anche la sua capacità di essere ancora oggi un punto di riferimento per il territorio.

"Musica e bellezza per una celebrazione "magica" – ha dichiarato il governatore Giuseppe Pitari al pubblico che gremiva il teatro – e non poteva esserci luogo più simbolico del Teatro Massimo per le nostre celebrazioni: un monumento di cultura e arte per un monumento di impegno sociale".

Maria Torrisi

Una storia di presenza sociale

Forte di cento anni di storia, con un bagaglio ricco di valori e con lo sguardo puntato al futuro, il Distretto 2110 Sicilia e Malta ha tagliato il traguardo del primo secolo di presenza nell'Isola.

Per celebrare con giusto orgoglio l'obiettivo raggiunto e per programmare con adeguata coerenza gli impegni futuri, il Distretto di Sicilia e Malta e il Rotary club decano di Palermo hanno promosso un seminario di approfondimento che si è rivelato memorabile e di grande impatto, sia per l'intensità della memoria e la vivacità dei propositi, sia anche per l'eleganza dello scrigno nel quale è stato scelto di ospitare la festa: il maestoso Teatro Massimo di Palermo.

"E' questa l'occasione per riflettere sulla storia e sulla missione del Rotary – ha esordito il governatore Giuseppe Pitari, aprendo la manifestazione – e per esprimere il nostro desiderio di tenere unite tradizione e progettualità. Ma la celebrazione dei Cento anni serve anche a consolidare i nostri valori, che quest'anno ho voluto venissero ricordati attraverso la sintesi della "prova delle quattro domande", uno strumento che è bussola per le nostre azioni e via maestra per il nostro impegno sociale".

Al centro degli interventi sono stati i principi cardine che guidano l'azione dei rotariani: servizio, integrità, diversità, amicizia e leadership, mentre corollario dell'iniziativa sono state il consolidamento dell'identità di appartenenza e il rinnovato entusiasmo per i valori che hanno ispirato i fondatori del primo Rotary club dell'Isola, nato a Palermo nel 1925. Con un contagioso effetto a catena sul territorio, infatti, da quel lontano momento in cui il Club Decano nasceva, hanno preso vita tanti altri club, così da quella iniziale scintilla oggi le associazioni legate al Rotary International in Sicilia e Malta sono 102, con un trend che indica una continua crescita.

Alla celebrazione hanno partecipato personalità di spicco del mondo rotariano e istituzionale: accanto al governatore del Distretto 2110 Giuseppe Pitari, al presidente del Rotary club Palermo Pierluigi Matta e al sindaco di Palermo Roberto Lagalla, erano presenti il DG del Distretto 2101 Antonio Brando, il DGE Sergio Malizia, la DGN Lina Ricciardello, il DGD Casimiro Gaetano Castronovo, l'RD Rotaract Veronica Bonaccorso e l'RD Interact Matilde Carrubba.

"Il Teatro Massimo è uno dei più importanti simboli della cultura siciliana – ha detto Roberto Lagal-

la, sindaco di Palermo, portando gli omaggi dell'intera amministrazione cittadina – ma è anche un luogo simbolo dell'impegno sociale, delle battaglie per l'uguaglianza e per la solidarietà. Una cornice che si addice ai valori rotariani di progettazione, volontariato e sussidiarietà con le istituzioni".

Il DGE Sergio Malizia ha ricordato il coraggio e l'intuizione dei primi rotariani siciliani, anticipando

che sarà un importante impegno sostenere con uguale coraggio le sfide che il Rotary dovrà affrontare nei prossimi cento anni.

La DGN Lina Ricciardello ha evidenziato la necessità di continuare ad operare con unità e determinazione, innovazione e fiducia, guardando con apertura al futuro, come è stato fatto finora e come è testimonianza la scelta di designare per il prossimo anno una donna al vertice del Distretto.

Il DGD Casimiro Gaetano Castronovo ha paragonato il prestigio del Teatro Massimo al significativo traguardo dei cento anni del Rotary in Sicilia, augurando che negli anni a venire l'equivalenza si mantenga. Veronica Bonaccorso ha posto l'accento sull'importanza della comunione di intenti tra Rotary e Rotaract, mentre Matilde Carrubba ha parlato di traguardi personali e dell'importanza dell'amicizia rotariana nell'esperienza della crescita.

Il Governatore Giuseppe Pitari ha aggiunto che la celebrazione del centenario "rafforza l'orgoglio di appartenenza al Rotary" e poi ha ringraziato per la generosità i tanti soci palermitani che hanno accolto i soci dei diversi club siciliani e maltesi, ospitati con la formula della "home hospitality", una modalità che crea e rinsalda fortemente i legami di amicizia.

Il presidente del Rotary club Palermo Pierluigi Matta ha sottolineato quanto importante sia il va-

lore della condivisione nella "famiglia rotariana", citando come esempio il messaggio di auguri ricevuto la stessa mattina dal Rotary club Catania, "lontano territorialmente, ma vicino con lo spirito".

Alessandro Scelfo, PDG Decano, ha puntato il suo vibrante intervento sulla memoria dei soci che

hanno fatto grande la storia del Rotary in Sicilia e sul valore dell'amicizia nata dalla frequentazione del club, foriera di legami forti e duraturi.

Rita Cedrini, past president del Rotary Palermo, ha ripercorso la storia del club palermitano, ricor-

dando i sei governatori che il sodalizio ha espresso in questi 100 anni e il percorso di crescita del Rotary in Sicilia che, da piccola realtà è diventata una grande rete, "un grande coro formato da voci diverse".

Maurizio Russo, Past President del Rotary Club Palermo, ha puntato sull'importanza del contributo delle professioni nel Rotary, come è evidente nel programma Polio Plus che "non è soltanto una raccolta fondi, ma anche un servizio attivo offerto da soci che svolgono la professione di medico".

Giulio Kock, PDG Distretto 2041, consegnando la "Campana del centenario" al Governatore Pitari, che reca incisi i nomi di tutti i club che quest'anno festeggiano i cento anni di vita, ha invitato i soci a riscoprire il proprio ruolo di leader, specialmente per fare da guida ai giovani, e ha sollecitato tutti a "non tenere la testa sotto la sabbia", ma a promuove strategie in grado di risolvere i problemi.

Francesco Arezzo, Past Rotary International Director, ha ricordato i successi ottenuti dal Rotary

negli anni, per ultima la detraibilità fiscale delle donazioni, sua battaglia personale, e ha motivato l'esigenza di implementare i versamenti alla neonata Fondazione Italia per incidere politicamente in maniera più forte all'interno del Rotary International.

Massimo Ballotta, PDG del Distretto 2060, Rotary Coordinator zona 14 e Board Director eletto ha ricordato che il Rotary a soli 40 anni dalla sua fondazione venne invitato alle Nazioni Unite come stakeholder e ha sottolineato che "bisogna mantenere questa posizione di rilievo sociale".

"Il Rotary è un'organizzazione in continua evoluzione, è capace di innovarsi senza mai perdere di vista i valori fondanti – ha concluso il Governatore Giuseppe Pitari – Bisognerà avere fiducia nel futuro perché il Rotary continuerà a essere una forza motrice di cambiamento e crescita non solo per la Sicilia. Il centenario non è stato solo una celebrazione, ma un'occasione di rinnovato impegno per i prossimi cento anni di azione rotariana".

Maria Torrisi
Coordinatrice Immagine e Comunicazione
Sicilia Orientale
(R. C. Catania)

Buon 120° compleanno Rotary!

Area Panormus. Presso Villa Niscemi, si è tenuta la cerimonia celebrativa per il 120° anniversario della fondazione del Rotary International. L'evento si è svolto alla presenza del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e dell'assessore Maurizio Carta, insieme a una rappresentanza dei presidenti dell'Area Panormus.

La celebrazione ha rappresentato un'importante occasione per sottolineare il ruolo centrale che il Rotary svolge da oltre un secolo nel supporto a iniziative umanitarie, sociali e culturali in tutto il mondo.

Fondato il 23 febbraio 1905 da Paul Harris a Chicago, il Rotary International ha costruito una rete globale di oltre 1,4 milioni di soci impegnati in progetti di solidarietà e sviluppo.

Durante la cerimonia, gli interventi istituzionali hanno ribadito l'importanza della collaborazione tra il Rotary e le amministrazioni locali per la crescita e il benessere della città di Palermo, attraverso iniziative concrete volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

LA MAGIA DEL ROTARY

Screening sanitari per celebrare 120 anni del Rotary

Bagheria. In occasione del Rotary Day e per celebrare il 120° anniversario dalla fondazione del Rotary International, il Rotary club Bagheria – presidente Barbara Mistretta - in collaborazione con il Rotaract e l'Interact di Bagheria, la Croce Rossa Italiana, la MAICO, l'Aristeia farmaceutici e l'AIMO (Associazione italiana donatori midollo osseo), ha voluto dedicare l'ultima domenica di febbraio alla cura della salute. Avvalendosi del camper messo a disposizione da Giancarlo Grassi – presidente dell'associazione rotariana F. Morvillo Onlus - e di postazioni concesse dal Comune di Bagheria presso la sede municipale di Palazzo Butera, sono stati effettuati screening per la prevenzione del diabete, per l'igiene dentale, per l'insufficienza venosa, il controllo della pressione sanguigna e la saturazione, il controllo audiometrico e quello oculistico e visivo. È stato, altresì, attivato un punto di informazione per l'iscrizione volontaria nel registro dei donatori di midollo osseo.

L'attività così organizzata, grazie alla preziosa presenza di personale medico e paramedico e del presidente della commissione distrettuale Rotary sulla Donazione di cellule staminali, Vincenzo Accurso, ha registrato la partecipazione di numerosi soci del club e di tantissimi cittadini che si sono sottoposti ben volentieri ai vari esami di screening, apprezzandone l'organizzazione e l'efficacia. A conclusione della giornata, il presidente Barbara Mistretta, nel ricordare che l'evento si inserisce nell'ambito dei progetti di service attivati sulla prevenzione e cura delle malattie, ha ringraziato l'amministrazione comunale per la sensibilità dimostrata nel concedere l'uso gratuito degli spazi comunali di Palazzo Butera, le associazioni che hanno aderito, per la collaborazione fornita, nonché tutto il personale sanitario che, anche se in giornata festiva normalmente dedicata alla propria famiglia, ha voluto contribuire al successo dell'iniziativa del Rotary club Bagheria.

Bandiera al Comune e raccolta alimentare

Corleone. Si è svolta a Corleone e Marineo una iniziativa promossa dal Rotary club che ha visto la partecipazione di quasi tutti i soci del sodalizio che si sono adoperati per raccogliere prodotti ed alimenti e non deperibili nei supermercati da donare alle persone in stato di indigenza. È stato bello vedere tanti cittadini di Corleone e Marineo, ha affermato Fulvio Pulizzotto, presidente del Rotary di Corleone, che, ancora una volta, hanno scelto con generosità di fare un gesto concreto di solidarietà, pur consapevoli della crisi che l'attuale società sta vivendo ". Come ogni anno il Rotary Club di Corleone ha consegnato la raccolta dei prodotti e dei viveri, effettuata nei supermercati di Corleone e Marineo alla Caritas di Corleone, Marineo con una testimonianza capace di indicare la solidarietà dei fatti e non delle parole come dimensione fondamentale del vivere civile. Una bella giornata di vero service rotariano con un ringraziamento ai soci che hanno dato la loro disponibilità.

1905-2025: 120 anni della nostra storia

Nicosia. Nell'imminenza del Rotary Day, venerdì 21 febbraio presso la sede del club a Nicosia si è svolto un incontro dal titolo "Rotary International. 120 anni di storia", relatore il PDG Alfio Di Costa, District Learning Facilitator a.r. 2024-2025.
La scelta del tema è un omaggio al centoventesimo anniversario della fondazione avvenuta ad opera di quattro soci a Chicago il 23 febbraio 1905. Sono state percorse le tappe fondamentali della crescita dell'associazione nel mondo soffermandosi sulle attività svolte nel tempo per eliminare le cause di disagio per i meno fortunati, per promuovere la pace tra i popoli, per l'eradicazione della poliomielite.
Il relatore si è quindi soffermato sul concetto di servizio e sulla capacità dell'associazione di stare al passo con i tempi continuando comunque ad operare secondo lo spirito del fondatore Paul Harris (Servire al di sopra di ogni interesse personale).
Nel corso della serata è stato ammesso un nuovo socio, cui il presidente ha appuntato il distintivo, e proiettato un filmato relativo ad una gita risalente ai primi anni di fondazione del club. Il filmato, messo a disposizione dal decano del club, Franco Striglia, socio da 52 anni, ha permesso a tanti soci di riconoscere nelle immagini persone care ed amici.

Enna

Lentini

Monreale

Pantelleria

Paternò

Siracusa

Trapani

Pitari: "Il leader rotariano deve saper organizzare, servire per aiutare e comunicare con la comunità"

Leadership e Comunicazione sono due pilastri essenziali che ogni carica del Rotary, a partire dai presidenti dei club, deve saper gestire al meglio, per guidare con efficacia e motivare i soci e per coinvolgere le comunità locali con le quali entra in contatto.

Sui due temi, così intimamente connessi, è ruotato il seminario distrettuale che il governatore Giuseppe Pitari ha voluto organizzare in un'unica giornata, all'Hotel San Paolo di Palermo.

Pitari ha ricordato che la Leadership è uno dei valori fondanti del Rotary e che un vero leader rotariano non si limita a saper organizzare eventi o a guidare gruppi, ma deve saper servire ed aiutare, deve riuscire ad essere un punto di riferimento per la comunità e soprattutto deve riuscire a dare l'esempio. Per fare bene il leader è necessario coniugare competenza, capacità comunicativa e un'etica forte e solida, che si basa su integrità morale e capacità di ascolto.

Ad arricchire le riflessioni durante il doppio seminario distrettuale sono stati gli interventi dei DGE Sergio Malizia, della DGN Lina Ricciardello e del DGD Casimiro Gaetano Castronovo che hanno sottolineato l'importanza sia di una leadership collaborativa che di una comunicazione empatica. In particolare, la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di comprendere le sue esigenze e di rispondere in modo sensibile e rispettoso, in un contesto rotariano, sono capacità essenziali per migliorare i legami interpersonali e per facilitare la collaborazione tra i membri. Un rotariano che sa ascoltare attivamente, che coglie le sfumature nelle parole dell'altro, è in grado di instaurare un dialogo che va oltre la superficie, creando un'atmosfera di fiducia e di cooperazione.

Maria Torrisi
Coordinatrice Immagine e Comunicazione
Sicilia Orientale

Si è leader per autorevolezza e servizio

Nel corso del seminario, Manlio Grassi, past governor del Distretto 2041 e Learning Facilitator, ha sottolineato che la struttura del Rotary, con una leadership che cambia ogni anno, richiede una grande capacità di guardare lontano per lasciare un'eredità solida ai successori. "Il leader rotariano - ha spiegato - non può essere autoritario, ma deve saper essere autorevole. La leadership si conquista con l'esempio, con l'ascolto e con la capacità di motivare gli altri".

Questo concetto è stato ripreso da John de Giorgio, past governor e presidente della Commissione Leadership del Distretto 2110, che ha parlato del "Servant Leader", il leader che non domina, ma serve. "Essere leader significa aiutare la squadra, proteggerla e guidarla con trasparenza. Un vero leader è al centro, ma non è il centro: non impone, ma ispira". Un aspetto fondamentale messo in luce da de Giorgio nella leadership rotariana è l'integrità e il rispetto delle regole. Un leader deve essere il primo a dimostrare coerenza tra i valori che predica e le azioni che compie. Deve anche essere pronto ad imparare in continuazione, perché la crescita personale e professionale è essenziale per guidare con efficacia e soprattutto deve agire con umiltà, sapendo che la leadership non è una posizione di privilegio, ma una responsabilità verso gli altri.

Per comunicare? "Parresia", verità e autenticità!

La seconda parte del seminario, introdotta da Fabrizio Romano, presidente della Commissione Immagine e Comunicazione del Distretto 2110, ha approfondito il tema della Comunicazione grazie ai contributi di esperti del settore. Mario Morcellini, professore emerito di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università La Sapienza di Roma, ha messo in guardia sui rischi della precocissima esposizione ai device digitali da parte dei bambini, un fenomeno che può minare la capacità di relazione e di comprensione del mondo reale.

L'intervento più sorprendente è stato quello del prof. Gioacchino Lavanco, ordinario di Psicologia delle comunità presso l'Università degli Studi di Palermo. Con una mossa teatrale, Lavanco è salito in piedi sul tavolo dei relatori per dimostrare quanto sia facile cavalcare il successo attraverso la spettacolarizzazione, per questo "la comunicazione autentica – ha detto – è il vero atto di coraggio in un'epoca in cui il parlare chiaro e dire la verità spesso passa in secondo piano rispetto alla ricerca del consenso immediato. Ma i rotariani, per la loro missione e per i valori che rappresentano, devono distinguersi e avere il coraggio di dire la verità, anche quando è scomoda, perché solo così si possono costruire relazioni vere e sincere".

Lavanco ha richiamato il concetto di "parresia", ossia la necessità di parlare chiaro, esprimersi con trasparenza e coerenza, senza manipolazioni o ambiguità. Questo principio è essenziale per chi vuole essere un esempio di integrità e affidabilità. "Il vero valore della comunicazione non è l'effetto che produce nel breve termine, ma il legame che costruisce nel tempo", ha aggiunto. La verità, per Lavanco, non è solo un principio etico, ma un elemento fondamentale per creare fiducia, rafforzare le relazioni e generare un impatto positivo nella società. Il suo messaggio è stato un invito ad uscire dalla logica della comunicazione superficiale e opportunistica, per abbracciare una comunicazione che abbia al centro la coerenza tra parole e valori, la volontà di ascoltare davvero e la capacità di stabilire rapporti umani autentici e profondi.

Pernice: la comunicazione dei valori forti

Uno dei momenti più significativi del seminario è stato l'intervento di Andrea Pernice, past governor e Rotary Public Image Coordinator per la Zona 14, che ha ribadito l'importanza di una comunicazione fondata su principi solidi. "La comunicazione del Rotary, a tutti i livelli, sia locale che internazionale - ha affermato il PDG, che è anche editore della rivista nazionale "Rotary Italia" - dovrebbe puntare su alcuni elementi chiave che identificano i rotariani e i loro valori. Dopo aver analizzato alcuni spot commerciali che negli anni hanno diversificato il proprio focus attrattivo, adattandolo ai mutati gusti e sensibilità della società, Pernice ha elencato le tematiche che invece il Rotary mantiene inalterati nel tempo. Così ha suggerito di focalizzare la comunicazione sull'etica e la trasparenza e sull'impegno del Rotary nel servire la società. Ha aggiunto che il modo in cui il Rotary comunica influisce direttamente sulla percezione pubblica dell'organizzazione e ha responsabilizzato ogni rotariano che è l'immagine dell'associazione, con la propria professionalità e correttezza. La comunicazione deve mettere in evidenza le azioni concrete e l'impatto positivo che il Rotary ha sulle comunità e deve riflettere il senso di comunità e di appartenenza che unisce i rotariani. Inoltre, visto che il Rotary valorizza la diversità culturale e sociale, la comunicazione deve promuovere l'inclusione e il rispetto per le differenze.

Pitari: "Rotary dev'essere responsabile e consapevole"

Il seminario distrettuale ha confermato quanto Leadership e Comunicazione siano strettamente interconnesse, come ha evidenziato il governatore Giuseppe Pitari, perché "un leader rotariano non può limitarsi a gestire programmi e attività, ma deve comunicare con trasparenza e apertura, ispirare con autorevolezza, imparare con umiltà e agire con integrità. Ogni rotariano, a prescindere dalla carica che ricopre – ha aggiunto anche il governatore – è un ambasciatore del Rotary e ha la responsabilità di rappresentarlo con integrità e coerenza, nelle azioni e nella comunicazione dei valori".

Grazie alla giornata di lavori è risultato ancora più evidente che essere chiari e veritieri nelle comunicazioni non solo rinforza la reputazione individuale e quella del Rotary, ma è anche un segno di integrità. La comunicazione diventa, così, non solo un mezzo per trasmettere informazioni, ma una manifestazione dei valori profondi che guidano ogni rotariano, come il rispetto e la responsabilità sociale. Le riflessioni finali hanno portato alla conclusione che la buona comunicazione non si limita a trasmettere un messaggio, è anche uno strumento per promuovere il cambiamento. La fiducia, come sottolineato durante il seminario, si costruisce passo dopo passo e ogni comunicazione che rispetta i principi di chiarezza, empatia e coerenza contribuisce a consolidarla. È quindi essenziale che ogni rotariano, attraverso le proprie parole e azioni, diventi un ambasciatore dei valori del Rotary, facendo sì che il messaggio di servizio, amicizia e impegno sociale arrivi in modo chiaro e forte a tutte le persone con cui entra in contatto.

Maria Torrisi
Coordinatrice Immagine e Comunicazione
Sicilia Orientale

Presentati i nuovi membri della Paul Harris Society

È con grande orgoglio e senso di appartenenza rotariana che si sono svolti gli eventi del 15 e 16 febbraio al San Paolo hotel di Palermo alla presenza di illustri autorità della famiglia rotariana provenienti da tutto il distretto Sicilia e Malta. Il 15 febbraio, su invito del governatore Giuseppe Pitari, i nuovi membri della Paul Harris Society che hanno assunto l'impegno di sostenere la Fondazione Rotary con un contributo di almeno mille dollari all'anno volto ad aiutare il finanziamento dei progetti e iniziative umanitarie contribuendo a migliorare la vita di tante persone nel mondo, sono stati ospiti del distretto alla cena loro dedicata come segno di apprezzamento per l'impegno da loro assunto. La serata è stata condivisa all'insegna della Magia del Rotary e dell'amicizia rotariana nel corso della quale sono stati consegnati i pin della P.H.S. a: Valerio Cimino R.C. Caltanissetta, Polletta Pennisi R.C. Acireale, Giuseppe Sinacori R.C. Mazzara del Vallo, Salvatore Pasqualetto R.C. Valle del Salso, Silvia Margherita R.C. Siracusa Monti Climiti, Salvatore Magliocco R.C. Siracusa Ortigia, Sergio Castellaneta R.C. Milazzo.

La mattina del 16, durante i lavori del Seminario distrettuale sulla Leadership e sulla Comunicazione, è stato dedicato uno spazio alla Rotary Foundation in cui il governatore, alla presenza di una folta platea di autorità rotariane, rotaractiane, interactiane e soci provenienti da tutti i club del distretto ha voluto pubblicamente ringraziare singolarmente i nuovi membri della P.H.S. con la consegna del certificato di appartenenza alla P.H.S. Il governatore ha sottolineato l'importanza del generoso contributo finanziario che va oltre l'impegno economico ma è una opportunità di crescita personale e comunitaria di impatto globale ed ha auspicato che il loro gesto, le loro testimonianze di vita possano servire da esempio e inspirare nuovi rotariani ad aderire, rafforzando ancora di più il legame con la Fondazione Rotary, sostenendone le finalità in tutto il mondo.

Il presidente della Fondazione, Mark Maloney per l'anno 2024/25, ha fissato l'obiettivo di aumentare il numero dei membri della P.H.S. in ogni distretto di almeno 10 unità ed il nostro distretto, ad oggi, ha ottenuto l'adesione di 7 membri su 10.

Come presidente della Sottocommissione della P.H.S. sono molto soddisfatta dei risultati ad oggi conseguiti e ringrazio il governatore per l'opportunità che mi è stata data di poter condividere questa esperienza di servizio a sostegno della Fondazione e delle sue finalità. I seminari distrettuali sono dei momenti da privilegiare per la comunicazione e per testimoniare in che modo ogni singolo gesto, ogni contributo di qualunque entità di ciascun socio possa fare la differenza nella comunità in cui viviamo ed in tutto il mondo.

Marcella Milia

COL: 25 EMENDAMENTI GIÀ VOTATI, 63 DA VOTARE

Nel numero di febbraio ho riferito dei 19 emendamenti presentati direttamente dal BOARD (Consiglio Direttivo Internazionale) al COL (Consiglio di Legislazione), sugli 88 in totale prodotti dall'intero pianeta rotariano. Su tali proposte mi son già confrontato il 17 febbraio scorso con i rotariani dell'intera Area Peloritana, ricevendo osservazioni pertinenti ed utili in vista delle votazioni che avverranno a Chicago dal 12 al 17 aprile prossimi. Grazie ai Presidenti e a Gigi Gandolfo per avermi invitato. Riparlerò del Consiglio delle Risoluzioni e della Legislazione in occasione dell'ECR organizzato dal DG Pitari e dall'Istruttore (oggi Facilitatore) Di Costa il 15 marzo prossimo ad Enna; il 28 marzo nell'intera Area Drepanum, a Mazara; l'8 aprile nell'intera Area Etnea, ad Acicastello.

Intanto, ROTARY e ROTARY FOUNDATION ci hanno chiesto di anticipare la votazione da remoto solo su 23 emendamenti ritenuti urgenti. Abbiamo tempestivamente provveduto sia noi italiani, concordando anche con qualche delegato europeo, sia tutti gli altri delegati del mondo, entro l'11 febbraio scorso. Non conosciamo ancora i risultati dello scrutinio, ma posso oggi anticipare alcuni temi sui quali ci hanno chiesto di esprimerci.

Il BOARD ha proposto che: *"unico appello rispetto alle decisioni del BOARD sarebbe di competenza del COL"* (n. 41); *"l'uso scorretto dei fondi della RF, da parte di Rotary e Rotaract, costituirebbe anche una <violazione> delle regole rotariane"* (n. 42); *"vanno estese fino al 31 marzo dello stesso anno delle votazioni* – piuttosto che entro il 31 dicembre dell'anno precedente – *le proposte di emendamenti al COL"* (n. 56). In base alle regole vigenti, infatti, stiamo decidendo su emendamenti presentati entro il 31 dicembre scorso; quelle successive saranno invece discusse e decise dal prossimo COL 26/28.

L'unica modifica chiesta dall'Italia riguarda lo slittamento al 31 gennaio dell'anno successivo, piuttosto che al 31 dicembre dello stesso anno, come ora ("To amend the deadline for mid-year financial report") la scadenza per la relazione finanziaria semestrale" (n. 6). Dalla Francia son pervenute le richieste di sollecitare gli assistenti (AG) ad ottenere maggiore coesione tra i soci e con il Distretto (n. 16) e di raccomandare al governatore (DG) di avviare preventivamente appositi sondaggi tra i soci, per concordare la linea futura del Distretto (n. 69). In Norvegia hanno auspicato che nei congressi annuali tutti i soci presenti possano votare (non solo i Delegati quindi), con qualche eccezione tecnica. Gli Indiani sollecitano una regolare "formazione alternativa" per i Presidenti che non abbiano potuto partecipare al SIPE. Dai Giapponesi, more solito, tante le modifiche normative domandate, tra le quali: una "funzione proattiva dei principi DEI"; il ritorno alle originali TRE AZIONI rotariane, piuttosto che alle cinque attuali, accorpando l'Azione pro Giovani e quella Internazionale a quella di Pubblico Interesse verso la Comunità; sostituire tra gli obiettivi del Rotary l'impresa con l'attività ("enterprise" con "activity"). In ordine a tanti altri emendamenti abbiamo già discusso e votato e ne riferirò presto sia nel Distretto, sia nelle Aree, sia nei successivi numeri del Magazine, auspicando un continuo confronto con tutti i rotariani, per il quale rinnovo la disponibilità. Successivamente, dopo il COL che avrà luogo nella settimana di Pasqua, riassumerò quanto emerso con la nuova Legislazione di ROTARY e FONDAZIONE.

Giovanni Vaccaro
PDG e Delegato del Distretto al COR e COL

Anko, dal Giappone a Siracusa

Ciao, mi chiamo Anko Koitabashi, ho 17 anni e vengo da Yamagata, una città nel nord del Giappone. Febbraio è un mese molto freddo con abbondanti nevicate, ma in Sicilia è sempre caldo e non c'è neve, il che mi sembra strano. È la prima volta che passo un anno senza toccare la neve. Quando ho ricevuto l'e-mail dal Rotary Italia che confermava il mio soggiorno in Sicilia, sono rimasta molto sorpresa. Avevo immaginato di essere inviata sulla terraferma, quindi non mi aspettavo affatto di andare su un'isola. Tuttavia, la mia città è circondata da montagne e piena di natura, quindi ero entusiasta di vivere vicino al mare.

Ricordo ancora chiaramente il giorno in cui sono arrivata in Sicilia. Un volo di 20 ore da sola, il mio primo viaggio all'estero... Ero preoccupata e ansiosa, ma più di tutto, ero entusiasta di andare in Italia. Quando sono arrivata all'aeroporto, la mia host family e i membri del Rotary mi hanno accolto calorosamente, e questo mi ha reso molto felice, facendo svanire tutte le mie paure.

Le persone in Sicilia sono solari e accoglienti. Anche se non capivo affatto l'italiano, cercavano di parlarmi con gentilezza e di coinvolgermi nelle conversazioni. Mi sento sempre confortata dal loro calore e dalla loro accoglienza.

Frequento il quarto anno dell'indirizzo linguistico del Liceo Gargallo. I miei compagni di classe sono tutti molto gentili, solari e divertenti. L'atmosfera delle lezioni è molto diversa da quella giapponese: in Italia ci sono molte più opportunità per esprimere la propria opinione e partecipare attivamente. Inoltre, ci sono molte materie che non esistono nella mia scuola in Giappone, il che le rende particolarmente interessanti.

Esco spesso con i miei amici di classe e andiamo a mangiare insieme. Molti di loro sono interessati al Giappone e mi fanno tante domande, il che mi rende molto felice. Adesso partecipo anche all'orchestra della scuola e suono la tromba.

Nei giorni di riposo, esco con la mia famiglia ospitante o con gli altri studenti exchange di Siracusa, oppure cucino. Ho preparato la cucina giapponese alcune volte e tutti l'hanno apprezzata, il che mi ha reso molto felice.

Amo la vita in Italia. La scuola finisce presto e nel pomeriggio posso dedicarmi a ciò che mi piace. Inoltre, il cibo è davvero delizioso. In Giappone si può mangiare la cucina italiana, ma i piatti qui sono su un altro livello. Inoltre, tutti mi fanno scoprire e assaggiare nuovi piatti; quindi, da quando sono arrivata in Italia ho preso circa 5 chili. Credo sia ora di iniziare a fare un pò di esercizio!

In un attimo sono passati sei mesi, e il mio scambio sta entrando nella sua fase finale. Mi aspettano ancora tante esperienze divertenti, e questo mi emoziona, ma allo stesso tempo provo una grande tristezza. La mia host family, i miei compagni di classe, gli altri studenti exchange con cui rido e mi sostengo ogni giorno, i membri del Rotary... Non so quando potrò rivederli, ma sono sicura che il nostro legame non finirà mai. Sono la mia seconda famiglia, la mia seconda casa. Prima di partire pensavo di intraprendere una grande avventura da sola in un posto sconosciuto, ma una volta arrivata, mi sono resa conto di avere accanto a me delle persone meravigliose su cui posso contare. Loro sono la mia famiglia.

Amicizia e pace

Quando ho iniziato questo programma, ho sentito dire che fare amicizia in tutto il mondo porta alla pace globale. Ne ero convinta, ma allo stesso tempo avevo qualche dubbio. Tuttavia, ora che sono in Sicilia e ho conosciuto non solo gli italiani, ma anche altri studenti exchange da tutto il mondo, ho davvero amici in ogni angolo del pianeta. Ora mi sento più coinvolta nelle notizie sui loro Paesi e mi interessa molto di più la loro cultura.

Anche se a volte ci sono incomprensioni e divergenze di opinioni, credo che siano esperienze importanti per conoscersi meglio. È incredibile che, nonostante le differenze di cultura e lingua, siamo riusciti a costruire legami così profondi.

Anko

Andrès Gonzàlez, dal Messico in Sicilia

Mi chiamo Andrés González Nájera. Ho 16 anni, vengo dal Messico e ora sono nel mio scambio studentesco con il programma Rotary Youth Exchange. Quando sono arrivato all'aeroporto, la mia famiglia ospitante e altri soci del Rotary mi stavano aspettando con un cartello gigante che diceva benvenuto in Italia; In quel momento ero molto stanco ma allo stesso tempo nervoso, è una sensazione così strana che penso che non la proverò mai più in vita mia. All'inizio stavo molto attento a ciò che dicevo alla mia famiglia ospitante, ma col tempo la formalità è scemata.

Le prime due settimane sono trascorse come se nulla fosse successo, ma la terza è stata quando mi sono reso conto che stavo per spendere quasi un anno intero in un altro continente, senza parenti, amici o altro; È stato allora che ho capito che dovevo imparare l'italiano altrimenti sarei stato fregato.
Imparare l'italiano è stato difficile le prime settimane, per impararlo ho smesso completamente di parlare inglese con i miei fratelli ospitanti; non capivo niente ma piano piano cominciavo a capire cosa dicessero e a rispondere.
Durante lo scambio ho avuto molti alti e bassi ma alla fine penso che tutto questo mi stia rendendo più forte. Sono molto grato per questa esperienza che il Rotary mi sta permettendo e spero di creare molti altri ricordi con il tempo che mi resta in Italia.

Andrès

Elena, da Palermo in Messico

Mi chiamo Elena Ficano, ho 16 anni e sto vivendo l'anno più bello ed emozionante della mia vita. Ad agosto 2024, infatti, è iniziato il mio anno di intercambio in Messico, in particolare a Metepec, una piccola città vicina a città del Messico.

Sono qui da 5 mesi, e le emozioni e le esperienze che questi mesi mi hanno regalato, niente, se non un anno di intercambio, me le avrebbe potute regalare.

Infatti, vivere in un altro paese, lontano da casa, mi ha permesso di scoprire nuove culture, esplorare luoghi affascinanti e crescere come persona. È un periodo di crescita, di sfide ma anche di tantissime soddisfazioni. Ho scoperto caratteristiche del mio carattere e della mia personalità che non conoscevo, ho sviluppato capacità nuove ma soprattutto ho imparato a conoscere. Ho imparato quando è bello scoprire cose nuove, doversi adattare a culture e abitudini diverse dalle mie.

Ora so che qui in Messico avrò sempre una casa e una famiglia, che sola posso risolvere anche le situazioni che mi sembrano più difficili e, infine, che avrò per sempre amici sparsi in tutto il mondo e di nazionalità differenti.

E se probabilmente è l'anno più difficile della mia vita dove ho dovuto affrontare sfide, problemi e situazioni sconvenienti da sola, sicuramente è anche l'anno più gratificante e emozionante. Mi fa strano pensare che, se non avessi avuto il coraggio di partire, mi sarei persa tutto questo quindi auguro a tutti di trovare il coraggio di partire per vivere tutte le emozioni che sto vivendo io.

Elena

Mietta, prima esperienza per il club di Mussomeli

A quasi 40 anni dalla sua nascita, il club di Mussomeli V.d.P per la prima volta si è cimentato in questa straordinaria esperienza dello scambio giovani non avendo mai trovato ragazze/i disponibili a questa nuova avventura. L'anno rotariano in corso ha riservato, però, una bella novità avendo avuto la disponibilità di una ragazza di Mussomeli, sorella di un socio, a vivere questa esperienza.

Di contro il club ha manifestato la disponibilità ad ospitare una ragazza, australiana, Mietta Corby, che è arrivata a Catania il 19 gennaio 2025 accolta con tutto l'affetto del direttivo del club e dei responsabili del progetto del distretto unitamente agli atri ragazzi che in atto in Sicilia stanno vivendo questa esperienza.

Anche se Mietta già il 22 ha iniziato il primo giorno di scuola, il momento più bello è stato il giorno 10 febbraio, allorquando, tutti i ragazzi dello scambio giovani, ospiti del vari club della Sicilia sono venuti a Mussomeli, per rivedere e salutare Mietta e, attraverso un incontro con i dirigenti scolastici ed i ragazzi delle scuole superiori, e veicolare questa loro esperienza, che li sta facendo maturare.
La giornata, dopo un breve rinfresco, è proseguita con l'incontro, presso la sede del Comune, con il sindaco di Mussomeli, Giuseppe Catania, e la visita al castello di Mussomeli, ove, talune anche vestite con abiti medioevali, hanno seguito con interesse la sua storia, sapientemente illustrata dal nostro socio, architetto Giuseppe Maria Spera, studioso e cultore dell'arte. Il pomeriggio è proseguito ospiti del presidente incoming Claudio Mingoia e la

serata si è conclusa con un giro pizza ove hanno partecipato, oltre ai ragazzi dell'Interact, gran parte dei soci, che hanno voluto condividere questo bellissimo momento particolarmente significativo ed emozionante.

Prune da Montélimar a Siracusa

Cinque mesi fa, sono arrivata in Italia con un misto di eccitazione e apprensione. Oggi questa avventura è molto più di un semplice scambio scolastico: è un'esperienza che mi ha trasformato. Mi chiamo Prune Filopon, ho 18 anni e vengo da Montélimar, una piccola città nel sud della Francia. Vivo a Siracusa da settembre e quello che all'inizio mi sembrava totalmente sconosciuto è diventato la mia quotidianità.
Ricordo ancora il mio arrivo qui il 3 settembre 2024. Wilma, Luigi e la loro figlia Nina mi hanno accolto con un grande sorriso e un'energia incredibile, anche se non capivo una parola di quello che dicevano e scuotevo la testa a ogni domanda. Fin dai primi giorni sono stata immersa in una quotidianità totalmente diversa da quella che conoscevo. All'inizio non è stato facile: abituarsi a un nuovo ritmo, adattarsi a uno stile di vita diverso e, naturalmente, sentire la nostalgia del mio Paese e della mia famiglia. Ma a poco a poco tutto è diventato più naturale.

Parlo italiano
Uno dei più grandi progressi che ho fatto è quello della lingua. Quando sono arrivata, era difficile seguire le conversazioni, soprattutto quando andavano veloci. Ma ora riesco a conversare in italiano con più facilità e mi accorgo di aver fatto dei progressi. Mi aiuta a sentirmi più a mio agio nella vita quotidiana e a interagire in modo più naturale con gli altri. A proposito di lingua: frequento il Liceo Quintiliano in una sezione linguistica con francese, inglese e tedesco (beh, non era previsto, non capisco una parola). I miei compagni di classe sono molto accoglienti, anche se a volte sono rumorosi (come tutti gli italiani!). Sono anche molto gentili e pronti ad aiutarmi in caso di difficoltà.
Ho già stretto una grande amicizia con alcune ragazze della mia classe e spero che resteremo in contatto anche quando tornerò in Francia.

Studenti di scambio

Grazie al Rotary, ho conosciuto anche altri studenti di scambio (loulou, anko, Julia e Andres) ed è incredibile condividere questa esperienza con persone che stanno vivendo la mia stessa avventura. Uno dei ricordi più belli finora è stato quando siamo andati a Rimini e abbiamo incontrato tutti gli altri studenti di scambio provenienti da tutto il mondo, ma parlando di mesi, mi è piaciuto molto visitare i piccoli villaggi in Sicilia (Caltanissetta e Mussomeli), è stato diverso da quello che facciamo di solito e abbiamo incontrato un sacco di nuove persone che ricorderemo per sempre.

Cultura italiana

Ciò che apprezzo qui è anche la cultura italiana, in particolare l'importanza attribuita ai pasti e alle tradizioni. Ogni pasto è un momento di condivisione e credo di aver deciso quali sono i miei piatti preferiti: gli arancini, ovviamente, ma anche la pasta al pomodoro preparata dalla mia mamma ospitante. Detto questo, quest'inverno mi è mancata un pò la raclette francese! Oltre al cibo, ho scoperto quanto siano centrali le feste, soprattutto quelle religiose come Santa Lucia. È stato impressionante vedere l'intera città riunirsi per l'occasione.

Alla fine, cinque mesi sono lunghi e brevi allo stesso tempo. Ho già vissuto così tanto, eppure mi sembra che il tempo stia volando. So che questa avventura non durerà per sempre, quindi sto cercando di sfruttare al massimo ogni momento, ogni nuovo incontro, ogni scoperta. Questo viaggio mi ha insegnato a uscire dalla mia zona di comfort, ad essere più aperta agli altri e a vedere il mondo in modo diverso. Una cosa è certa: non dimenticherò mai questa avventura!

Prune Filopon

Inbound visitano Agrigento

L'intesa pioggia non ha fermato il desiderio degli inbound del distretto di visitare Agrigento, capitale italiana della cultura per il 2025, che per una giornata è diventata capitale del Rotary Youth Exchange.
La partenza da Mussomeli, grazie anche alla disponibilità di Roberto Di Leo, socio del club di Mussomeli, e della sua famiglia che ha trascorso l'intera giornata con i ragazzi dello scambio, ha permesso di raggiungere Agrigento in tempi brevi ed è stato possibile, nonostante il diluvio, visitare il museo archeologico "Pietro Grifo", vedere i numerosi reperti che raccontano la storia agrigentina, e farsi fotografare, tutti insieme, davanti alla grande statua del telamone dell'Olympeion.
La valle dei templi non è stato possibile visitarla ma è stato emozionante vedere, anche se da lontano, in un unico contesto il tempio della Concordia, di Giunone e di Eracle.
È stato anche molto significativo, e fortemente apprezzato dagli inbound, l'incontro con Alfonso Lo Zito, presidente del R.C. di Agrigento, che ha accolto con passione ed entusiasmo tutto il gruppo pieno di colori con le loro bandiere ed ha avuto modo di conoscere il mondo dello Scambio giovani attraverso il sorriso dei ragazzi.
Erano presenti Pucci Piccione, presidente della Commissione RYE, Vito Cocita, vicepresidente, e Sergio Spinoso, delegato dell'area aretusea che si sono impegnati a ritornare ad Agrigento, visitare i templi e raccontare nelle scuole il programma del Rotary.
È stato salutato da tutti i ragazzi anche Noah che ha lasciato il programma RYE ed è voluto ritornare, per motivi personali, in Canada.

Inbound insieme in visita a Caltanissetta

A Caltanissetta si sono incontrati tutti i giovani stranieri che quest'anno, grazie al programma Scambio Giovani del Rotary International, stanno vivendo l'esperienza di trascorrere un intero anno scolastico lontano da casa, ospiti di famiglie rotariana i cui figli, a loro volta, vivono la stessa esperienza fuori dal nostro Paese. Una opportunità preziosa per conoscere uno stato straniero, imparare bene la sua lingua e vivere una esperienza formativa straordinaria.

Erano 16 i giovani che si sono dati appuntamento a Caltanissetta per trascorrere una giornata insieme, in maggioranza ragazze, provenienti da tutti e cinque i continenti. Il presidente del Rotary club di Caltanissetta, Salvatore Candura, ha accolto gli ospiti e dopo un incontro in mattinata con gli studenti del liceo classico Ruggero Settimo, insieme agli altri soci nisseni ha presentato, in un tour turistico gastronomico, la nostra città.

I giovani ospiti, di un'età compresa tra i 16 ed i 18 anni, hanno molto apprezzato il centro storico, il museo di palazzo Moncada, le chiese più rappresentative ma soprattutto le specialità siciliane di un antico laboratorio di pasticceria del centro.

Victoria, dal Messico a Palermo

Ciao, mi chiamo Victoria ma tutti mi chiamano Vico. Vengo dal Messico, dalla città di Hermosillo Sonora, ho 18 anni e adesso sto facendo un anno di scambio in Italia (Palermo, la capitale della Sicilia). I miei genitori mi hanno offerto l'opportunità di fare uno scambio all'estero con il Rotary, e ho avuto l'opportunità di venire in Italia.

Il mio scambio è iniziato il 7 settembre 2024, non avrei mai immaginato che la mia vita sarebbe cambiata così tanto quando sarei andata in scambio in Italia.

A 17 anni ho lasciato la mia famiglia e i miei amici in Messico, piena di eccitazione, ma anche un po' nervosa. I primi giorni mi ci è voluto un po' per adattarmi a causa della lingua. Ma presto ho cominciato a sentirmi più a mio agio e, in qualche modo, l'italiano è diventato parte della mia routine. I miei compagni di scuola, nonostante parlassero italiano, sono stati sempre molto gentili e pazienti. A poco a poco ho iniziato a fare nuove amicizie e quel legame, anche se all'inizio sembrava fragile, è diventato più forte nel tempo. Con loro non parlavo più solo in italiano, ma condividevamo storie, risate e avventure. Anche se all'inizio avevo molta nostalgia di casa, col tempo ho scoperto che questo scambio non solo mi stava dando una nuova famiglia, ma mi stava anche dando un nuovo modo di vedere la vita.

Sono stata molto fortunata per la famiglia che ho avuto, sempre dal primo giorno mi hanno trattata come un'altra figlia, con la famiglia ho potuto visitare tante città come, ad esempio, Lipari, Napoli, Venezia, Verona, Siena ed altre. Ogni luogo che ho visitato ha lasciato un segno profondo in me e ogni città mi ha offerto un'esperienza unica che non dimenticherò mai. Ma vorrei dire che ho sempre sognato di andare a Venezia e grazie alla mia famiglia ospitante ho potuto visitarla, era un po-

sto che mi ha fatto sentire come se fossi entrata in un sogno. Venezia, con le sue strade fluttuanti e i ponti incantati, sembra uscita da un film. Piazza San Marco, con la Basilica al centro, mi ha colpito per la sua maestosità. Anche se ci erano molti turisti, la città è bellissima.

Devo anche dire che con il Rotary ho conosciuto tante città della Sicilia. È incredibile dire che ho amici da tutto il mondo e che ora sono diventati parte della mia famiglia, perché non solo ho i miei amici di scuola, ma ho anche amici che stanno facendo l'anno all'estero proprio come me e questo è molto bello perché condividi esperienze con i tuoi amici che sono anche loro nella tua stessa situazione.

In Messico mi allenavo a pallavolo tutti i giorni e ho avuto la fortuna di trovare un club qui in Italia dove continuo a giocare tutti pomeriggi. Il 16 febbraio ho compiuto 18 anni, la verità è che è stato un giorno davvero speciale e unico che non dimenticherò mai, tutta la mia FAMIGLIA dalla Sicilia è venuta a festeggiarmi e per famiglia intendo tutti i miei amici del Rotary (Pucci, Sergio, Vito, Roberto, Tommy, Gianluca e altri). Quella giornata è stata spettacolare, l'abbiamo passata tutti insieme, è stata una bella serata. Potrei dire tante cose sul mio scambio ma non finirò mai e sarò sempre molto grato a ogni persona che ho incontrato e per tutto quello che ha fatto per me. Alla mia famiglia ospitante in Italia, non ho abbastanza parole per ringraziarvi, mi avete fatto sentire parte della vostra casa, della vostra vita. Mi hanno insegnato a godere della cultura italiana in un modo unico, a condividere momenti speciali e a sentirmi amata, anche quando ero lontana dalla mia famiglia. Ogni pasto, ogni conversazione, ogni piccolo gesto di gentilezza mi sta facendo trascorrere un anno incredibile.

E voglio anche ringraziare in modo molto speciale il Rotary per avermi dato l'opportunità di vivere questa esperienza unica. Senza il vostro sostegno questo scambio non sarebbe stato possibile. Grazie per aver fiducia in me, per avermi fornito gli strumenti e il supporto necessari per ottene-

re il massimo da questa esperienza. Il loro lavoro e la loro dedizione sono ciò che permette a giovani come me di vivere questi sogni e portare a casa ricordi che ci accompagneranno per tutta la vita. Questo scambio non solo ha cambiato la mia vita, ma mi ha anche insegnato il vero valore delle connessioni umane, della condivisione di culture, dell'apertura del cuore e dell'apprendimento da ogni passo lungo il percorso. Grazie a tutti per aver reso questa esperienza così unica e speciale. Non dimenticherò mai quest'anno!

Visita del governatore al club per il 50° compleanno

Vittoria. Il 25 febbraio si è svolta la cerimonia per la visita del governatore del Distretto 2110, Giuseppe Pitari. Il presidente del club, Angelo Alescio, affiancato dal segretario Emanuele Martinez, dal prefetto Maurizio Carnazza e da tutto il direttivo, hanno fortemente voluto farla coincidere con il cinquantesimo compleanno del club.
Il 25 febbraio 1975 infatti arrivava da Evanston la Carta costitutiva del "Rotary club Vittoria"; a far da padrino il club di Ragusa, governatore del tempo Domenico Bottari (allora 190° Distretto, divenuto 2110° nel 1991 e comprendente Sicilia e Malta).
Tenace sostenitore, coordinatore e propulsore da tale iniziativa fu il dott. Francesco Foti che insieme ad un gruppo qualificato di amici Vittoriesi e Comisani, in parte già soci dei Rotary club di Gela e di Ragusa, lavorarono per creare un nuovo club Rotary che abbracciasse come territorio di competenza i comuni di Vittoria, Comiso, Acate e Santa Croce Camerina.
Quale primo presidente fu designato l'avv. Vincenzo Secolo, che fu affiancato nel direttivo dal vicepresidente notaio Giombattista Garrasi; segretario Ignazio Ottaviano; tesoriere Francesco Foti; prefetto comm. Giuseppe Barresi; consiglieri B.ne Cesare Astuto; Nunzio Digiacomo; Michele Occhipinti. Inoltre, un folto gruppo di soci fondatori, tutti professionisti illustri dei nostri territori. Fu designato socio onorario il maestro Salvatore Fiume, artista noto in tutto il territorio nazionale ed oltre.
In cinquanta anni tanti sono stati gli interventi qualificati che hanno visto presente il club nel servire, nel fare opinione, nel promuovere interventi di solidarietà, nel sostenere iniziative culturali, nel rivalorizzare opere d'arte, patrimoni letterari. Per l'occasione è stato anche realizzato un gagliardetto commemorativo.
Oggi il club vanta 60 soci attivi, ed associato ad esso è presente un club Rotaract con ragazzi molto motivati, intraprendenti e ricchi di idee (il nostro futuro!); presiede il club la simpaticissima Sofia Cosimo; inoltre, fra i soci del club Rotary, con orgoglio, annoveriamo un PDG che è Titta Sallemi.
Di tutto questo si è parlato nella splendida serata, inoltre c'è stata la consegna di attestati di ricono-

scimento a tutti i presidenti che si sono susseguiti negli anni.
La celebrazione del cinquantennale, rappresenta non solo un momento di riflessione sul passato, ma anche un'opportunità per guardare con entusiasmo ai progetti futuri, con l'impegno di continuare a servire il territorio e promuovere i valori del Rotary.
Grazie all'entusiasmo e all'impegno dei suoi soci, il Rotary club Vittoria continua a essere un punto di riferimento per la comunità e per il Distretto, con la promessa di altri cinquanta anni di successi e amicizia rotariana.
Ha preso quindi la parola Giuseppe Pitari – Governatore del Distretto 2110, che ci ha intrattenuti con la sua interessante allocuzione.
Un piccolo contributo, infine, è stato consegnato al governatore per scopi benefici di solidarietà.
Per concludere la serata, in anteprima e in occasione del cinquantenario, è stato proiettato un video con tecniche di ultima generazione e con I.A. riguardante l'interno della Basilica di San Giovanni di Vittoria realizzato dall'ing. Sandro Feligioni che sarà omaggiato al Comune e alla parrocchia a fini divulgativi sulle bellezze del nostro patrimonio artistico-monumentale. Dopo la conviviale abbiamo gustato la torta di rito, e brindato al cinquantesimo compleanno!

Inaugurata stele di pace per celebrare 50 anni

Marsala. Il Rotary club Marsala ha raggiunto un traguardo significativo festeggiando il suo cinquantesimo anniversario. L'importante ricorrenza è stata celebrata con l'inaugurazione di una stele dedicata alla pace, simbolo duraturo dell'impegno del club verso i valori rotariani di servizio e comprensione internazionale. La cerimonia ha visto la partecipazione di numerose autorità cittadine e rotariane. Presenti all'evento il vescovo della diocesi, monsignor Angelo Giurdanella, che ha benedetto il monumento, il vicesindaco architetto Giacomo Tumbarello in rappresentanza dell'amministrazione comunale, e il presidente del consiglio comunale Vincenzo Sturiano. Non sono mancate naturalmente le autorità rotariane, tra cui i past governor Giovanni Vaccaro e Gaetano Lo Cicero, a testimonianza dell'importanza dell'evento nel panorama del service locale e distrettuale.
Fondato nel 1975, il Rotary club Marsala ha attraversato mezzo secolo di storia cittadina, contribuendo attivamente allo sviluppo della comunità attraverso progetti di servizio, iniziative benefiche e programmi di scambio culturale. In questi cin-

correnza segna non solo un momento di celebrazione, ma anche un'opportunità di riflessione sui valori che hanno guidato il club fino ad oggi e che continueranno a ispirarne l'azione nei prossimi anni, sempre al servizio della comunità marsalese e dei principi rotariani di pace e comprensione tra i popoli.

Empowerment femminile nell'isola di Ustica

Palermo Libertà. Il Rotary club Palermo Libertà, sotto la presidenza di Michelangelo Nicchitta, ha portato il suo impegno per l'empowerment femminile a Ustica, un'isola simbolo di storia e tradizione, ma spesso lontana dai principali circuiti di sensibilizzazione. Presso l'istituto comprensivo statale "Saveria Profeta", si è svolto l'evento "L'empowerment femminile oggi: tra storia, strategie, innovazione e aspettative per un impegno collettivo", che ha coinvolto gli alunni delle classi II e III dell'istituto. L'incontro ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema cruciale della parità di genere e dell'empowerment femminile, legando strettamente l'impegno locale alle sfide globali.

Mariagabriella Licari, coordinatrice distrettuale Sicilia occidentale per il programma Empowerment femminile, ha sottolineato l'importanza di costruire un ponte tra le isole, come Ustica, e le opportunità globali, con il fine di rafforzare la consapevolezza sui diritti delle donne e stimolare l'impegno collettivo per il cambiamento.

"L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ci invita a un'azione collettiva per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza contro le donne, garantendo pari diritti e opportunità. Il Rotary club Palermo Libertà, attraverso questo evento, intende creare un dialogo con le nuove generazioni, rafforzando il legame tra i piccoli centri e le sfide globali," ha dichiarato Marianna Mirto, delegata legalità e cultura del club.

Il progetto distrettuale, patrocinato dal governatore Giuseppe Pitari, ha rappresentato un'occasione unica per promuovere l'emancipazione femminile, favorendo il processo di autodetermi-

nazione delle donne. Un'opportunità per sensibilizzare e dare voce a tutte le ragazze e donne, affinché possano prendere il controllo delle proprie vite e contribuire attivamente alla società.
Raccogliendo l'invito del governatore e della Task Force distrettuale, coordinata da Annalisa Iannitti, il club Palermo Libertà si è fatto promotore dell'incontro.
Grazie alla disponibilità del dirigente scolastico Bianca Guzzetta e dei docenti Fabio Raimondo e Marina Pagano, è stato possibile ampliare i confini operativi del club, portando temi di grande importanza come l'empowerment femminile anche nelle periferie, dove l'accesso a esperienze di questo tipo è spesso limitato. L'incontro ha suscitato un notevole interesse tra i partecipanti, aprendo un dibattito sul fenomeno della disparità di genere e sulla necessità di un nuovo Rinascimento culturale, incentrato sulla piena affermazione dei valori sanciti dagli organismi internazionali.
"Le isole non devono essere un'isola di solitudine, ma laboratori di innovazione e crescita. Il futuro delle donne deve essere protagonista di un cambiamento reale e duraturo," ha concluso Mariagabriella Licari, evidenziando l'importanza di dare alle giovani generazioni gli strumenti necessari per affrontare e superare le sfide legate alla parità di genere.

Terza edizione di assistenza domiciliare più consapevole

Palermo Nord. Ha preso il via la terza edizione del corso di formazione gratuito "Primi Passi per un'assistenza domiciliare più consapevole", promosso dal Rotary Ccub Palermo Nord. L'iniziativa mira a fornire competenze di base a chi assiste persone anziane o con disabilità, sia in ambito familiare che lavorativo o di volontariato.
In un'epoca in cui cresce la necessità di assistenza qualificata, il Rotary risponde con un'azione concreta, offrendo un'opportunità formativa inclusiva, in linea con le politiche Diversity, Equity & Inclusion (DEI) del Distretto 2110.
La giornata inaugurale si è svolta alla presenza del presidente del Rotary club Palermo Nord, Filippo Castelli, e della presidente della Commissione per il progetto, past presidente Angela Piraino, insieme alla componente della commissione Laura Capra. Fanno parte della commissione anche la past presidente Agata Caruso e la socia Marisa Aquilone. Il corso è tenuto da Giuseppe Intravaia, dirigente del Servizio infermieristico della SAMOT e docente a contratto UNIPA, e da Anna Termini, operatrice sociosanitaria professionale. Il primo incontro si è aperto con una lezione introduttiva del prof. Intravaia, che ha offerto una panoramica chiara e approfondita sul ruolo dell'assistenza domiciliare nell'attuale contesto sociale e sanitario. Il suo intervento ha evidenziato l'importanza di formare figure competenti in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più longeva e bisognosa di cure. A seguire, la sig.ra Termini ha illustrato il programma tecnico-pratico del corso, fornendo ai partecipanti una guida sulle competenze che verranno acquisite nei prossimi incontri e sulle buone pratiche per un'assistenza domiciliare efficace e rispettosa della dignità della persona assistita. Il corso prevede dieci incontri che si svolgeranno il sabato mattina dalle 10:00 alle 12:00, con un test iniziale e uno finale per misurare i progressi dei partecipanti. Grazie all'impegno del Rotary club Palermo Nord, il progetto si conferma uno strumento concreto di formazione e inclusione, offrendo a chiunque la possibilità di accrescere le proprie competenze e contribuire con professionalità e sensibilità al benessere delle persone più fragili.

Corso di artigianato digitale: cerimonia conclusiva

Area Etnea. Nell'ambito dei progetti con finalità benefiche cofinanziati dalla Rotary Foundation, con la consegna degli attestati ai giovani frequentatori, si è concluso il progetto "Corso di artigianato digitale". Il Progetto rappresenta una evoluzione dell'artigianato tradizionale, poiché integra tecnologie avanzate nei processi di progettazione, produzione e vendita di prodotti artigianali, finalizzando le varie fasi alla realizzazione di manufatti su misura, mantenendo il carattere unico e creativo dell'artigianato.
Il corso è stato dedicato a giovani tra i 16 e i 18 anni con particolari condizioni di "fragilità ambientale e diversità sociale, ai quali si è voluto fornire competenza, coscienza delle proprie potenziali possibilità operative e dignità di occupazione.
Il progetto è stato accolto con interesse ed entusiasmo dalle Istituzioni cittadine, tra le quali l'Ufficio del Servizio sociale per i minorenni del Ministero della Giustizia, sede di Catania, che ha fornito la collaborazione e le risorse professionali per individuare i giovani da ammettere al corso e il sindaco della Città Metropolitana di Catania, che ne ha riconosciuto la valenza dei contenuti e il significato sociale, concedendo il suo patrocinio.
Presenti alla cerimonia il Governatore Giuseppe Pitari, i PDG Ferdinando Testoni Blasco, Salvo Sarpietro e gli altri presidenti e soci dei Rotary club coorganizzatori e cofinanziatori: Paternò-Alto Simeto (club capofila) Acicastello, Acireale, Catania, Catania Est, Catania Etna Centenario, Catania Ovest, Caltagirone, Grammichele-Sud Simeto, San Gregorio-Tremestieri Etneo, Randazzo Valle dell'Alcantara, Rotaract club Catania Ovest e Paternò-Alto Simeto, l'Associazione Mogli medici italiani (A.M.M.I.), sez. Paternò. Presente anche il Rotary club Misterbianco non partecipante al progetto ma che ha fornito un validissimo e prezioso supporto per il suo successo.
Dopo un breve saluto istituzionale del presidente del Rotary club Paternò Alto Simeto, Sebastiano Vacante, hanno espresso parole di compiacimento mons. Barbaro Scionti in rappresentanza dell'arcivescovo di Catania e l'assessore alle Politiche giovanili con delega ai Servizi informatici e Digitalizzazione, Viviana Lombardo, che ha espresso i saluti e il compiacimento anche a nome del sindaco Enzo Trantino.
A conclusione della cerimonia di consegna degli attestati è intervenuto il Governatore Giuseppe Pitari, ringraziando ed elogiando tutte le componenti coinvolte nello sviluppo del progetto per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti, sottolineando l'importanza dei progetti Rotary dedicati ai più deboli e svantaggiati della società, svolti in sinergia con le Istituzioni locali e portati a termine grazie al cofinanziamento mediante le sovvenzioni della Rotary Foundation.
Ai giovani che hanno frequentano il corso auguriamo maggiore consapevolezza del loro valore e desiderio di fare e di fare bene "Ad Maiora".

Avviato progetto a favore della comunità Effatà

Corleone. Il RC Corleone, presieduto da Fulvio Pulizzotto, ha ottenuto una sovvenzione distrettuale, nell'ambito del Progetto "OMNIA" dell'Area Panormus, finanziato dalla R.F., in favore della comunità Effatà. Trattasi di una associazione che, grazie al supporto della Diocesi di Monreale, dei volontari e del Rotary, gestisce un ampio appezzamento di terreno, nei pressi del centro abitato di Corleone, assegnato dalla Curia di Monreale.
Nell'anno rotariano 2023-2024, nell'ambito del protocollo Area Panormus, è stato realizzato il progetto di approccio con la natura e con gli animali, finalizzato al sostegno dei ragazzi autistici, che ha consentito una reciproca collaborazione dei ragazzi impegnati nelle attività di piantumazione e assistenza alla crescita di piantine con la guida di uno psicologo e di una educatrice.
Considerata la riuscita della precedente iniziativa, quest'anno la fruibilità dei luoghi è stata estesa anche ai ragazzi normodotati che potranno frequentare l'azienda ed avere un contatto con un ambiente naturale incontaminato. Tale sinergia educativa, è noto, produce benefici effetti sia sui ragazzi autistici che su quelli normodotati perché si viene a attuare uno scambio solidale di emozioni.
Il progetto prevede l'assistenza di una educatrice, di un ortofloricoltore e di una istruttrice di equitazione.
In data 30 gennaio alla presenza del presidente e dei soci del club di Corleone, nonché dell'assistente del governatore Fabio Di Lorenzo, nel corso di un piacevole incontro, si è proceduto all'avvio ufficiale del progetto con piena soddisfazione dei ragazzi fruitori dei servizi, desiderosi di imbattersi in nuove esperienze educative.

Sant'Agata: storia di fede legata alle reliquie

Catania. L'impegno dei rotariani passa necessariamente dall'essere cittadini attivi nella propria comunità. Una comunità, quella catanese, ancora felicemente stordita dal triduo agatino di festa e di devozione, un triduo "di luce e non di scintille" per ricordare il messaggio dell'arcivescovo Luigi Renna.

E nel segno della Patrona catanese il Rotary club Catania ha condiviso con Fabrica Culturale - con il presidente prof. Angelo Messina e il presidente onorario nonché rotariana Rosalba Panvini - l'incontro al pomeriggio di lunedì 10 febbraio al Santuario di Santa Maria dell'Aiuto retto da padre Massimiliano Parisi che, alla presenza dell'arcivescovo metropolita emerito di Catania mons. Salvatore Gristina, ha accolto i numerosi ospiti in uno dei luoghi più cari ai catanesi per via della riproduzione settecentesca della Santa Casa di Loreto accessibile dall'interno della chiesa.

In apertura proprio la presidente del Rotary club Catania, Laura Bonaccorso, ha ricordato come essere rotariani significhi essere consapevoli che, pur nella diversità anche di credo che è propria dello Statuto del Rotary International, un incontro di tal genere, come quello regalato dall'autore del testo "Le reliquie di Sant'Agata" Antonio Patanè, è anche la cifra di un impegno culturale radicato nel territorio.

Ed invero nella storia di Agata, nella storia della sua devozione ci si riconosce tutti, "senza distinzione di sorta" come recita la preghiera rotariana. Ci si riconosce come a casa, come recita il motto della campagna dell'amministrazione comunale. E la casa è il luogo in cui si impara, si cresce, si vive, e per farlo ci si racconta. Un racconto che è per forza sempre dialogico, non potendosi realmente distinguere fra chi ascolta e chi parla.

Una sequenza sguardi acuti, quelli della archeologa Rosalba Panvini, anima instancabile della vita culturale cittadina, dello studioso padre Francesco Aleo, docente di patristica nello Studio Teologico San Paolo, e dello storico e attento prof. Giuseppe Barone.

Un racconto di individualità affiancate e intrecciate. Un racconto che ricollega ogni catanese a quel 17 agosto 1126 ed ai valorosi Gisliberto e Goselmo. Ed al ritorno delle Sacre Reliquie che, per mutuare da Umberto Eco, "non fanno vera la fede ... È la fede che le fa vere".

Grazie allora per questo pomeriggio nel quale si

è vivificato quello che è uno straordinario patrimonio culturale, "un bene comune di eccezionale valore, come l'aria o l'acqua, rappresenta il nostro DNA, un heritage che abbiamo ricevuto e che abbiamo il dovere di conservare e trasmettere alle generazioni future".

Il mondo delle api illustrato agli studenti

Menfi Belice Carboj. Presso l'istituto comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita Belice e nel plesso "Tenente G. Gravina" di Montevago si è svolto l'incontro promosso dal Rotary club Menfi Belice Carboj, "Il mondo delle api". L'evento si inserisce nell'ambito del progetto SOS Api plus 2.0 promosso dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. Nel suo indirizzo di saluto il presidente Leonardo Mauceri ha ringraziato la prof. ssa Gabriella Scaturro, dirigente scolastico dell'I. C. "G. Tomasi di Lampedusa", i docenti, l'amministrazione comunale di Santa Margherita Belice e l'amministrazione comunale di Montevago.
La giornata si è svolta: dalle ore 9:0-10:30, presso l'I.C. "G. T. di Lampedusa" di S. Margherita B.; dalle ore 11:00-13:30, presso il Plesso "Tenente G. Giuffrida" di Montevago. Sono intervenuti: l'assessore comunale di Santa Margherita di B., Onorio Di Giovanna; il vicesindaco del comune di Montevago. Relatori sono stati: Salvatore Acquisto, RC Bivona - delegato distrettuale Area Akragas Progetto "SOS API plus 2.0", che ha relazionato con un linguaggio semplice e adeguato al giovane pubblico, catturando l'interesse all'ascolto e coinvolgendoli nell'attività sul mondo delle Api, e l'apicoltore, Gaspare Marino, con la sua attrezzatura e con la tuta gialla da lavoro, che ha descritto la l'arnia e tutte le attività che svolgono le api sia fuori sia dentro le arnie per la produzione del miele e della loro fondamentale importanza che le api ricoprono nell'ecosistema e la loro moria genera conseguenze disastrose.
Alla fine dell'iniziativa uno spuntino "pane e miele" offerto dall'apicoltore e il tipico dolce di Carnevale "le chiacchiere" con miele, preparati da Angelo Amodei, socio del RC Menfi.

A scuola per evidenziare il ruolo delle api

Taormina. In un clima ricco di interesse e di intensa partecipazione si è svolto oggi presso l'Istituto comprensivo 1 di Taormina "Ugo Foscolo" l'atteso incontro: Le api e il futuro "Progetto" SOS API plus 2.0" del Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta.

Nel suo indirizzo di saluto il presidente Mauro ha ringraziato vivamente la encomiabile dirigente Carla Santoro per aver concesso al Rotary uno spazio così prezioso. Ha voluto ricordare che si è concluso il progetto S.O.S Api, è un'iniziativa distrettuale che prevede l'adozione di arnie per la salvaguardia delle api e Il Rotary club di Taormina club ha contribuito con l'adozione di tre arnie

Ormai da anni il problema ha attirato l'attenzione di parecchi studiosi per l'importanza che le api ricoprono nell'ecosistema e la loro moria genera conseguenze disastrose.

Straordinaria la relatrice Beatrice Barletta che, con un linguaggio semplice ed estremamente adeguato al giovane pubblico, con immediatezza, ne ha saputo catturare l'interesse all'ascolto senza alcuna caduta di attenzione anzi è riuscita da subito a coinvolgere i ragazzi con un entusiasmo crescente, durante tutto il processo espositivo. Ha descritto il ciclo biologico della complessa vita organizzata del prezioso insetto e con aneddoti, metafore e antichi aforismi ne ha catturato la partecipazione durante tutta quanta la dotta esposizione.

Apprezzata la descrizione dell'arnia e della vita in essa contenuta da parte dell'apicoltore Tomarchio e della sua assistente in tuta gialla da lavoro. Presente all'iniziativa dell'evento una rappresentanza del club composta da Ettore Gatto, Carlo Turchetti Maurizio Noto e Carmelo Saitta. Gioioso lo scambio di doni è davvero gradita ai ragazzi l'iniziativa dello spuntino "pane e miele" offerto dal Rotary.

Screening di base e nefrologico a studenti e docenti

Milazzo. Si è svolta la prima giornata di screening di base e nefrologico organizzato da Antonio Pontoriero, presidente della Commissione distrettuale per lo screening, insieme al Rotary club di Milazzo presieduto da Felice Nania. Lo screening è stato organizzato con gli alunni delle quinte classi del liceo classico, scientifico e linguistico Impallomeni di Milazzo con due momenti distinti.
Nel primo i ragazzi si sono riuniti in aula magna dove sono state tenute delle lezioni in preparazione allo screening: lo screening di base è stato trattato dalla dott.ssa Maria Torre; lo screening nefrologico dal dott. Antonio Pontoriero; ipertensione e rene dal Prof. Biagio Ricciardi; le manovre di primo soccorso dal Dott. Tindaro impellizzeri.
Successivamente, su base volontaria, a tutti gli studenti, previa la firma del consenso informato, sono stati rilevati il B.M.I., la pressione arteriosa, la glicemia, e l'esame delle urine.
Su un campione di circa 70 persone sono stati individuati due ragazzi con tracce di proteine all'esame stick delle urine ed un ragazzo con valori elevati di pressione arteriosa. Molti ragazzi hanno presentato un elevato peso specifico alle urine compatibili con una scarsa assunzione di liquidi.
Anche i docenti si sono sottoposti allo screening ed anche qui sono stati accertati un prof. con presenza di proteine nelle urine e due prof. ipertesi ma ignari di esserlo.
Certamente un brillante successo dell'iniziativa resa possibile dalla disponibilità della preside Francesca Currò, dei docenti e dal personale tutto e grazie anche ai ragazzi sempre attenti e partecipativi. Un grazie anche ai soci del Rotary club di Milazzo che con il loro supporto hanno reso possibile l'iniziativa. Altre iniziative del genere sono state organizzate nelle prossime settimane.

Screening odontoiatrico e salute orale nelle scuole

Palermo Monreale. È stato avviato il progetto "Screening odontoiatrico, Alimentazione e Salute Orale" presso l'istituto Camillo Finocchiaro Aprile. Erano presenti il segretario Nicola Ferotti del Rotary club Palermo Ovest in sostituzione del presidente Giacomo Trupia e la presidente Giulia Tagliavia del Rotary club Palermo Monreale con la past president Gina Di Prima. La dott.ssa Simonetta D'Alba ha introdotto l'argomento con un filmato relativo al progetto ed il dott. Tancredi Giordano ha spiegato ai ragazzi l'importanza della cura e della salute orale. All'incontro erano presenti la professoressa Alessandra Bisogna, Dario Lattuca, Giulia Di Bartolomeo con gli allievi di tre classi superiori. I ragazzi in anonimato hanno potuto interagire compilando un questionario con l'inserimento di dati in una applicazione fornita dai relatori. Nella stessa giornata il Rotary club Bagheria, Palermo Monreale e Palermo Agorà, in collaborazione con l'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus sezione di Palermo, hanno presentato l'inizio dello screening cardiologico, con visita medica generale, elettrocardiogramma, esame ecocolordoppler dei vasi sovraortici, valutazione finale ed indicazioni terapeutiche da parte del cardiologo, che si svolgerà presso i locali dell'Ambulatorio Solidale dell'istituto Padre Messina a Sant'Erasmo. Il team medico dell'ambulatorio è formato dalla d.ssa M.T. Attanzio, dal dott. G. Di Paola e dal dott. M. Molino. Lo screening per la prevenzione di patologie cardiovascolari è rivolto a persone dai 30 ai 60 anni delle fasce più disagiate del territorio. Si può prenotare lo screening telefonando al numero 3791354168, saranno disponibili Barbara Mistretta RC Bagheria, Giulia Tagliavia RC Palermo Monreale, Anna Gramignani RC Palermo Agorà, Maria Rosaria Ales, responsabile sezione di Palermo Associazione Crocerossine d'Italia Onlus.

Un altro incontro di Rotary club Palermo Monreale, si è tenuto presso il plesso scolastico Sandro Pertini allo Sperone, con la prima fase del Progetto "Plastic free" cofinanziato con sovvenzione distrettuale nell'ambito del Progetto Omnia al quale ha aderito il club. Il progetto, che ha lo scopo di diffondere la cultura della Plastic free all'interno delle scuole della provincia di Palermo è stato illustrato, agli alunni ed ai relativi docenti di quattro classi dell'Istituto, da Marzia Traverso coordinatrice del progetto e docente di Sostenibilità ambientale presso la Università di Aquisgrana in Germania. Erano presenti Giacomo Trupia, presidente del Rotary Palermo Ovest ed Aldo Greco per Rotary Palermo Monreale. Il Rotary, ogni giorno con i suoi volontari, continua ad essere presente nelle Scuole per la divulgazione di materie fondamentali per la vita quotidiana e a impegnarsi per la prevenzione delle malattie. "Uniti per fare del bene".

Spiegati a studenti gli effetti nocivi del fumo

Palermo Libertà. Nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani, il Rotary club Palermo Libertà ha organizzato un incontro informativo presso l'ICS G. Marconi di Palermo per sensibilizzare gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado sui pericoli del fumo e sull'importanza dell'igiene orale. L'evento si è svolto con la partecipazione di figure istituzionali e professionisti del settore sanitario. Tra i presenti, la referente scolastica prof.ssa Teresa Mazzullo e la collaboratrice della dirigente scolastica prof.ssa Daniela Conte hanno dato il benvenuto ai relatori, evidenziando il valore della collaborazione tra la scuola e il Rotary club Palermo Libertà per la formazione e la crescita consapevole degli studenti.
Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, ha ringraziato la scuola per l'accoglienza, illustrando il ruolo del Rotary a livello globale come organizzazione che mette a disposizione competenze e risorse per il benessere della comunità.
Marisella Raimondi, socia delegata del club, ha poi presentato un video sulle molteplici attività svolte dal Rotary, offrendo agli studenti una panoramica del suo impegno sociale.
Successivamente, la parola è passata al relatore dell'incontro, Pino Cavataio, medico odontoiatra e fondatore del centro odontoiatrico Medident a Palermo. Con un'esperienza trentennale nel settore, il dott. Cavataio ha illustrato gli effetti nocivi del fumo sulla salute generale e orale, presentando dati scientifici che dimostrano come il tabacco possa causare gengiviti, alitosi e persino tumori del cavo orale.
Gli studenti hanno avuto modo di visionare immagini esplicative sui danni causati dal fumo, suscitando grande interesse e consapevolezza sul tema. Inoltre, il dott. Cavataio ha fornito preziosi consigli per una corretta igiene orale, sottolineando l'importanza di una routine quotidiana di pulizia e delle visite regolari dal dentista.
L'incontro si è concluso con una sessione interattiva di domande e risposte, in cui gli studenti hanno espresso dubbi e curiosità, condividendo anche esperienze personali.
Questo momento di confronto ha confermato il valore educativo dell'iniziativa, che ha contribuito a rafforzare nei giovani la consapevolezza sui rischi del fumo e l'importanza della prevenzione per una vita sana e consapevole.

Come contrastare l'abuso della plastica

Corleone. Il Rotary club Corleone ha organizzato, presso l'ICS Mario Francese di Marineo, nell'ambito del progetto O.M.N.I.A, un incontro dedicato alla sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale, con un focus particolare sull'iniziativa "Plastic Free". Per lo svolgimento dell'evento è stata richiesta la collaborazione di rappresentanti del Rotary club Palermo Libertà.
L'incontro, che ha coinvolto studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, ha avuto lo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza di ridurre l'uso della plastica e promuovere soluzioni più ecologiche.
Sono intervenuti il docente referente della scuola, Antonino Barcia, il presidente del Rotary club Corleone, Fulvio Pulizzotto, il socio del Rotary club Corleone, Ciro Spataro, il presidente della commissione distrettuale One Health, Alfredo Roccaro, la socia del Rotary club Palermo Libertà, delegata per il progetto distrettuale O.M.N.I.A. "Plastic free", Marisella Raimondi.
Ciro Spataro, già docente presso la scuola, ha evidenziato il significato delle parole inglesi "plastic" e "free" invitando gli studenti a seguire l'incontro con grande responsabilità così da renderli consapevoli che il futuro dipenderà anche dai loro comportamenti. Pulizzotto ha ringraziato per la realizzazione dell'iniziativa portando i saluti del Rotary Corleone
I contenuti del progetto sono stati presentati dalla socia Marisella Raimondi la quale ha cercato di sensibilizzare gli studenti sull'emergenza ambientale causata dall'inquinamento da plastica con un impatto devastante sulla fauna marina e sugli ecosistemi. Il progetto "Plastic Free" si propone di far conoscere le caratteristiche della plastica, ridurne l'uso di quella monouso ed educare al consumo responsabile attraverso l'adozione di pratiche più responsabili e l'impiego di materiali biodegradabili alternativi.
Durante l'evento, sono stati presentati anche progetti pratici da realizzare all'interno della scuola, come la sostituzione delle bottiglie di plastica con borracce riutilizzabili, la promozione di contenitori compostabili e la sensibilizzazione riguardo al corretto smaltimento dei rifiuti.
Roccaro dopo avere esplicitato il ruolo del Rotary a livello sia mondiale che locale ha evidenziato quello della commissione che presiede all'interno del Rotary, quale organismo che si occupa di promuovere l'approccio "One Health", un concetto integrato che riconosce la connessione tra la salute degli esseri umani, degli animali e dell'ambiente. I ragazzi hanno partecipato con grande coinvolgimento, lasciando trasparire come il tema affrontato sia di loro particolare interesse e quanto considerino opportuno e stimolante farsi parte attiva in famiglia e nella società per contribuire a fronteggiare la problematica in questione.

Corso B.L.S.D. a personale di istituto comprensivo

Palermo Libertà. Presso l'istituto comprensivo Manzoni-Impastato, il Rotary club Palermo Libertà, alla presenza, del presidente Michelangelo Nicchitta, ha svolto un'importante attività di servizio con il corso di B.L.S.D. (Basic Life Support and Defibrillation) condotto dalla socia Cinzia Leonardi, istruttore certificato BLSD e vicepresidente della commissione distrettuale BLSD.
L'evento è stato rivolto al personale docente e non docente dell'istituto. Insieme alla dottoressa Leonardi, ha partecipato alla formazione anche il professor Piero Almasio, membro del Rotary club Baia dei Fenici, contribuendo con la sua esperienza e competenza.
Il corso ha avuto l'obiettivo di fornire le necessarie competenze per la rianimazione cardio-polmonare e l'uso del defibrillatore, strumenti vitali per intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza.
Grazie all'impegno dei soci del club, in particolare dei dottori Cinzia Leonardi e Marcello Marchese, il Rotary club Palermo Libertà continua a sponsorizzare e promuovere corsi di formazione per gli operatori di importanti istituzioni locali, tra cui l'I.C.S. "A. Manzoni".
Il Rotary club Palermo Libertà ribadisce l'importanza delle attività di servizio a favore della comunità e si impegna costantemente per sensibilizzare e formare i cittadini, affinché siano pronti a rispondere efficacemente in situazioni di emergenza.

Lezione e dibattito sullo spreco alimentare

Corleone. "*Un terzo degli alimenti prodotti nel mondo viene sprecato, parliamo di 1,6 miliardi di tonnellate di alimenti. Ogni uomo in Europa spreca quasi 180 kg di alimenti all'anno. Per produrre 1 kg di carne di pollo sono necessari 4000 litri di acqua. Sprechiamo il 35% del pesce, quasi il 50% della frutta e verdura ed il 20% della carne prodotti …*"

Sono questi alcuni degli spunti di riflessione emersi dall'incontro promosso il 5 febbraio 2025, giornata nazionale sullo spreco alimentare, dal Rotary club Corleone presso l'aula magna della scuola media L. Pirandello di Marineo.

L'aula magna della scuola ha visto la presenza di oltre 100 ragazzi delle classi della scuola elementare e media accompagnati dai loro insegnanti.

Dopo un breve saluto di accoglienza del prof. Nino Barcia, docente di Scienze, delegato dalla preside Maria Concetta Buttiglieri, ha preso la parola il presidente del Rotary club di Corleone ing. Fulvio Pulizzotto che in maniera chiara e diretta, ha riferito ai ragazzi che i grandi numeri legati allo spreco alimentare sono il risultato di eventi negativi che portano, appunto, allo spreco. Lo spreco alimentare si materializza prima nella filiera della produzione e distribuzione dei prodotti e, successivamente, nella gestione da parte del consumatore finale dei prodotti stessi. Ecco allora prima, lo spreco legato alle intemperie metereologiche, alla conservazione, ai guasti degli impianti tecnologici, al trasporto e alla selezione dei prodotti migliori, poi lo spreco diretto del consumatore, legato alla scarsa attenzione alle date di scadenza, all'eccessivo acquisto, alla poca cura nella conservazione, agli eccessi

Naturalmente lo spreco di alimenti si porta poi dietro altri sprechi, consumi eccessivi ed inquinamento sia che guardiamo alle risorse energetiche sia che guardiamo alle operazioni di smaltimento. Proprio questi spunti hanno portato i ragazzi a voler approfondire il discorso relativo alle modalità di smaltimento dei prodotti alimentari, che possano portare ad una economia circolare anche finalizzata alla produzione dei beni alimentari di consumo, ed al ricorso a fonti di energia pulite.

Nel corso dell'iniziativa è stato quasi automatico il passaggio dalla trattazione dell'argomento "spreco" alla presentazione di una serie di indicazioni e prescrizioni sulla corretta alimentazione (stagionalità dei prodotti, verifica ingredienti, predilezione per prodotti freschi, equilibrio e ponderazione nell'assunzione dei cibi) e sui corretti stili di vita.

Al termine dell'incontro si è rivelato veramente interessante il dibattito con i ragazzi che sono intervenuti, affascinati dall'argomento che li ha attratti in modo particolare e si sono impegnati a farsi portavoce delle argomentazioni trattate presso le proprie famiglie e con gli amici.

A tutti gli studenti ed i docenti intervenuti è stata consegnata una pubblicazione del Distretto 2110 del Rotary sullo spreco alimentare.

Spreco alimentare: che cosa si può fare nelle scuole?

Milazzo. Il distretto Rotary 2110 (Governatore Giuseppe Pitari; Presidente commissione distrettuale PDG Titta Sallemi) ha promosso una campagna nazionale "Lo spreco alimentare, se lo conosci lo eviti", con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche del cibo e delle strategie per prevenirne lo spreco.
Il club di Milazzo, sempre sensibile alle problematiche sociali ed ambientali, in data 5 febbraio 2025 nel quale si celebra la Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare, ha partecipato attivamente alla problematica incontrando gli alunni dell'istituto comprensivo di Torregrotta, giornata la cui dirigente scolastica arch. Barbara Oteri ha desiderato condividere con il club. Hanno partecipato all'incontro gli alunni di quarta e quinta primaria e prima media.
Dopo i saluti del presidente del club Felice Nania e per la scuola, della responsabile per l'ambiente ed alla sicurezza prof.ssa Graziella Giorgianni, ha relazionato in merito all'argomento Maria Torre, past president del club. La relatrice ha evidenziato l'importanza del progetto in considerazione che nel mondo si spreca 1/3 di tutto il cibo prodotto e più della metà di tutto il cibo sprecato viene gettato via in ambito domestico.
Lo spreco alimentare riguarda ogni consumatore e può essere ridotto cambiando le abitudini di acquisto o di consumo. Educare i più piccoli a ridurre lo spreco alimentare è un punto di partenza fondamentale. Quindi l'importanza di educare i bambini e le bambine a non sprecare cibo, il che contribuisce a creare una cultura di rispetto per le risorse alimentari e per la riduzione degli sprechi a livello globale. Particolare attenzione nella presentazione anche alla emissione del Co2 nell'atmosfera ed allo spreco dell'acqua.
L'iniziativa ha trovato molto coinvolti i ragazzi che hanno interloquito positivamente alle domande che la relatrice ha posto a loro. Presenti, inoltre, alcuni docenti della scuola stessa nonché i soci del Rotary club di Milazzo.

Coinvolgimento di giovani nella lotta contro lo spreco alimentare

Palermo Montepellegrino. Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Sebastiano Maggio, ha promosso, nell'alveo del progetto distrettuale, un'importante iniziativa di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare, coinvolgendo gli studenti della scuola primaria Giovanni Verga di via Uditore e dell'istituto comprensivo Setti Carraro di via Tiepolo. L'evento, realizzato in stretta collaborazione con la dirigente scolastica Carminia Cassarino, ha offerto agli studenti un'occasione per riflettere sul valore del cibo e sull'importanza di una gestione responsabile delle risorse alimentari.

L'iniziativa ha visto una partecipazione attiva delle scuole, che si sono dimostrate luoghi fondamentali di crescita e consapevolezza civica. Il coinvolgimento delle classi della scuola secondaria di primo grado Setti Carraro, coordinati dalle docenti Valentina Martorana, Alessia Gabriele, Roberta Finazzi, Rita Cecala, Francesca Giannettino e Stella Albano, ha permesso agli studenti di approfondire il tema attraverso un approccio interdisciplinare e un confronto aperto con gli esperti guidati dal coordinatore del progetto per il club Palermo Montepellegrino, Vincenzo Lo Cascio.

Parallelamente, anche la scuola primaria Giovanni Verga ha lavorato attivamente al progetto. Le classi 4E e 4F, sotto la guida delle docenti Cambria Santina, Belvedere Cinzia, Radicelli Marco, Sanfilippo Daniela, Marika Riina e Rosaria Modesto, hanno sviluppato percorsi didattici innovativi, mirati a stimolare nei più piccoli la consapevolezza dell'importanza del cibo e delle pratiche per evitarne lo spreco.

Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, ha sottolineato il valore dell'iniziativa: "Il Rotary è sempre in prima linea nella promozione di buone pratiche per la sostenibilità. Educare i giovani a un consumo più consapevole significa costruire un futuro migliore, fatto di responsabilità e rispetto per le risorse. La scuola è il punto di partenza ideale per questo percorso, e la collaborazione con i docenti e la dirigenza è stata fondamentale per la riuscita di questo progetto".

Il delegato di Area Panormus per lo spreco alimentare del Distretto 2110, Salvatore D'Angelo, ha ribadito l'importanza dell'incontro: "Ridurre lo spreco alimentare non è solo una scelta economica, ma un atto di civiltà. Ogni anno tonnellate di cibo finiscono inutilmente tra i rifiuti, mentre ancora troppe persone soffrono la fame. Portare questa consapevolezza nelle scuole significa creare un cambiamento duraturo, che parte dai giovani e arriva fino alle famiglie e alla società intera".

A contribuire alla riuscita dell'iniziativa è stato anche Vincenzo Lo Cascio, delegato del club per il progetto. L'evento ha rappresentato un momento di grande crescita e riflessione per gli studenti, che hanno potuto confrontarsi con esperti e acquisire strumenti concreti per ridurre gli sprechi nelle loro abitudini quotidiane.

Zucchero e caffè: vita di impresa

Catania. Il Rotary club Catania, alla luce dei principi del Rotary International, è una organizzazione di servizio composta da imprenditori e professionisti che ha fra i suoi scopi quello di mettere a disposizione della società le competenze professionali per favorire la crescita civile ed economica del territorio. Imprenditori come Josè Recca che ha voluto per vero condividere uno dei dicta di Paul Harris: "*di tutti i centouno modi in cui gli uomini possono rendersi utili per la società, senza dubbio i più disponibili e spesso i più efficaci si trovano tra le sfere delle loro professioni*".

E volentieri i soci coi loro ospiti ed amici si sono messi ancora una volta in ascolto, perché i rotariani riconoscono che ogni occupazione è utile e deve essere esercitata quale mezzo per servire la collettività. Anche a partire da una tazzina di caffè, cui addirittura Johann Sebastian Bach ha dedicato la cosiddetta Cantata del Caffè (dalla quale apprendiamo "*come è dolce il sapore del caffè! Più dolce di mille baci*"); e che per Montesquieu "*è l'unico luogo dove il discorso crea la realtà, dove nascono piani giganteschi, sogni utopistici e congiure anarchiche senza che si debba lasciare la propria sedia*".

Una storia antica, dall'Abissinia medievale ai nostri giorni, anche con la storia imprenditoriale non solo catanese di Josè Recca, che ha intrapreso una strada tutta sua nel fare impresa, al quale forse gli si addice un motto attribuito a Goethe: "come raggiungere un traguardo? Senza fretta ma senza sosta". Ed ancora più antica è la storia dello zucchero, forse tri-millenaria, ma da noi in Europa approda solo dopo l'anno Mille, almeno come dolcificante. Dolcificante, come nelle parole di Andy Warhol, che sulla rivista New York Magazine nel 1975 scriveva: "*ciò che realmente voglio è solo e sempre zucchero*". Ed un dato colpisce più d'ogni altro. Zucchero e caffè, assieme peraltro a mais riso frumento e soia sono chiamati soft commodities; percorrono migliaia di chilometri, per terra e per mare prima di giungere sulle nostre tavole. E questi viaggi ci parlano purtroppo di cambiamenti climatici e di guerre.

Un effetto farfalla di cui ci accorgiamo da consumatori, coi prezzi che lievitano. Ma come i Rotariani, occorre essere consci che zucchero e caffè ci parlano pure di sicurezza: geopolitica, energetica, alimentare. Ecco perché occorre essere portatori positivi ognuno di un proprio e peculiare effetto farfalla: i nostri piccoli gesti fanno accadere cambiamenti positivi molto più grandi.

Pasti ai clochard: un servizio alla comunità

Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino, sotto la guida del presidente Sebastiano Maggio, continua a essere un pilastro del service di prossimità, portando aiuto e conforto a chi vive in condizioni di estrema difficoltà. Nell'ultima distribuzione, che si rinnova ogni quinto mercoledì del mese, l'impegno dei soci è stato fondamentale, rendendo tangibile la missione rotariana di sostegno ai più bisognosi. Ancora una volta, la socia Enza Castrenza Pizzolato, con l'aiuto delle figlie Francesca e Mariacristina Todaro, ha dato vita a una straordinaria iniziativa di volontariato sincero e altruistico, acquistando le materie prime, cucinando e confezionando 85 pasti caldi. Ma il valore di questa azione si completa grazie all'impegno dei soci che si dedicano con passione alla distribuzione, garantendo non solo cibo, ma anche calore umano e vicinanza. Ancora una volta, a portare avanti questo importante servizio sono stati Rosaria Tarantino, Mino Morisco e Alessandro Gambino, accompagnato dal padre Aldo, testimoniando come il Rotary sia una grande famiglia, capace di coinvolgere non solo i soci, ma anche amici e familiari in un'azione collettiva di solidarietà e servizio. Ogni gesto, ogni sorriso e ogni

parola scambiata con chi riceve il pasto sono la prova di quanto l'impegno rotariano sia radicato nel tessuto sociale e di come il Rotary Montepellegrino sia una realtà viva e operativa sul territorio palermitano, così come in tutto il mondo. Questa non è solo beneficenza, ma un autentico servizio alla comunità, un'azione che unisce, che rafforza il senso di appartenenza e che dimostra come il Rotary sia, ovunque, un motore di cambiamento e speranza per chi ne ha più bisogno.

Lezione a scuola per tutelare le api

Trapani Erice. Si è svolto durante il mese di febbraio presso l'I.C. Pascoli- De Stefano, il progetto "S.O.S. Api plus 2.0" per la tutela delle api a rischio di estinzione. L'incontro, riservato alle prime classi dell'istituto è stato coordinato dai docenti Michele Gerardi, socio del Rotary Trapani-Erice, e Giuseppe Barraco, apicoltore. I due relatori sono riusciti a suscitare grande interesse tra gli studenti, sensibilizzandoli alla salvaguardia delle api ed alla tutela dell'ambiente, della sostenibilità e della biodiversità.

La magia donata ai ragazzi di Librino

Catania. "La magia del Rotary" è il tema dell'anno rotariano 2024/2025, e più volte la Presidente del Rotary International Stephanie Urchick ha invitato tutti a riconoscere e amplificare il potere di quella che è davvero "una macchina perfetta ed efficiente che sa trasformare i sogni in progetti e i progetti in realtà", perché (mutando) "dipende da noi. Siamo noi a creare la magia con ogni progetto".
E se per il poeta irlandese Yeats "il mondo è pieno di cose magiche, pazientemente in attesa che i nostri sensi si acuiscano", al venerdì pomeriggio del 7 febbraio don Duilio Melissa, parroco della parrocchia Resurrezione del Signore, assieme al Rotary club Catania, ha voluto regalare un viaggio nella magia con il rotariano "Dimis" agli oltre 100 giovanissimi che "abitano" quel che per San Giovanni Bosco è "il posto più bello del mondo", l'oratorio al centro dell'attenzione e del messaggio dell'arcivescovo Renna in occasione del concerto in onore di Sant'Agata.
E la parrocchia Resurrezione del Signore è un luogo speciale anche per il Rotary Catania, con il progetto musicale "Musicainsieme a Librino", perché "serve partire da cose piccole, che magari poi diventeranno grandi", come ha indicato di recente sui social don Duilio.
E il pomeriggio è continuato con i giovani soci e i loro delegati degli Interact Catania, Catania Sud, Niscemi e Acireale, che hanno preparato la merenda con il Rotary Catania: perché "Chi serve gli altri ottiene i migliori profitti".
Un pomeriggio di sorrisi e abbracci, come quelli che ha ricevuto il giovane Noah che ha terminato la sua esperienza di Inbound a Catania per rientrare a casa in Canada.
È stata un'altra felice occasione per tutti, per i più grandi e fortunati, e per i più piccoli alle prese col futuro, con la mente a proiettare in avanti desideri ed aspirazioni. Perché in fondo anche con l'illusione di un incantesimo si insegna "la magia della vita" (Giorgio Gaber).
Buon Rotary ancora, dunque, perché il Rotary è chiamato a migliorare la vita delle nuove generazioni, come Il grande e potente Oz: "So di non essere il mago che stavi aspettando, ma posso essere il mago di cui ha bisogno".

Presentato agli alunni il progetto Scialla

Lercara Friddi. Presso l'auditorium "Anita Furnari" si è svolto il primo incontro del progetto "Scialla" organizzato dal Rotary Club Lercara Friddi e dall'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Lercara Friddi impegnando gli studenti delle classi terze degli indirizzi liceali. Progetto Scialla "stai sereno, non mi stare addosso" è un termine usato dai giovani rivolgendosi agli adulti che vogliono richiamarli a comportamenti responsabili, allo studio, ad interrompere brutte frequentazioni. L'impegno del Rotary è quello di sensibilizzare i giovani sul tema della violenza fisica e relazionale sempre più diffusa nella società odierna. É compito, quindi, per i club Rotary farsi carico di divulgare, tra i ragazzi, il pericolo di comportamenti irresponsabili di non ignorare il dolore provocato all'altro e le conseguenze sociali e giuridiche dei loro comportamenti. Detti argomenti sono stati affrontati dal relatore Prof. Franco La Rosa, neuropsichiatra, che rispondeva alle domande mirate del Dott. Giuseppe Disclafani moderatore. Si è parlato di un modello culturale fondato sul rispetto della persona, sulla solidarietà e i valori della legalità democratica. Di ragazzi schiacciati dal consumismo, vestiti firmati, alcol, droga, ma anche per desiderio di superiorità e di potere sugli altri, generato spesso da disagi personali o familiari, o talvolta semplicemente della noia. Nelle conclusioni il relatore ha detto: "*chi intercetta le emozioni dei ragazzi, oggi? Qualcuno (famiglia e scuola) deve aiutarli a capire che non esiste solo la dimensione individuale ma anche una dimensione relazionale e collettiva nella quale trasformare in forza le loro fragilità e le loro paure. Qualcuno (famiglia e scuola) dovrebbe trasmettere ai ragazzi l'ideale di legalità come qualcosa di conveniente per l'individuo non come una privazione, ma come ciò che permette di vivere liberi senza calpestare i diritti delle altre persone".* Nel chiudere l'incontro la presidente del Club Maria Giuseppa Mangiapane ha ringraziato i relatori, i dirigenti scolastici per la disponibilità e collaborazione, gli studenti per l'attenta partecipazione e un grazie ai soci del club, nella ferma convinzione che è stato un incontro utile con un impatto significativo nella comunità locale.

Come la plastica monouso provoca danni agli ecosistemi

Palermo Montepellegrino. Si è svolto presso l'istituto Giacomo Cusmano un incontro informativo e formativo sul tema Plastic Free, promosso dal Rotary club Palermo Montepellegrino nell'ambito del progetto distrettuale "Omnia". L'iniziativa ha coinvolto numerosi alunni delle quarte e quinte classi della scuola primaria, offrendo loro un'occasione di approfondimento sull'impatto dell'inquinamento da plastica e sulle strategie per ridurne l'uso nella vita quotidiana.

L'incontro, condotto dai relatori Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, e Salvo Palumbo, ha illustrato ai giovani studenti il problema della plastica monouso e i danni che essa provoca agli ecosistemi. È stato approfondito il concetto di economia circolare, spiegando come riciclo, riutilizzo e riduzione dei rifiuti possano rappresentare strumenti efficaci per la tutela dell'ambiente.

Il progetto distrettuale "Omnia", promosso dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta sotto la guida del governatore Giuseppe Pitari, si inserisce in un più ampio programma di sensibilizzazione con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità tra le nuove generazioni, educandole a scelte più responsabili e consapevoli.

Gli studenti hanno partecipato con grande entusiasmo, seguendo con interesse gli interventi e dimostrando sensibilità verso il tema trattato. Durante l'incontro sono stati consegnati opuscoli informativi, utili per approfondire gli argomenti discussi e coinvolgere anche le famiglie in questo percorso di sensibilizzazione. Nei prossimi giorni, gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di lavori creativi, tra cui racconti, disegni, modellini e video dedicati alla sostenibilità ambientale.

Le borracce riutilizzabili, previste dal progetto per incentivare l'abbandono delle bottigliette di plastica, saranno consegnate nel successivo incontro, programmato per il mese di marzo. Inoltre, le scuole che si distingueranno per il loro impegno nella riduzione dell'uso della plastica riceveranno fontanelle per la distribuzione dell'acqua, un'ulteriore misura concreta per promuovere la sostenibilità negli ambienti scolastici.

Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, ha espresso la sua soddisfazione per la partecipazione attiva degli studenti: "Coinvolgere i bambini in un percorso di educazione ambientale significa costruire un futuro più consapevole e responsabile. Il loro entusiasmo e la loro attenzione dimostrano che stiamo trasmettendo un messaggio importante: ognuno di noi, con piccoli gesti quotidiani, può fare la differenza."

Come utilizzare correttamente e riciclare la plastica

Palermo Mondello. Con l'entusiasmo che accompagna l'avvio di nuovi progetti di servizio si è tenuta, presso l'auditorium "Peppino Impastato" di Cinisi (PA), la presentazione del progetto distrettuale O.M.N.I.A. - Plastic Free, promosso dal Rotary club Palermo Mondello in collaborazione con l'istituto comprensivo statale di Cinisi al fine di sensibilizzare le giovani generazioni sul corretto uso e riciclo della plastica.
Grazie alla sensibilità del dirigente scolastico prof. ssa Benedetta Bartolotta e della referente prof. ssa Rosalba Pizzo, sono stati incontrati gli allievi delle quinte classi per illustrare il progetto e coinvolgerli in attività di sensibilizzazione a tale tematica. Inoltre, saranno distribuite loro borracce personalizzate riutilizzabili e realizzate con plastica riciclata, così da incentivare un cambiamento concreto nelle abitudini quotidiane degli studenti. Altra fase del progetto prevede l'installazione di appositi cassoni per la raccolta della plastica, così da promuovere un'educazione ambientale attiva e responsabile. L'incontro è stato un momento utile di confronto attivo con il territorio ed i giovani, veri protagonisti del cambiamento e destinatari da sempre di iniziative che il club costantemente realizza ogni anno presso istituti scolastici di Palermo e provincia.

L'ambiente entra a scuola con plastic free

Lercara Friddi. I soci del Rotary club Lercara Friddi si sono dati appuntamento all'istituto comprensivo di Alia per incontrare gli studenti di scuola media e sviluppare il progetto "OMNIA Plastic free" finanziato dalla Rotary Foundation con una sovvenzione distrettuale. L'iniziativa, supportata dalla proiezione di un video, mirava a far nascere nei ragazzi maggiore consapevolezza sui temi ambientali e aumentare la voglia di reagire al degrado.

La presidente del Rotary club Lercara Friddi, Maria Giuseppa Mangiapane, ha stimolato i ragazzi a mettersi in gioco nell'impegno della cura e del rispetto della natura e ha comunicato che per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti in classe, il club omaggerà contenitori in legno con il logo del Rotary e per eliminare le bottiglie in plastica omaggerà delle borracce termiche.

Subito dopo il prof. Salvatore Di Marco, insegnante dell'istituto, ha spiegato ai ragazzi che, guidati dai loro docenti, saranno chiamati a realizzare elaborati creativi che affrontino i grandi temi della sostenibilità ambientale ed evidenziano l'importanza anche socioeconomica di un corretto smaltimento dei rifiuti e del loro possibile riutilizzo.

Ha anche comunicato che il miglior elaborato sarà premiato e le scuole che si saranno rese disponibili e attive, riceveranno come premio una colonnina con dolcificatore per la distribuzione dell'acqua e una targa dove si dichiarerà che la scuola è "Plastic free".

Nel finire dell'evento sono stati ascoltati i ragazzi e le loro pertinenti domande hanno dimostrato tanta inaspettata maturità e la voglia di partecipare attivamente al progetto ambientale.

Corso BLSD a docenti e personale scolastico

San Cataldo. Gli istruttori del Rotary di San Cataldo hanno condotto un corso BLSD sulla RCP "Riabilitazione Cardio Polmonare" e uso del defibrillatore, rivolto ai docenti e al personale della scuola Carducci di San Cataldo. Dopo il saluto del presidente del Rotary Gaetano Alù, gli istruttori Salvatore Camilleri, Valerio Cimino, Angela Giardina, Salvatore Lupo e Giuseppe Sagone si sono susseguiti nelle lezioni teoriche e pratiche, le quali hanno avuto notevole successo e suscitato interesse tra i partecipanti. Grazie per l'accoglienza alla presidenza della scuola e alla prof.ssa Manganaro per aver organizzato assieme a noi gli aspetti logistici.

Avviati a scuola gli incontri di "Scialla"

Sciacca. Avviato a Sciacca, con i primi due incontri, il progetto Scialla presso l'IISS Amato Vetrano e l'IISS don Michele Arena, con 4 appuntamenti in ognuna di esse. Il progetto vede impegnati 7 soci del club: Gaia Monastero (psicologa), Vincenzo Bonomo (dirigente Pronto Soccorso Sciacca), le insegnanti Ezia Bono e Alida Alessi, gli avvocati Carmela Bacino (presidente consiglio ordine Avvocati) e Baldo Ficani ed il nutrizionista Matteo Pillitteri. Obiettivo: indagare sul disagio dei nostri giovani, sensibilizzarli circa le conseguenze – sia giuridiche che sociali - per sé stessi e sugli altri dei loro comportamenti, nonché aiutarli a riconoscere il dolore come componente del vissuto di ciascuno. Momenti di incontro e confronto che, auspichiamo, possano essere di fattivo aiuto per la crescita personale e scolastica degli studenti. Un plauso ed un ringraziamento ai dirigenti scolastici – prof. Nellina Limbrici e Daniela Rizzuto – per l'adesione ed il supporto.

Laboratori per giovanissimi dove esprimere il loro talento

Palermo Mondello. Prende vita il progetto "Esprimi il Tuo Talento", nato dalla collaborazione avviata tra il R.C. Palermo Mondello e la parrocchia di San Girolamo nella chiesa di Maria SS. delle Grazie di Mondello. Alla presenza di numerosi soci ed esponenti della comunità parrocchiale fra i quali il parroco don Salvatore Corsaro, sono stati inaugurati i due laboratori (uno di musica ed uno di pittura-disegno) attraverso i quali n. 11 giovanissimi di età compresa tra gli 7 e i 10 anni potranno avere spazi e opportunità per sviluppare le loro capacità creative e artistiche, mirando al contempo a supplire alla carenza di spazi di aggregazione nella borgata.

I laboratori si svilupperanno attraverso lezioni settimanali di quattro ore ogni sabato mattina e si concluderanno a maggio 2025. Sarà così che grazie all'utilizzo di strumenti e tecniche varie, i giovani allievi impareranno divertendosi: il laboratorio di disegno e pittura introduce i ragazzi nel mondo dell'arte e della pittura attraverso la sperimentazione di materiali e tecniche artistiche. Analogamente il laboratorio di musica consentirà a musicisti "in erba" di apprendere le basi per suonare il sassofono. Attraverso la musica e l'arte potranno esprimere sé stessi, migliorare le proprie abilità cognitive e sociali, favorire lo sviluppo personale.

"Oggi siamo testimoni di come la convergenza di intenti, sforzi ed impegno possa far diventare realtà un sogno" dichiara il presidente del club Roberto Rispoli, "e tutto ciò è merito dei soci della commissione eventi che ringrazio pubblicamente, insieme alla Queen Elisabeth Jazz Band la cui performance nel concerto del 02 dicembre scorso è stata fondamentale per la raccolta fondi destinata al progetto, ed a tutti coloro che assistendo al concerto e con le loro donazioni, hanno consentito di realizzare questa bellissima iniziativa. Il sold-out della serata è segno della sensibilità della quale la nostra società ha assoluto bisogno".

Sciàlla: come comportarsi per non ferire gli altri

Trapani Erice. Si è svolto, presso l'I.I.S.S. Rosina Salvo di Trapani, il primo dei tre incontri del progetto distrettuale Scialla (stai sereno). Il progetto prende il nome da "Sciàlla": titolo del film di Francesco Bruni (2011) con Fabrizio Bentivoglio e Barbara Boboulova.
Il termine appartiene al gergo giovanile (in particolare romanesco e napoletano) con il significato di "non ti irrigidire", "non t'incazzare", "non mi stare addosso", "stai sereno" (cit. Concita De Gregorio, Repubblica 16-11-2011 prima pagina). I giovani usano il termine "sciàlla" in particolare rivolgendosi ad un adulto (genitore, educatore) che vuole richiamarli ad un comportamento responsabile, allo studio, al rispetto degli orari, ad interrompere frequentazioni ambigue.
La domanda che spesso ci poniamo noi adulti è la seguente: perchè i ragazzi sono così irresponsabili e non pensano alle conseguenze tragiche dei loro comportamenti? Spesso ignorano il dolore provocato all'altro e le conseguenze anche giuridiche dei loro comportamenti irresponsabili. Prevale la tendenza a licenziare il dolore. Viviamo in quella che da tempo è definita la società algofobica, intesa come metafora di una realtà dove si tende a rimuovere qualsiasi forma di sofferenza.
Il compito dell'adulto è quello d'informare e di sensibilizzare ma anche di promuovere occasioni di elaborazione di tematiche drammatiche e difficili anche da pensare, ma attualmente presenti nella mente di molti adolescenti e giovani adulti.
La socia del Rotary club Trapani-Erice, Patrizia Barbera, referente per l'Area Draepanum, ha curato il progetto mettendo in campo la sua esperienza in termini pedagogici e di counseling.
Una giornata davvero interessante e stimolante che ha dato avvio ad un percorso di riflessione sui comportamenti spesso superficiali e irresponsabili dei giovani e sulle possibili conseguenze sia in ambito giuridico che sociale. Attraverso la somministrazione di un questionario, infine, è stata data la possibilità ai ragazzi di esprimere le proprie idee in merito all'argomento trattato.

Quante gravi conseguenze per le dipendenze patologiche

Sciacca. Le dipendenze patologiche occasione per un intenso incontro il 6 febbraio, presso l'aula magna del Liceo classico Tommaso Fazello di Sciacca.
Difficile esprimere le intense emozioni vissute nell'incontro con il dr. Zavatteri, il papà di Giulio, morto di crack: silenzi, lacrime, abbracci e riflessioni che solo il dolore quotidiano di chi ha vissuto un tale dramma e ne ricorda e condivide ogni terribile momento, possono suscitare senza scadere nell'ovvio, nel banale e soprattutto senza cadere nell'indifferenza.
Le "dipendenze" sono tante, troppe... e finanche quelle che ci appaiono innocue, come l'attaccamento al cellulare ed ai social, di fatto ci allontanano dagli altri e soprattutto da noi stessi.
Con il dr Zavatteri – fondatore de "la Casa di Giulio" a Palermo - abbiamo toccato con mano, anzi col cuore, l'importanza di riconoscere il dolore come momento necessario del nostro percorso ed accettare le nostre fragilità come tappe della nostra crescita, senza fuggire in droghe, alcool, gioco, sesso, mondo virtuale, ecc. ma ricercando nei nostri genitori, nella famiglia, negli amici, nelle istituzioni e negli esperti il sostegno che ci serve...
Un sentito ringraziamento alla d.ssa Piazza (psicologa) per il suo appassionato e competente contributo, al socio Filippo Alessi che ha introdotto e condotto l'incontro col suo tratto garbato ed attento, al Liceo classico nella persona del suo dirigente prof. Mangiaracina per la disponibilità continua e l'adesione consolidata alle proposte del club.
E nelle parole del pres. Roberto Barrile l'augurio a tutti i ragazzi intervenuti di una vita serena, lontana da ogni forma di dipendenza, assicurando loro che, per quel che può e potrà, il Rotary club di Sciacca è con loro!

Donata divisa ad atleta paralimpico di scherma

Caltagirone. Al Palazzetto dello Sport "Don Pino Puglisi" di Caltagirone si è tenuta una giornata dedicata alla scherma con la 2^ prova di qualificazione regionale assoluti spada e la 1^ prova paralimpica. Hanno partecipato 145 atleti, 24 dei quali paralimpici, rappresentanti i diversi club siciliani. Presente il presidente regionale della Federazione italiana scherma Arturo Torregrossa.
Il Rotary club Caltagirone in pieno spirito di servizio ha sponsorizzato, mediante la donazione della divisa da scherma, la partecipazione dello schermidore paralimpico calatino Michele Sinatra garantendogli l'accesso alla manifestazione e la possibilità di realizzare sé stesso attraverso la pratica di questa nobile disciplina sportiva.
Il presidente del Rotary club Caltagirone Mario Amore ha presenziato durante la fase iniziale della giornata ed alla fase della premiazione finale.
Il presidente regionale della F.I.S. Arturo Torregrossa e Massimo Porta, presidente dell'Accademia d'armi Agesilao Greco di Caltagirone, hanno espresso gratitudine per la lodevole e significativa azione del Rotary club Caltagirone. Felicissimo l'atleta paralimpico Michele Sinatra per l'entusiasmante esordio agonistico con la promessa di maggiore impegno teso a migliorare le prestazioni agonistiche.

Celebrata giornata mondiale delle donne nella scienza

Catania. “Io sono tra quelli che pensano che la scienza abbia una grande bellezza. Uno scienziato nel suo laboratorio non è solo un tecnico: è anche un bambino posto di fronte a fenomeni naturali che lo impressionano come un racconto di fiabe”. Così diceva la madre della fisica moderna, il Premio Nobel Maria Skłodowska-Curie, una dei cinque vincitori del Nobel ad averne ricevuti due ed è la sola ad aver vinto il premio in due distinti campi scientifici.
Ed alla sera dell’11 febbraio nella sede del Rotary club Catania la presidente Laura Bonaccorso ha accolto i numerosi soci ed amici del Rotary e dell’Interact (con la presidente Costanza Cozzo ed il RD 2025/2026 Federico Lombardo tra gli altri) per celebrare - tra scienza e fiaba – assieme alla rotariana Isabella Pagano, direttrice scientifica dell’Istituto nazionale di astrofisica, la Giornata mondiale delle donne nella scienza.
Perché l’11 febbraio è la data scelta dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite non solo per riconoscere il ruolo fondamentale che le donne svolgono nella scienza e nella tecnologia, ma in una chiave sostanziale, per “promuovere un accesso pieno e paritario alla partecipazione alla scienza per donne e ragazze”: così recita il testo della Risoluzione del 2015.
A questo appuntamento, perciò, non sono voluti mancare i rotariani, capaci di accogliere “i contributi di persone di ogni provenienza, indipendentemente da età, etnia, razza, colore, abilità, religione, status socioeconomico, cultura, sesso, orientamento sessuale e identità di genere”.
Un appuntamento, quello del 10° anniversario del Movimento Globale #FEBRUARY11, nel quale ciascuno è chiamato a rispondere a quello che è il fabbisogno STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) del nostro Paese, della nostra comunità più vicina. Perché senza, si corre davvero “il rischio di vivere il presente senza padroneggiarlo”.
Un primo dato lo ha fornito l’Osservatorio Stem di Deloitte: le ragazze italiane iscritte ad un corso di laurea nelle cosiddette materie Stem sono solo il 14,5% di quelle che frequentano l’università, molto al di sotto della media europea. Un divario

che finisce poi per ripercuotersi, amplificato, sul mondo del lavoro, come emerge da uno studio del 2023 pubblicato su The Lancet. E "la mancanza di un numero adeguato di professionisti in questi settori strategici indebolisce le nostre imprese e ciò pregiudica la competitività del sistema produttivo". Da qui la necessità di un salto di qualità scientifico e tecnologico e di riorganizzare intere filiere produttive in un contesto internazionale più che mai "muscolare".
La comunità rotariana può, deve e vuole essere d'esempio. A partire dal racconto di Isabella Pagano, della "astronomia che costringe l'anima a guardare oltre e ci conduce da un mondo ad un altro": così rammenta Platone. Un racconto anche di vita, dalle aule della Facoltà di Fisica dell'Università di Catania - con le lezioni del rotariano Emanuele Rimini - per 'volare' ora con la missione PLATO dell'Agenzia Spaziale Europea alla ricerca di pianeti extrasolari simili alla Terra.
E con Lei la rotariana Alessandra Ragusa, capace di padroneggiare come pochi a livello internazionale la disciplina che insegna nell'ateneo cittadino: "la matematica … l'alfabeto nel quale Dio ha scritto l'universo" (Galileo); ed in effetti la prima 'ordinaria' di analisi matematica nell'ateneo cittadino un secolo dopo Pia Nalli!
Ed ancora la rotariana Claudia Malannino, ingegnere elettronico e team leader nella fabbrica di semiconduttori ai piedi dell'Etna - lo Stabilimento ST di Catania - una realtà produttiva di altissima tecnologia; la tecnologia che "non tiene lontano l'uomo dai grandi problemi della natura, ma lo costringe a studiarli più approfonditamente" (Antoine de Saint-Exupery).
E non ultima la presidente incoming per l'anno rotariano 2025-2026, la prof.ssa Bianca Maria Lombardo del Dipartimento di Scienze biologiche geologiche e ambientali (DSBGA) dell'Università di Catania.
Perché, ancora Marie Curie, "non ci sono donne inferiori, solo donne inferiormente istruite". Ed i Rotariani nel fare la propria parte non si sottraggono al dovere di "rafforzare l'istruzione per creare un futuro migliore".
Con l'istruzione, la formazione e l'educazione che "è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare un medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è quello che distingue una persona dall'altra": queste le parole di chi proprio l'11 febbraio, venne liberato nel 1990 dopo ventisei anni di carcere … Nelson Mandela.

Donato a scuola contenitore per la raccolta della plastica

Palermo Montepellegrino. Nell'ambito del progetto Plastic Free di Area Panormus, il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato da Sebastiano Maggio, ha consegnato alla direttrice dell'istituto Giacomo Cusmano, suor Lovely, un contenitore dedicato alla raccolta della plastica. Questo rappresenta un ulteriore passo concreto verso il gesto di riduzione dei rifiuti e la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della sostenibilità. Il Rotary, con il suo impegno costante, continua a promuovere iniziative che coinvolgono le scuole nella transizione verso ambienti più rispettosi dell'ambiente. L'istituto Giacomo Cusmano si conferma così una scuola attenta ai valori della tutela ambientale, in linea con gli obiettivi del progetto Plastic Free, che mira a diffondere buone pratiche tra le nuove generazioni.

Spreco alimentare: come affrontarlo!

Palermo Ovest. Il 29 gennaio scorso, ha preso l'avvio il progetto itinerante organizzato dal Rotary Club Palermo Ovest, che farà diverse tappe presso gli istituti scolastici in cui operano i nostri soci che si sono messi a disposizione. In particolare, si è svolto il progetto sullo "spreco alimentare", sul tema "Dati statistici ed informazioni sullo spreco alimentare oggi. Modalità per affrontare le criticità che oggi esistono su questo argomento". L'incontro si è tenuto presso l'istituto alberghiero "Cascino" di Palermo, classe: sezione "cucina". Hanno condotto le attività di divulgazione i nostri soci, Nicola Ferotti e Marina Pandolfo.

Evoluzione di Rotary e Fondazione in 120 anni

Messina. Una intensa settimana rotariana che si conclude con il compleanno del Rotary, 120 anni in cui il Rotary ha unito persone di ogni parte del mondo con un obiettivo comune: servire al di sopra di qualsiasi interesse personale. In nome di questo ideale trasversale, il Rotary club Messina Stretto di Messina ha organizzato un interclub dell'area peloritana con il PDG Giovanni Vaccaro e il DGN Lina Ricciardello. Il presidente Rocco Vaccarino promotore dell'evento insieme al socio, assistente del governatore, Gigi Gandolfo, ha dato l'opportunità di parlare di "Rotary e Fondazione, evoluzione e legislazione"

I saluti iniziali sono stati a cura del presidente del Rotary Messina - Stretto di Messina, Rocco Vaccarino, e di Gabriella Tigano in qualità di presidente del Rotary club Messina, il primo club fondato nell'area Peloritana.

Il PDG Giovanni Vaccaro, delegato del distretto al Consiglio di amministrazione 2023-2025, con la sua lucida e precisa relazione ha sollecitato domande e riflessioni da parte di una sala attenta. Quanto il cambiamento possa dare unità e globalità con le proposte del board di eliminare club e distretti per un unico Rotary è stato uno dei punti di riflessione. Il cambiamento deve avere il senso di rinnovare senza snaturare, con l'intento di rafforzare i principi originari e l'identità del service. In passato i distretti erano compattati per area. In Italia si è passati dal distretto unico originario del 1924 a 13 distretti, spiega Vaccaro.

Criticità affrontata è stata anche quella relativa al numero di soci minimo per fondare un club; alle tematiche è seguito un partecipato dibattito.

Già dal 2025 /2026 un tema dell'anno senza loghi. Il presidente internazionale del Rotary, Mario Cesar Martins de Camargo, ha scelto il motto per l'anno sociale 2025/2026: Uniti per fare del bene.

Un "motto" che ispira collaborazione e unità per un impatto globalizzante. Questo motto guiderà il nostro impegno rotariano nel servire con unità e determinazione.

Caldo ed empatico il saluto del DGN Lina Ricciardello che ha sottolineato i principi della " pace positiva"

Nel corso della serata l'entrata del nuovo socio Alessandro Cali' affermato urologo cittadino e di 11 nuovi soci rotariani che andranno a creare un club satellite, ha rappresentato un momento di progettualità in nome dell'amicizia.

Grande emozione per la consegna della Paul Harris al past president Antonio Albanese che per due anni consecutivi ha condotto con entusiasmo e passione il club e che nel periodo dell'emergenza covid ha in qualità di primario del reparto di malattie infettive dell'Azienda Ospedale Papardo di Messina offerto alla cittadinanza un servizio professionale ed umano encomiabile.

Presenti alla serata i presidenti dei club di area, numerosi soci, il coordinatore degli assistenti della Sicilia Orientale, Pippo Rao, e gli assistenti del governatore Tonino Borruto, Attilio Liga, Gigi Gandolfo e Felice de Luca che ha chiuso l'evento portando i saluti del governatore Giuseppe Pitari.

Incontro su Rotary Foundation e organizzazione

Catania Sud e Catania Bellini. Presso il Four Points by Sheraton si è tenuto un partecipato incontro di formazione dal titolo *"Rotary Foundation e Organizzazione Rotary"*, un evento che ha visto la partecipazione di numerosi soci dei club Rotary. L'incontro è stato aperto da Marco Lombardo, presidente del Rotary Catania Sud, e da Antonio Tanzillo, presidente del Rotary club Catania Bellini. Tra gli ospiti presenti, l'assistente del governatore Polletta Pennisi, ha sottolineato il ruolo chiave della *Polio Plus Society*, iniziativa volta a sostenere la lotta per l'eradicazione della poliomielite. L'evento destinato a tutti i soci è stato particolarmente rivolto a quelli di recente affiliazione e ha segnato anche l'ingresso ufficiale della nuova socia per il Rotary club Catania Sud, Monica Miccichè. La Rotary Foundation agisce con tre strategie finanziarie: Il *Fondo Annuale – SHARE* rappresenta la principale fonte di finanziamento della Fondazione. I contributi vengono investiti per tre anni prima di essere utilizzati, garantendo così un flusso di risorse continuo. Il *Fondo di Dotazione* assicura un finanziamento sostenibile a lungo termine, investendo le donazioni in titoli azionari ad alto rendimento. Il *Fondo Polio Plus*, invece, è investito unicamente in titoli a reddito fisso per proteggere le risorse destinate all'eradicazione della poliomielite. Tra i principali partner della campagna Polio Plus spicca la *Bill & Melinda Gates Foundation*, che raddoppia ogni contributo versato dal Rotary. Finora, il Rotary con i partner hanno investito 2,6 miliardi di dollari nella lotta contro la poliomielite. Esistono diverse modalità per sostenere la *Rotary Foundation*: *Soci Sostenitori*: chi dona almeno 100 dollari al Fondo Annuale; *Amici di Paul Harris*: chi effettua una donazione di 1.000 dollari; *Paul Harris Society*: chi si impegna a versare 1.000 dollari ogni anno; *Grandi donatori*: chi nel corso della propria vita abbia versato almeno 10.000 dollari. Il Rotary arriva in Italia il 20 dicembre 1923 con la fondazione del primo club a Milano. Negli anni successivi, l'associazione si espande fino a contare oggi 760 club suddivisi in 13 distretti e circa 43.000 soci. I club rappresentano l'anima pulsante dell'organizzazione che con i valori fondanti del Rotary – service, amicizia, diversità, integrità e leadership – continuano a ispirare migliaia di soci in tutto il mondo, uniti dalla volontà di fare la differenza attraverso azioni concrete e progetti di solidarietà.

Esperienze a confronto: viaggio dal locale al globale

Palermo Libertà. Si è svolto con grande successo l'evento "Esperienze a confronto" organizzato dal Rotary club Palermo Libertà. Un incontro speciale che ha visto la partecipazione di soci del club e appassionati rotariani, con l'obiettivo di esplorare come il Rotary possa connettere il locale al globale attraverso le esperienze di due relatori di spicco.

Durante la serata, sono intervenuti la dott.ssa Anna Maria Corradini, socia del Rotary club di Chicago, ed Eugenio Labisi, socio del Rotary club Palermo Libertà e assistente del governatore. I due relatori hanno condiviso le loro storie di club, distrettuali ed internazionali, offrendo spunti e riflessioni sulle opportunità offerte dal Rotary a livello globale e sull'impegno per la crescita del Rotary club Palermo Libertà.

Anna Maria Corradini ha raccontato la sua esperienza internazionale, evidenziando le differenze tra Italia e Stati Uniti nel vivere l'esperienza rotariana. Ha parlato delle attività del Rotary a livello globale, della fondazione, delle commissioni e delle donazioni individuali, soffermandosi sui diversi approcci delle riunioni, sia in presenza che online, che riflettono l'evoluzione del movimento rotariano nel corso degli anni.

Eugenio Labisi, con un percorso di 40 anni di esperienza rotariana, ha condiviso le sue riflessioni sul ruolo del Rotary nel mondo contemporaneo, illustrando ed evidenziando come il club stia seguendo un corretto percorso, per rendere il Rotary più attuale, forte, con immagine pubblica positiva, con aumento dell'effettivo, con più soci sostenitori/donatori individuali, creando progetti ambiziosi ed azioni di servizio concrete. Eugenio Labisi ha infine segnato la strada da intraprendere per il futuro, adattandosi ai cambiamenti, espandendo la portata del club, aumentando l'impatto e migliorando il coinvolgimento dei soci in modo sempre piu' attivo e partecipativo.

L'evento si è concluso con un interessante dibattito, dove i soci hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i relatori, condividendo opinioni e idee per il futuro del Rotary a livello locale e globale.

La serata è stata un momento di crescita e riflessione collettiva, che ha rafforzato i legami tra i soci e ha messo in luce le sfide e le opportunità che il Rotary può affrontare nel XXI secolo.

Spettacolo per ricordare Sandra D'Accardo

Palermo. Serata di straordinaria intensità emotiva con il concerto "Un Fiore per Sandra", un evento che ha trasformato il ricordo in un messaggio di bellezza e condivisione. Questa iniziativa, voluta e organizzata con amore da Giovanni Paternostro, marito di Sandra e padre di Giorgia, la figlia tanto amata, è stata un omaggio sentito alla vita e alla passione di Sandra D'Accardo. Il concerto è stato reso possibile grazie alla collaborazione del Rotary club Palermo-Montepellegrino, di People Help The People, dell'assessorato alle Attività sociali e Socio-Sanitarie del Comune di Palermo e di Il Tuareg Tour Operator da decenni al centro di iniziative solidali. Un contributo significativo è stato offerto da Vincenzo Lo Cascio, CEO di Il Tuareg Tour Operator, che ha sostenuto e sponsorizzato l'iniziativa, dimostrando ancora una volta il suo legame profondo con la comunità palermitana.
Sul palco del Cinema De Seta, ai Cantieri Culturali della Zisa, si sono alternati artisti di altissimo livello, regalando momenti di pura magia e intensa partecipazione. La conduzione sensibile e brillante di Kate Worker e Mimmo Patti ha accompagnato il pubblico attraverso un viaggio musicale ricco di emozioni.
La serata si è aperta con le toccanti interpretazioni di Giovanni e Giorgia Paternostro, affiancati da Benedetto Galeazzo, seguite dalle esibizioni di Sandro Pantano e Dino Pizzuto, con il tocco artistico sempre presente di Benedetto Galeazzo. Momenti di grande partecipazione hanno visto protagonisti Ezio Citelli e Valentina Musinu, che hanno saputo toccare il cuore degli spettatori. La Skillie Charles Orchestra, con la straordinaria presenza di Vito De Canzio, Roberto Garofalo, Massimiliano Cusumano, Alice Cascio, Giusi Amato, Paola Traina, Sabrina Alesso, Simona Albanese e Tiziana Dieli, ha reso ancora più speciale l'evento. Uno dei momenti più sentiti della serata è stato l'intervento di Alberto Di Marzo, affiancato da Salvo Samaritano e Katy Maiorana, che hanno regalato emozioni autentiche. L'energia travolgente della Orchestra Made in Sud, composta da Ray Di Matteo, Rosario Giordano, Mario Piazza, Giuseppe Girgenti, Toti Patellaro, Enrico Salerno e Maddalena Martorana, ha dato ulteriore vigore alla serata.
Grande attesa per i Skin Trade - Duran Duran Tribute, che hanno infiammato il pubblico con la loro energia travolgente. Sul palco si sono esibiti Massimo Cicatello, Roberto Giammanco, Giuseppe Maniaci, Giampiero Militello, Fabrizio Spina e Giovanna Vittoria Giordano. A chiudere la serata è stato il Friends Vocal Ensemble, con le splendi-

de voci di Giovanni e Giorgia Paternostro, Maddalena Martorana, Claudia Macca, Rosanna e Vito Di Pietra, accompagnati da Mimmo Alba e Mario Piazza. Uno dei momenti più attesi è stata la straordinaria partecipazione di Daria Biancardi, voce potente e profonda, che ha emozionato con la sua interpretazione intensa e vibrante, accompagnata da Fabrizio Francoforte, Giovanni Paternostro, Giuseppe Maniaci e Benedetto Galeazzo.
Il concerto non è stato solo un evento musicale, ma anche un'importante occasione di riflessione. Giuseppe Labita, presidente di People Help the People, ha sottolineato il valore sociale e comunitario dell'iniziativa. Vincenzo Lo Cascio, che ha collaborato attivamente al progetto, ha raccontato la genesi di questa serata, nata dalla volontà di trasformare il dolore in un messaggio di speranza e unione. A rappresentare il Rotary club Palermo-Montepellegrino, il presidente Sebastiano Maggio, che ha evidenziato il ruolo del Rotary nel promuovere eventi di grande valore umano e culturale. Infine, il dott. Paolo D'Angelo, direttore di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Civico di Palermo, ha ricordato come la musica e il ricordo possano essere strumenti straordinari per diffondere messaggi di sostegno e consapevolezza.

Spettacolo per sostenete Rotary Foundation

Lentini. "Una serata magica con il Rotary: la sconfitta della polio non è un'illusione": questo il titolo del bellissimo spettacolo organizzato dal club di Lentini venerdì 21 febbraio, al teatro comunale "Turi Ferro" di Carlentini, messo gratuitamente a disposizione dall'amministrazione comunale guidata da Giuseppe Stefio.

Diverse centinaia le persone che hanno risposto all'appello del club, acquistando il biglietto, finalizzato alla raccolta di fondi per la Rotary Foundation e nello specifico per la lotta alla poliomielite. A fare da mattatore, Roberto Lo Nigro, in arte Sathor, che per tutti i rotariani del distretto non ha certo bisogno di alcuna presentazione; con lui, Peter Loriano e Marco Duca a rendere ancora più magica ed intrigante la serata.

"Ringrazio tutti voi uno ad uno - ha detto il presidente Renato Beninbtende, dal palco del teatro - perché avete risposto a questo nostro invito che permetterà di vaccinare non meno di tremila bambini dalla poliomielite: non mi sembra poco fare tutto ciò tra una risata ed un 'hoo' di meraviglia!". Tanto il sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio, quanto l'assistente del governatore, Pietro Forestiere, nei loro interventi hanno sottolineato la valenza di questa iniziativa che ha coniugato solidarietà a novanta minuti di sano divertimento, a riprova del fatto che determinazione ed entusiasmo permettono di realizzare piccole cose nell'immediato che poi diventano rilevanti nel tempo.

Winter Lottery per sostenere i progetti

Palermo Mediterranea. Assegnati i cinque premi vincitori della lotteria "Winter Lottery" che il club Palermo Mediterranea ha proposto nel periodo invernale, allo scopo di promuovere e finanziare le molteplici attività per le quali il club si sta impegnando, mettendo in campo risorse e idee dei soci. L'estrazione dei biglietti vincenti, nel rispetto delle procedure di legge, è stata effettuata il giorno 11 gennaio e trasmessa in diretta sulla pagina Facebook del club. La vendita dei biglietti è stata l'occasione per fare conoscere il Rotary ed il club ed allo stesso tempo per divulgare le iniziative dell'anno. Sponsor dell'iniziativa, affermate realtà imprenditoriali palermitane e nazionali. Primo premio: ospitalità a "Palazzo Cartari" Luxury Suite e Spa - Secondo premio: una pompa di calore da 9000 Btu/h della "A29 Energy Service Company" - Terzo premio: un cesto natalizio "Gran Soresina" - Quarto premio: una confezione degustazione "Morettino"- Quinto premio: una confezione prodotti "F.lli Contorno". La raccolta fondi che ha coinvolto tutti i soci del club ha suscitato grande interesse generando un risultato economico che andrà interamente a favore dei progetti di club e della Rotary Foundation.

Conoscere il Rotary per servire la comunità

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani-Erice ha organizzato un incontro di formazione rotariana dal titolo "La magia del Rotary: conoscere per servire", una serata all'insegna dell'affiatamento rotariano con la presenza di due eccellenti relatori, Michela Briglia, facilitatore per l'apprendimento dell'Area Draepanum, e Salvatore Martinico, facilitatore dell'apprendimento per il club. Molto interessanti gli argomenti trattati, dalla nascita del Rotary al Piano d'azione, strumento indispensabile per analizzare lo stato di salute dei club e pianificare gli obiettivi futuri

Vito Sammatrice: dal saio francescano all'impegno sociale in Madagascar

Siracusa. Incontrare Vito Sammatrice significa entrare in contatto con una storia di straordinaria umanità e dedizione. Ex frate francescano e oggi imprenditore, ha mantenuto vivo lo spirito di servizio e, negli ultimi anni, il suo impegno si è rivolto al Madagascar, un paese che lo ha toccato profondamente e che è entrato prepotentemente nel suo cuore. Dopo aver visto di persona le difficili condizioni in cui vive la popolazione locale, Sammatrice ha deciso di agire concretamente.
Con determinazione e passione, ha contribuito alla costruzione di una scuola, offrendo così ai bambini del luogo un'opportunità di crescita e di speranza per il futuro. Un gesto che va oltre la semplice beneficenza: è la testimonianza di un'autentica sensibilità verso chi ha più bisogno. E, dopo la presentazione di Valerio Vancheri, socio del Rotary club Siracusa, che ci ha fatto intuire che stavamo per ascoltare di un'avventura fuori dall'ordinario, nei suoi occhi, durante il racconto dei periodi passati in terra malgascia, abbiamo percepito in modo netto la sua passione e l'attrazione che quella nazione, fatta di terra rossa e savana, ha su di lui. Il suo lavoro non si è fermato alla realizzazione dell'istituto scolastico, e con tenacia il suo impegno continua, alimentato dall'amore per quella terra e per i suoi abitanti. E la più grande ricompensa? I sorrisi dei bambini che ogni giorno varcano la soglia della scuola, con la speranza di un domani migliore.

Teatro greco: insegnamenti ancora attuali!

Palermo Monreale. Un bell'incontro che si ripete come ogni anno sulle rappresentazioni del teatro greco di Siracusa: un Interclub organizzato da RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, con la partecipazione della Fellowship Magna Grecia, delegazione per la Sicilia rappresentata da Ignazio Cammalleri e dei Rotary club Palermo Sud e Palermo Mondello, rispettivamente presieduti da Marisa Scuderi e Roberto Rispoli. Relatore il professore Roberto Tripodo, moderatrice e presentatrice l'Avvocato Serafina Buarnè, past president del nostro club.

Sul mito di Edipo e sulla sua tragedia, scritta da Sofocle in vecchiaia, poiché in questa confluiscono tutte le riflessioni che il tragediografo ha inserito nel suo teatro, rappresentata dopo la sua morte, si sono spesi fiumi di inchiostro e, ancora oggi, sempre nuove ricerche non smettono di affascinare, sorprendere, richiamare sempre più studiosi e per quanto se ne scriva, non è mai troppo; indagare la tragedia antica significa scoprire l'origine del teatro, della letteratura e della nostra civiltà.

L'Edipo a Colono è una grande tragedia politica, tanto che la parola polis compare quarantadue volte, e proviene dalle mente di un uomo, Sofocle, che ha fatto tanto per la sua di polis, Atene. Non a caso si affiderà ad Edipo, protagonista del dramma portato in scena trent'anni prima, che ha fatto presso antichi e moderni la fortuna del tragediografo. Cieco e vagabondo, Edipo, giunge a Colono sorretto da Antigone ed Ismene, ora tutti lo cercano dopo averlo evitato poiché gli oracoli hanno detto che la città che avrà la sua tomba sarà una città fortunata. Affiancato dal re ateniese Teseo, dopo le sue lunghe sofferenze terrene, scomparirà misteriosamente nel bosco sacro delle Eumenidi.

Lisistrata (colei che scioglie gli eserciti), commedia di Aristofane, messa in scena da Callistrato nel 411 a.C., narra di una donna che vuole, con grande ed arguta eloquenza, convincere tutte le donne di Atene, Sparta, Corinto e Beozia ad iniziare uno "sciopero del sesso" affinché i loro uomini mettessero fine alle guerre (cosa che forse funzionerebbe anche oggi...!!! n.d.a.)

Aristofane spezza una lancia a favore della pace, con questo geniale espediente. A poco a poco gli uomini, militi e plenipotenziari, costretti a miglior consiglio dall' intransigenza delle loro donne, guidati da Cinesia, cominciano a parlamentare ed a raggiungere un accordo di pace. Tutto si conclude con grandi festeggiamenti.

Questo dovrebbe servire ai nostri governanti a riflettere...Il teatro antico, oltre a deliziarci, serva d'insegnamento.

La Madonna nei quadri del Caravaggio

Sciacca. Non solo service ma anche momenti di approfondimento! E così, soci e ospiti del Club di Sciacca hanno potuto seguire un interessantissimo incontro sulla "Madonna nei quadri di Caravaggio". Dopo un lunghissimo oblio, durato circa tre secoli, dal 1911 anno della sua ri-scoperta, Caravaggio appassiona e incanta e fa il sold out nelle sue mostre. Unico! Non può ricondursi a nulla se non a sé stesso.

Imitato, copiato, mai eguagliato...Una vita dannata, celebrata in libri e film...Violento, irascibile, eppure grande interprete del sacro, ha incantato i presenti attraverso l'appassionata, dotta ed avvincente narrazione del dr Giuseppe Imburgia.

I volti che Michelangelo Merisi diede alla Madonna, dettagli dei dipinti che mai avremmo notato, aneddoti di vita del grande maestro e riferimenti-confronti tra opere sullo stesso tema per apprezzare le diverse interpretazioni...una serata all'insegna dell'arte spiegata con garbo.

"La sala Germi gremita ed attenta, è stata una eloquente conferma del grande momento di approfondimento che stasera abbiamo potuto apprezzare", si è espresso così, alla fine della serata, Roberto Barrile, presidente del club, lieto della partecipazione che non è mai destinata ai soli rotariani, ma sempre aperta alla cittadinanza così da fare del club Rotary saccense un protagonista della vita culturale della città.

L'evento ha preceduto, non a caso, un momento molto importante della città di Sciacca che nei giorni 1 e 2 febbraio celebra la propria amatissima patrona, la Madonna del Soccorso, con preghiere e promesse (il cd "Voto") ed una tanto solenne quanto emozionante processione per le vie del centro storico, condotta a spalla da marinai a piedi scalzi.

Intelligenza artificiale: cosa non è!

Palermo Ovest. Il club Rotary Palermo Ovest, nel seguire un filo conduttore ideale di aggiornamento sulla tematica dell'intelligenza artificiale, ha organizzato degli incontri specifici. Martedì 18 febbraio 2025, presso Villa Airoldi a Palermo si è svolta una nuova interessante conferenza su "Intelligenza artificiale: cosa non è?". L'incontro è stato organizzato dal Rotary club Palermo Ovest in collaborazione con altri 6 club dell'area Panormus (Palermo Monreale, Palermo Teatro del Sole, Palermo Parco delle Madonie, Costa Gaia, Palermo Mondello e Palermo Libertà). Relatori il prof. Salvatore Gaglio, professore ordinario di intelligenza artificiale, primo in Italia ed a Palermo ad aver introdotto l'insegnamento ed il relativo settore di ricerca e l'ing. Daniele Mondello, imprenditore, analista e progettista in ambito IT. Il professor Salvatore Gaglio, primo in Italia sul tema dell'intelligenza artificiale in Italia, ha iniziato ad insegnarla all'Università di Genova già negli anni '80, ha poi introdotto l'insegnamento ed il relativo settore di ricerca nei primi anni 90 all'Università di Palermo, ha tracciato e spiegato i concetti principali alla base delle più importanti tappe che hanno segnato la storia dell'intelligenza artificiale negli ultimi 100 anni. L'ing. Daniele Mondello ha introdotto il tema illustrando la rapida evoluzione con cui negli ultimi anni si è imposto al grande pubblico per i suoi effetti economici e sociali sulla nostra società. Sia il prof. Salvatore Gaglio che l'ing. Daniele Mondello sono rotariani: il primo, del Rotary club Palermo Est ed il secondo del Rotary club Palermo Teatro del Sole, di cui in atto è presidente.
Oltre 140 persone hanno avuto modo di ascoltare le esposizioni dei relatori e di porgere loro quesiti. All'evento ha anche partecipato il governatore eletto Sergio Malizia, oltre all'assistente del governatore Guido Ricevuto, al presidente del rotary Club Palermo Ovest Giacomo Trupia ed ai presidenti (o loro delegati) degli altri 6 club che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento (Roy Dell'Oglio di Palermo Monreale, Daniele Mondello di Palermo Teatro del Sole, Teodoro Vega di Palermo Parco delle Madonie, Giovanni Imburgia di Costa Gaia, Roberto Rispoli di Palermo Mondello e Michelangelo Nicchitta di Palermo Libertà).

Passaggio generazionale e pianificazione del futuro

Area Peloritana. Il club Rotary Valle del Mela, in collaborazione con gli altri dieci club dell'area Peloritana, ha organizzato un evento straordinario dal titolo: "Il Passaggio Generazionale: un'opportunità per pianificare il futuro". L'incontro ha assunto un valore particolarmente rilevante, poiché ha visto riuniti tutti e undici i Club dell'Area Peloritana in un'unica occasione, un evento raro che ha conferito alla serata un significato profondo e un motivo di grande soddisfazione per i partecipanti.
La serata ha preso avvio con i saluti istituzionali del sindaco di Milazzo, Giuseppe Midili, e del presidente del club Rotary Valle del Mela, Gianfranco Caruso. Subito dopo, Attilio Liga ha introdotto e moderato i lavori, ponendo l'accento sulla centralità delle imprese a conduzione familiare e sulla loro rilevanza nel contesto economico locale.
Uno degli interventi chiave della serata è stato quello del DGN Sergio Malizia, il quale ha sottolineato l'importanza di pianificare con attenzione il passaggio generazionale. Con esempi concreti, ha illustrato come, pur potendo ereditare la proprietà di un'azienda familiare, non sempre si posseggano le adeguate competenze gestionali. Ha inoltre evidenziato come la ricchezza di una comunità si misuri anche attraverso la solidità delle sue imprese e come, per questo, l'imprenditore abbia una responsabilità sociale nel garantire la continuità aziendale, evitando il depauperamento del tessuto economico locale.
A seguire, il prof. Melo Martella ha approfondito alcuni strumenti giuridici utili per ottimizzare il passaggio generazionale anche dal punto di vista fiscale. In particolare, ha analizzato il Patto di Famiglia, le Holding e i Trust, illustrando come queste soluzioni possano agevolare il trasferimento della proprietà aziendale senza compromettere la stabilità dell'impresa. L'argomento affrontato ha suscitato grande interesse tra i presenti, che hanno partecipato numerosi, dimostrando quanto il tema del passaggio generazionale sia sentito nel contesto imprenditoriale locale.
A rendere la serata ancora più speciale, vi è stata una raccolta fondi con relativo sorteggio, un momento di solidarietà che ha rafforzato ulteriormente lo spirito rotariano della serata. Inoltre, l'evento ha coinciso con la celebrazione del quinto anniversario della costituzione del club Valle del Mela, un traguardo significativo che ha reso l'incontro ancor più memorabile. Questa conviviale ha rappresentato un'importante occasione di confronto e crescita per tutti i partecipanti, consolidando il legame tra i club dell'Area Peloritana e ponendo le basi per future iniziative congiunte all'insegna della cooperazione e dello sviluppo del territorio.

Interactiani tutti mugnai per un giorno

Sciacca e Ribera. Stare insieme, conoscersi e condividere: questo lo spirito del gemellaggio tra i Club Interact di Sciacca e Ribera che si sono incontrati a Sciacca, Dalla Mugnaia, accompagnati dai presidenti dei club Rotary padrini, Ciro Palmeri e Roberto Barrile, dalla delegata per il Distretto Valentina Lupo e dalle delegate di club Lina, Alessia e Giovanna: il mulino esperenziale di Caterina Sabella, unica donna mugnaia certificata in Italia, occasione per parlare delle nostre tradizioni e conoscere i grani antichi di Sicilia, le loro proprietà e la loro lavorazione e poi ...grande divertimento! Tutti mugnai per un giorno, alle prese con l'impasto e con i fornelli per preparare insieme il pranzo: pasta fresca fatta dai nostri giovani!

Gentilezza alla guida: lezioni agli studenti

Palermo Ovest. Anche quest'anno, come impegno di continuità per il Rotary club Palermo Ovest, riprende il progetto "La gentilezza alla guida". Il 7 febbraio scorso, presso l'istituto "Camillo Finocchiaro Aprile" di Palermo si è svolto un incontro, organizzato dal nostro club e curato della nostra socia Maria Teresa Biondo con la collaborazione del corpo di Polizia Municipale del Comune di Palermo, rappresentato dalla dott.ssa Rosi Mazzamuto e dai suoi colleghi. Due ore di informazioni preziose e di testimonianze commoventi, ma anche divertenti che i relatori hanno offerto a circa 120 studenti che li hanno ascoltati con grande attenzione.

Incontro con l'attore Giancarlo Commare su Pirandello

Marsala e Castelvetrano. I Rotary club Marsala e Castelvetrano Valle del Belice hanno organizzato un significativo incontro culturale presso il Liceo Scientifico Pietro Ruggeri di Marsala, con ospite d'eccezione l'attore Giancarlo Commare, recentemente protagonista del film "L'eterno visionario", dedicato alla figura di Luigi Pirandello.
L'evento, che è stato moderato dalla professoressa Claudia Colicchia, ha offerto agli studenti un'opportunità unica di dialogo e confronto con uno dei volti emergenti del cinema italiano. Commare ha condiviso con i giovani la sua esperienza professionale e artistica, soffermandosi in particolare sul suo ruolo nel film dedicato al grande drammaturgo siciliano.
Durante l'incontro, l'attore ha raccontato il suo percorso nel mondo dello spettacolo e il particolare approccio utilizzato per interpretare un'opera cinematografica legata a una figura così importante della letteratura italiana come Pirandello. Gli studenti hanno partecipato attivamente al dibattito, in un momento di confronto diretto con un giovane professionista del settore.
Erano presenti, oltre agli studenti delle seconde classi del liceo, anche numerosi soci e amici dei due Rotary club: quello di Castelvetrano Valle del Belice era rappresentato dall'assistente del governatore Rino Chiovo che ha ricordato che l'attore Giancarlo Commare, nello scorso mese di novembre, aveva già incontrato gli studenti liceali della sua città e, visto il successo dell'iniziativa, si è ritenuto utile estenderla ai ragazzi marsalesi stante gli ottimi rapporti di stima e collaborazione che intercorrono tra i due club.
Il presidente del Rotary club Marsala ha sottolineato che l'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di attività culturali promosse dai Rotary club del territorio nell'ambito del progetto Forum Rotary, volte a creare momenti di crescita e formazione per le nuove generazioni, combinando l'aspetto culturale con quello educativo e professionale.

Iniziative per incentivare la lettura gentile

Palermo Monreale. Nell'anno rotariano 2022-23, il Rotary club Palermo Monreale, presidente Serafina Buarnè, ha realizzato, nell'ambito del tema della gentilezza, un progetto per avvicinare alla lettura i giovani studenti che vivendo in un contesto economico-sociale difficile, hanno poche occasioni per dedicare il loro tempo alla lettura. Scopo del progetto era quello di stimolare l'interesse alla cultura in generale e affiancarli nel loro percorso scolastico. All'inizio il progetto era indirizzato ai soli giovani studenti della parrocchia San Filippo Neri, del quartiere ZEN, contrassegnato da un tessuto socioeconomico difficile, dove l'acquisto di libri, certamente non è considerato prioritario, essendo un costo che le famiglie non sempre riescono a sostenere. Il progetto è proseguito, come servizio di soccorso scolastico come doposcuola con aiuto nello svolgimento dei compiti, rivolto ai giovani studenti e studentesse di scuola elementare e secondaria di primo grado, anche negli anni successivi: 2023-2024 con la presidente Gina Di Prima e 2024-2025 con la presidente Giulia Tagliavia.

L'attività di service è assicurata grazie alla disponibilità e generosità dei soci che mettono a disposizione il proprio tempo e contribuiscono anche all'acquisto di libri, quaderni, penne e diari scolastici. Il gruppo di volontari, che svolge l'attività di service è formato non solo dai soci del RC Palermo Monreale, come Giovanna Mammana, Piero Cucuzza, ma da amici e parenti degli stessi rotariani, come Anna Maria Di Prima, Giusy Bevilacqua, Anna Caravello, compresi il giovane Carlo Capilli del Rotaract e le due catechiste Vittoria e Ninfa.

Il gruppo, organizzato in turni bisettimanali, coordinato da Gina Di Prima, delegata del club alla scuola, assicura la presenza due volte la settimana dei docenti volontari. È pure in corso di definizione la realizzazione di una piccola biblioteca presso la parrocchia di San Filippo Neri, grazie alla disponibilità del parroco padre Giovanni Giannalia, che ha messo a disposizione uno spazio da dedicare alla lettura, negli stessi locali dove si svolge il doposcuola per i bambini.

L'acquisto di scaffali per i libri sarà a carico del club Palermo Monreale, che già durante l'anno rotariano 2023-2024, ha donato due personal computer a supporto dell'attività scolastica dei giovani studenti.

Nel corso del 2024-2025, in collaborazione con l'associazione Lievito ONLUS, di cui sono animatrici sorella Anna e suor Giacinta, è stato avviato un doposcuola per adulti che viene tenuto nei locali di una palazzina che le suore di Carità di Maria Bambina hanno trasformato in un luogo accogliente e colorato con murales. Il doposcuola è frequentato da soli adulti, disoccupati, che versano in precarie condizioni economiche e che necessitano di conseguire la licenza della scuola media inferiore per accedere ad alcuni benefici previsti dalle normative. A questo specifico servizio scolastico, che si svolge la mattina, si dedicano le socie Serafina Buarnè ed Emilia Falzone Nicolicchia.

Fermarsi: un vero gesto rivoluzionario!

Menfi Belice Carboj. Una numerosa e attenta platea ha partecipato alla presentazione del nuovo saggio di Eliana Liotta, giornalista, scrittrice e divulgatrice scientifica, svoltasi il 22 febbraio 2025 presso Palazzo Planeta -Maharia.
L'evento è stato organizzato dalla Lega Navale Italiana, sezione di Porto Palo, Rotary Ccub Menfi Belice Carboj, Kiwanis Menfi, Maharia e dalla Mondadori Point di Castelvetrano, e patrocinato dal Comune di Menfi e dall'ordine dei Biologi della Sicilia.
Ha dialogato con l'autrice Salvatore Corrado, professore ordinario di medicina interna all'Università degli studi di Palermo e direttore di medicina clinica all'Arnas di Palermo.

Nel suo intervento Eliana Liotta, ha ribadito la necessità di fermarsi, anche se, in un'epoca così dinamica, dove siamo risucchiati dal vortice dell'urgenza, dalla smania di riempire le nostre giornate, fermarsi costituisce un atto rivoluzionario.
Così la scrittrice individua 4 pause che ognuno di noi dovrebbe imparare a rispettare:
Le pause secondo natura, cioè, previste dai nostri bioritmi, dal sonno alla respirazione profonda e al digiuno; le pause dei pensieri lenti, che passano per la ricerca di un equilibrio tra lavoro e privato; le pause sentimentali, che costruiscono e rafforzano i nostri legami con gli altri, il fondamento vero della felicità e della salute; le pause non negoziabili, personalissime, a cui si deve il proprio senso di benessere.
Un saggio che ognuno di noi dovrebbe leggere, per imparare a conoscere e rispettare queste pause, che possono aiutare a ritrovare l'equilibrio di cui il nostro corpo ha bisogno.

Libro per sostenere progetto di scrittura creativa

Palermo Mondello. Piacevolissima serata con finalità solidale presso il Circolo del tennis di Palermo, dove è stato presentato il libro "Mi ritorni in mente", una raccolta di racconti brevi scritti dai partecipanti al laboratorio di scrittura creativa tenuto da Sabrina Petyx.
L'iniziativa, promossa dal R.C. Palermo Mondello in collaborazione con il R.C. Palermo Nord, R.C. Palermo Agorà ed il R.C. Piana degli Albanesi, ha visto gli autori descrivere la nascita e l'evoluzione del progetto di scrittura creativa concretizzatosi nel progetto editoriale del 2023.
Ognuno di loro, stimolati dalle domande del moderatore della serata, Mauro Faso, ha descritto le emozioni con cui hanno vissuto questa esperienza e letto alcuni passi dei loro racconti, commentandone aneddoti e fatti che ne hanno determinato la relativa stesura.
L'intero ricavato della vendita del libro, avvenuta a margine dell'iniziativa, sarà devoluto all'associazione Teatrialchemici di Palermo, che il R.C. Palermo Mondello sostiene da anni nella sua preziosa attività di laboratorio teatrale rivolto a giovani diversamente abili e che quest'anno, in ragione di un progetto approvato dal Ministero della Cultura, saranno impegnati in una tournée in diverse città italiane, tra cui Palermo, Trento, Asti, Torino e Palmi.

Il caso del navigatore e studioso Alessandro Malaspina

Catania. Jennifer E. Jones, la prima donna a ricoprire la carica di presidente del Rotary International nell'anno 2022/2023, durante una sua visita in un villaggio agricolo sugli altopiani del Guatemala ebbe a sottolineare il dono della lettura: perché i rotariani sono consapevoli, come Italo Calvino, che "la città ideale è quella su cui aleggia un pulviscolo di scrittura". Con questo spirito, dunque, i soci e gli amici del Rotary club Catania si sono regalati una riflessione sulla vicenda filosofica e umana di Alejandro Malaspina, con Emanuele Coco e la sua "Trascinante Natura". Questo il titolo del volume del 2023 del professore di Storia della Filosofia dell'ateneo cittadino.

Ed in apertura è stata la presidente Laura Bonaccorso a riferirsi al nome spagnolo dell'italianissimo Alessandro Malaspina, che trovò una altalenante fortuna solo al servizio dell'impero spagnolo agli albori però del suo declino.

Storici e scienziati hanno sottolineato come la Spedizione Malaspina, il suo giro del mondo, sia stata di gran lunga e per distacco "la maggiore spedizione scientifica del secolo XVIII", capace appunto di superare i meriti del Capitano Cook e dell'Impero di Sua Maestà Britannica invece dominante da allora e fino agli inizi del secolo scorso.

Un dato forse colpisce della vicenda umanissima e straordinaria di Alessandro Malaspina; l'essere un antitaliano alla stregua dei tipi di Longanesi, ed al tempo stesso un arci-italiano, "santo, poeta e navigatore", come riporta la scritta sul Palazzo della Civiltà, a Roma, nel quartiere dell'Eur.

Santo a suo modo, un santo laico: col suo Illuminismo, "per cercare un possibile significato dinnanzi all'inesorabilità del tempo e del reale", per mutuare proprio dall'autore. Ed "il Santo è sovente un martire": così dice lo scrittore britannico Chesterton, autore della fortunata serie di padre Brown. E martire a suo modo lo fu anche l'aristocratico Malaspina.

Poeta pure, perché i suoi scritti conosciuti, il Diario e le sue Lettere, riportano a Nietzsche per il quale "ci sono tante cose tra cielo e terra che solo i poeti si sono sognate e hanno cantato".

Navigatore infine. Ché le "tante cose tra cielo e terra" sono tutte nel suo grande e davvero magistrale viaggio intorno al mondo.

Un viaggio nella storia del pensiero, quello che i rotariani hanno rivissuto, tra "Illuminismo, scienza e giustizia sociale" (il sottotitolo del volume), con Voltaire, Montesquieu e Filangieri; senza dimenticare i grandi eventi ed i grandi uomini che segnarono quell'epoca, tra l'ammiraglio Federico Carlo Gravina ed il Principe della Pace Godoy.

Alessandro Malaspina si spense nel 1810 nella natìa Lunigiana dove era nato 55 anni prima, forse ad interrogarsi sul senso ultimo dellafFelicità, della sua ricerca: lui che per mare aveva trascorso oltre cinque anni intorno al mondo.

E sul senso della felicità è continuato il viaggio dei presenti, con lo psichiatra Giuseppe Fichera a riconsiderare la prospettiva, tra Freud e Jung, soprattutto in questo tempo chiamato Antropocene e la sua "tecnosfera". Un'altra sera felice al Rotary Catania, una di quelle che si vorrebbe non finissero mai: perché mutuando da Pennac "il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere".

Spreco alimentare: come recuperare e riutilizzare il cibo

Mazara del Vallo. All'istituto comprensivo "Borsellino- Ajello di Mazara", diretto dalla dirigente scolastica Eleonora Pipitone, organizzato dal club Rotary Mazara del Vallo, si è concluso il progetto distrettuale 24/25 "Il Rotary contro lo spreco alimentare", alla presenza di circa 100 alunni della scuola dell'obbligo. Questo progetto è stato preparato, organizzato e presentato dalla nostra socia prof.ssa Sabrina Russo, che ringraziamo. Al progetto hanno partecipato per la sua professionalità, la psicologa nostra socia Ivana Calamia e il co-segretario Giuseppe Sinacori. Il saluto del club, lo ha fatto il PDG Vincenzo Montalbano Caracci.
Nell'incontro era presente la nutrizionista dott.ssa Asaro, che ha spiegato agli alunni le varie modalità di conservazione gli alimenti, e come recuperare e riutilizzare il cibo che sarebbe stato buttato. I ragazzi hanno partecipato rispondendo alle domande poste dalle esperte sull'argomento. Anche in questo incontro gli alunni hanno consegnato al club, i quaderni dove hanno scritto e disegnato (piatti e ingredienti) le ricette antiche, utilizzando i prodotti del territorio locale.
Il primo incontro del progetto è stato svolto con la S.M.S "G. Grassa", diretto dalla dirigente scolastica M. Misuraca, dove sono stati coinvolti 120 studenti. Anche loro hanno consegnato i loro quaderni con le ricette e disegni. Un ringraziamento va alle dirigenti scolastiche, agli insegnanti, alle esperte e agli studenti.

Prevenzione a scuola di malattie sessualmente trasmissibili

Valle del Mela. Si sono svolte all'istituto Guttuso di Milazzo due giornate dedicate alla sensibilizzazione e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. L'iniziativa, promossa dal Rotary club Valle del Mela presieduto da Gianfranco Caruso, è stata organizzata con il supporto di Depagroup.

La prima giornata si è tenuta presso la sede di via Risorgimento, che ospita l'istituto alberghiero, mentre la seconda giornata si svolgerà domani nelle sedi di via Gramsci e via XX Luglio, che accolgono il liceo artistico. L'evento ha coinvolto gli studenti delle classi quarte e quinte, con l'obiettivo di informarli sui rischi e sulle modalità di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, tra cui HIV-AIDS, Candida, Chlamydia, HPV e altre patologie.

«Portare avanti progetti di questo tipo all'interno delle scuole – ha dichiarato il presidente del Rotary Gianfranco Caruso – è per noi di fondamentale importanza. Grazie alla collaborazione con Depagroup, siamo riusciti a creare un'iniziativa che mette a confronto gli specialisti con i ragazzi, permettendo loro di approfondire tematiche spesso sottovalutate ma cruciali per la loro salute».

Relatori degli incontri sono stati Placido Mondello, infettivologo, Placido Mondello, ginecologo, Anna Maria Bonanno, anatomopatologo, e Nicla Ruggeri, biologa. Le lezioni, dopo una breve parte introduttiva, hanno avuto lo scopo di coinvolgere gli studenti attraverso domande, riflessioni e curiosità, sottolineando soprattutto l'importanza della prevenzione.

L'iniziativa ha suscitato grande interesse tra gli studenti, che hanno partecipato attivamente ponendo numerose domande agli specialisti, dimostrando attenzione e sensibilità verso il tema trattato.

Centenari, fra ereditarietà e stile di vita

Area Panormus. Organizzato dal Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Anna Gramignani, con la compartecipazione dei club Palermo Nord, presieduto da Filippo Castelli, Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Giuseppe Buscemi, Monte Pellegrino, presieduto da Sebastiano Maggio, e Palermo Mondello, rappresentato dal vicepresidente Antonio Tumminello, si è svolto a Palermo un interessante convegno dal titolo "Centenari: una vita oltre il tempo".
La prima relazione è stata svolta dal prof. Emerito dell'Università di Palermo Calogero Caruso, past president del club Palermo Agorà, che ha tenuto un intervento sul tema "Il segreto della longevità", evidenziando i risultati delle ricerche condotte dall'Università di Palermo sul territorio siciliano. L'attenzione si è concentrata in particolare sui centenari delle Madonie e dei Monti Sicani, con dati statistici più rilevanti per il primo territorio, dove il numero di anziani censiti è maggiore. Il comune con la più alta concentrazione di centenari, soprattutto donne, è Geraci Siculo, mentre nel Comune di Isnello l'anagrafe ha registrato la presenza di due supercentenari (persone che hanno superato i 110 anni). È stato inoltre discusso un aspetto di grande interesse quale la maggiore longevità femminile. Oltre ai fattori biologici, come una risposta immunitaria più efficiente, vi sono anche elementi socioculturali, tra cui abitudini di vita più sane, come un minore consumo di alcol e tabacco e una minore propensione a comportamenti aggressivi, almeno fino a pochi anni fa. Nell'ambito della longevità, sia la genetica che lo stile di vita giocano un ruolo cruciale, sebbene con pesi diversi a seconda dell'età considerata. Se per raggiungere i cent'anni la componente genetica è determinante, per arrivare agli 80-90 anni è lo stile di vita, in particolare l'attività fisica e l'ali-

mentazione, a fare la differenza.
Sugli aspetti socioculturali della longevità si è, concentrata la prof. Rita Cedrini, che ha insegnato antropologia culturale presso l'Università di Palermo. La prof.ssa Cedrini, past president del club Palermo, ha parlato del tema "Longevità e tradizione", mettendo in evidenza che stanno ormai cambiando alcuni aspetti comportamentali e ambientali che, sinora, hanno caratterizzato in maniera positiva la vita delle donne e la loro longevità (minor consumo di alcol, minore fumo, minore aggressività). La Cedrini ha messo pure in evidenza la tendenza alla dissimulazione di certi fenomeni della vita umana (ad esempio non si parla di vecchiaia ma di terza età). Rischiano, però, di venir meno alcuni aspetti che, sinora, hanno consentito ai centenari di mantenersi a lungo sani: quello, ad esempio, di vivere in famiglia. A tal proposito individua un'analogia tra l'uso di certi popoli di disfarsi degli anziani, che non sono più utili (o a torto non sono più ritenuti utili) alla società, abbandonandoli a morire nella tormenta di neve, fuori dalle abitazioni, come facevano gli eschimesi, e l'uso, delle società occidentali, di rinchiuderli, in attesa della morte, nelle case di riposo, privando le famiglie del loro contributo di conoscenza ed esperienza.
La terza relazione è stata tenuta dalla prof.ssa Anna Aiello, docente di Patologia generale e membro del Gruppo di Immunopatologia e Immunosenescenza, che ha approfondito i diversi tipi di invecchiamento, distinguendo tra invecchiamento di successo e invecchiamento patologico, con le relative malattie legate all'età. Ha discusso il ruolo della nutrigerontologia, la disciplina che studia l'interazione tra alimentazione e invecchiamento, sottolineando l'importanza di una dieta equilibrata per favorire un invecchiamento sano e prevenire o ritardare l'insorgenza di patologie legate all'età. Ha anche analizzato le abitudini alimentari dei centenari studiati, evidenziando i benefici di un'alimentazione ricca di frutta e verdura, variata secondo la regola dei cinque colori, ciascuno associato a specifici fitochimici, con specifici benefici per la salute. Ha inoltre sottolineato l'importanza di un adeguato apporto di proteine vegetali, come i legumi, e della riduzione del consumo di proteine animali, in particolare carne rossa, insaccati e zuccheri raffinati.
I lavori sono stati coordinati dalla dottoressa Antonietta Matina, past president del club Palermo Agorà. Il convegno, per l'importanza dei temi trattati e il grande rilievo dei relatori, ha suscitato notevole interesse tra i numerosi partecipanti.

Osteoporosi, screening e incontro informativo

Augusta. Il Rotary club Augusta ha realizzato il progetto distrettuale "Osteoporosi: conoscerla per prevenirla". Il service, svolto presso una residenza per anziani della città, ha dato la possibilità di sottoporre a screening preliminare 20 soggetti di età compresa tra i 50 e i 100 anni, di ambo i sessi, con l'ausilio di un densitometro calcaneare ad ultrasuoni.
Le attività svolte dalla dott.ssa Cettina Messina, operatrice qualificata della società "Famapharm" di Carmelo Famà, che ha messo il macchinario a disposizione, sono state coordinate da Emanuele Lombardo, ortopedico, socio del Rotary club Augusta e referente di progetto.
I risultati dello screening preliminare hanno confermato una maggiore marcatura nelle donne, specie in presenza di altre malattie come quelle endocrine e sistemiche autoimmuni, e suggerito in tre casi approfondimenti specialistici.
"Prevenzione, cura e complicanze dell'osteoporosi" è stato quindi il tema trattato in serata nell'incontro pubblico che il Rotary club Augusta ha organizzato nella sede concessa dall'associazione filantropica "Umberto I".
Dopo i saluti di Mimmo Di Franco, si sono avvicendati nelle loro relazioni Antonino Zocco, dirigente della Uoc di Recupero e Riabilitazione funzionale del P.O. "Rizza" di Siracusa, ed Emanuele Lombardo, responsabile del reparto Ortopedia e traumatologia della casa di cura Villa Salus.
Il dott. Zocco, presentando la patologia caratterizzata da una riduzione della massa ossea e un deterioramento della microarchitettura del tessuto osseo, ha indicato alcuni sintomi specifici e fornito i dati sulla diffusione nel nostro Paese, passando in rassegna cause e fattori di rischio. Sulle complicanze è intervenuto quindi il dott. Lombardo che, attraverso l'ausilio di alcune immagini diagnostiche, ha evidenziato quanto il rischio di fratture sia notevolmente superiore in soggetti osteoporotici. Chiudendo l'incontro, il presidente Francesco Messina ha espresso la propria soddisfazione per la bella giornata di servizio rotariano in favore della comunità, centrando l'obiettivo di sensibilizzare sull'osteoporosi per prevenirla.

Trump e dazi: futuri scenari internazionali

Pantelleria. Mese denso di appuntamenti per il Rotary club Pantelleria. Il 10 febbraio, in seguito al l'insediamento del presidente americano Trump, il club ha indetto una conferenza sui dazi, argomento di grande attualità. Relatore il pantesco Agostino Consolo, economista presso la BCE di Francoforte, che insieme alla moderatrice Giovanna Ferlucci ha rappresentato i futuri scenari economici mondiali.

Il 14 febbraio, San Valentino, data volutamente scelta, il club ha organizzato per le classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di Pantelleria, un incontro "Sesso, questo sconosciuto!". L'incontro, voluto fortemente dalla presidente Mimmi Panzarella, è stato animato dalla stessa, in quanto farmacista, e dal ginecologo Giuseppe Turco. La chiacchierata, portata avanti con termini semplici, ha evidenziato le malattie che si possono contrarre non avendo un giusto approccio con il sesso ma si è anche parlato del rispetto tra i partners. L'incontro è stato molto apprezzato tanto da essere richiesto anche dai ragazzi del biennio.

Giorno 21 febbraio, invece, è partito il progetto "Scialla" per le terze e quarte delle scuole superiori. Ideato dall'avvocato Beatrice Scimeca e dallo psicologo Antonio Carollo il progetto tende a far riflettere i ragazzi sui loro comportamenti che a volte, anche in modo inconsapevole, possono sforare nel penale. Si è parlato anche di violenza di genere e di uso di sostanze stupefacenti, specie le sintetiche, come il crack. Alla fine degli incontri è stato compilato dai ragazzi un questionario che verrà analizzato dai professionisti del progetto. A tale incontro ne seguiranno altri 2.

In ultimo, per ricordare il centoventesimo anniversario del Rotary, è stata esposta la bandiera accanto a quelle istituzionali del comune di Pantelleria.

Come e perché combattere lo spreco alimentare

Piazza Armerina, Enna. Il PDG Titta Salemi, da par suo, ha affascinato e informato la folta platea intervenuta nella sede sociale del club della Città dei Mosaici, Hotel Villa Romana, su un tema di attuale e fondamentale importanza e dopo appena qualche giorno che nel mondo è stata celebrata la giornata "contro lo spreco alimentare". Presente alla serata il PGD Attilio Bruno, il delegato del progetto per l'area Terre di Cerere, Andrea Scoto e tanti illustri ospiti tra cui dirigenti scolastici a cui il progetto a cura dei due club sarà divulgato.
Dopo i saluti dei presidenti Mauro Silvestri per Piazza Armerina e Roberto Angileri per Enna, il prefetto Rosalba Salerno ha annunciato l'autorevole relatore, introducendolo con la sua competente padronanza sull'argomento.
Sprecare cibo significa aumentare il costo ambientale per la società. Una parte di tale costo è legato al prelievo delle materie prime necessarie alla sua produzione, l'altra ai consumi energetici utilizzati per il trasporto e la sua preparazione. Quando il cibo viene sprecato, l'ambiente viene alterato invano. La lotta allo spreco alimentare rappresenta un'importante azione di prevenzione della produzione dei rifiuti, obiettivo primario della politica ambientale comunitaria pienamente recepito dalla pianificazione regionale. Maturare la consapevolezza della relazione tra cibo, risorse e ambiente, e quindi dei problemi legati allo spreco alimentare, è il primo passo che la nostra società può fare per contrastarne gli effetti negativi. In quest'ottica, il progetto Rotary rappresenta una vera e propria azione educativa. Suggestivi i dati forniti da Titta che hanno fatto riflettere la platea che alla fine ha posto diversi interrogativi al relatore per approfondire la propria conoscenza.
La serata è seguita con la consegna da parte del presidente Silvestri al relatore di alcuni saggi da lui pubblicati, altresì il segretario Valter Longobardi, per rimanere in tema, ha fatto dono al relatore ed agli altri dirigenti, la pubblicazione realizzata con la collaborazione nella stesura di Sanny Grillo e Rosalba Salerno del libro progetto di quello che fu portato anche all'Expo di Milano durante l'anno di presidenza 2014-15 da parte dei Club Enna, Piazza Armerina e Regalbuto e sovvenzionato dal Distretto Rotary 2110 dal titolo "Mi nutro con il cibo sicuro", in perfetto tema per la serata. È seguita una cena "senza spreco".

Consegnato ecografo al consultorio familiare

Pozzallo – Ispica. Il 7 febbraio 2025, è stato consegnato un nuovo ecografo al consultorio familiare di Ispica, grazie ad un'importante iniziativa di beneficenza "La Cena dei Cento" organizzata dal Rotary club Pozzallo-Ispica lo scorso 23 agosto, e con il contributo del Libero Consorzio comunale di Ragusa.
Alla consegna erano presenti l'assistente del governatore Giuseppe Polara, il co-segretario distrettuale Walter Guarrasi, il presidente ed i soci del Rotary Ccub Pozzallo-Ispica, il presidente del Rotary club Siracusa Monti Climiti, Aurelio Alicata, il direttore generale ASP di Ragusa, Giuseppe Drago, il direttore sanitario, Sara Lanza, la responsabile della U.O.S.D. Coordinamento consultori, dott.ssa Nunziata Pace, la dirigente ginecologo del Consultorio familiare, dott.ssa Mariagrazia Stracquadanio, il segretario del Libero Consorzio, Giampiero Bella, e il sindaco della città, on. Innocenzo Leontini.
La presidente Melinda Garofalo ha parlato di "un importante traguardo, per il Rotary club Pozzallo-Ispica, ma soprattutto per la città di Ispica, perché finalmente il suo Consultorio familiare ha un ecografo, uno strumento "essenziale" per la prevenzione e diagnosi di molte patologie e per l'assistenza prenatale.
Questo è stato possibile grazie alla grande generosità e all'impegno di tutti quelli che hanno creduto in questo progetto, in primis gli sponsor, i partners, tutti i partecipanti a "La Cena dei Cento" ed il Libero Consorzio comunale di Ragusa.
Grati anche all'ASP di Ragusa, il Comune di Ispica e la Proloco Spaccaforno che ci hanno sostenuto sin da subito, sembrava un'impresa impossibile, ma ci siamo riusciti.
È stato un perfetto gioco di squadra in cui ognuno ha giocato un ruolo importante, e tutti insieme abbiamo vinto".

Consegnato agli alunni l'attestato Progetto SOS Api

Vittoria. Il governatore Giuseppe Pitari, insieme al coordinatore del Progetto S.O.S. Api Plus 2.0 per l'Area Iblea Gaetano Arezzo di Trefiletti, all'assistente del governatore Salvatore Bonincontro Puglisi, al presidente del R.C. Vittoria Angelo Alescio ed al consigliere ed istruttore di club Angelo Dell'Agli, ha consegnato l'attestato di adozione di un'arnia all'istituto comprensivo Portella della Ginestra plesso G. Consolino di Vittoria, protagoniste le classi quarte sez. A B C D. Il nome che gli alunni hanno scelto per l'ape regina è «Ape Felice Diomifè" come la protagonista del "racconto -sfondo" che sta guidando i bambini e le bambine nel percorso didattico- educativo di quest'anno. Gli alunni delle classi hanno aperto la cerimonia con un canto di pace e di rispetto e con una presentazione che ha evidenziato l'urgenza del ripopolamento delle API per la salvaguardia dell'ambiente.
Emozionante l'accoglienza dei bambini tra gli abbracci. Un plauso alla dirigente scolastica prof.ssa Grazia Basile, alle insegnanti, ai genitori e a tutti quanti hanno partecipato.

Serata di poesia foriera di pace

Barcellona Pozzo di Gotto. Il Rc di Barcellona P.G. ha organizzato un incontro presso il ritrovo DOP dedicato alla poesia e alla pace. "La poesia conduttrice di pace" è stato il titolo della relazione di Andriolo Attilio, che ha colto l'occasione per presentare il suo primo libro di poesie dal titolo: "Momenti dell'anima". Luigi De Luca ha presentato l'autore ed ha ringraziato oltre ai numerosi soci presenti anche la critica letteraria Rosetta Vitanza e lo scrittore Giovanni Albano, che oltre a leggere alcune poesie della silloge, hanno espresso il loro giudizio critico sull'opera. Stupefacente si è rivelata la partecipazione del pubblico in un'atmosfera di alto livello culturale, suggestiva e densa di pregnante lirismo. Dopo la lettura di alcune fra le più belle poesie anche da parte di un ragazzino, Francesco, che nonostante l'età ha mostrato molto interesse alla poesia, le copie sono state donate dall'autore ai soci presenti in cambio di un'offerta alla Rotary Foundation. Alla fine, tutti sono stati concordi nella volontà di ritrovarsi in un'altra serata a parlare di poesia.

Angelo Giudice: ricordo di un medico e di un uomo

Siracusa. In una sala gremita, il Rotary club Siracusa ha reso omaggio alla memoria del nostro socio Angelo Giudice, medico chirurgo, scomparso un anno fa. Non è stata una semplice commemorazione, ma una serata intensa e autentica, in cui la sua figura è stata rievocata in tutte le sue sfaccettature, non solo come professionista esemplare, ma anche come uomo di straordinaria umanità e dedizione. Gli interventi di Giovanni Randazzo, Piero Romano, Giovanna Spagnuolo, del dott. Cirillo e del dott. Caruso hanno reso omaggio al suo impegno, alla sua generosità e alla sua instancabile volontà di aiutare il prossimo. A rendere ancora più vivo il ritratto di Angelo Giudice è stato il ricordo della signora Letizia, che ha raccontato di come, ad esempio, il cellulare in casa non venisse mai spento: "Non si sapeva mai cosa sarebbe potuto succedere, e magari qualcuno avrebbe avuto bisogno di Angelo."

Scelte delle banche centrali e futuro della finanza italiana

Licata. Vincenzo Tedeschi, socio del Rotary club di Canicattì, ha tenuto una interessante e approfondita relazione su "Le scelte delle banche centrali e il futuro della finanza italiana: scenari, strategie, opportunità e rischi". L'evento, organizzato da Rotary club di Licata, è stato un'importante occasione di approfondimento sulle dinamiche economiche che influenzano il nostro Paese, tra sfide globali e prospettive di crescita. Un tema di grande attualità, affrontato con chiarezza e competenza dallo stimato ospite.

Pomeriggio di allegria con i ragazzi della Casa del Sorriso

Palermo Monreale. I soci del Rotary club Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, hanno dedicato il pomeriggio del 1° marzo, presso la loro sede del Golf Club Palermo Villa Airoldi, ai piccoli amici della Casa del Sorriso di Monreale. I bambini con i loro accompagnatori hanno trascorso qualche ora in allegria, in occasione del carnevale, con il Mago Magic Corda che li ha intrattenuti con uno spettacolo e con giochi. Questo divertente intermezzo è stato offerto, come in altre occasioni, dalla socia past president Serafina Buarnè. Il pomeriggio è stato pure allietato da una merenda offerta dalla padrona di casa la socia Raffaella Fiandaca. Hanno partecipato graziosamente in "maschera" Giulia Tagliavia, Serafina Buarnè, Gina Di Prima, Mariella Accardi, Simona Pantaleone, Maria Grazia Todaro, Nina Alessi, Domenica Airò Farulla e Giuseppe Cumia.

Ragazzi al servizio degli ospiti della Casa sollievo

Acireale. Attività di servizio dell'Interact di Acireale presso il "Centro di accoglienza diurno Casa *Sollievo San Camillo*" di Acireale, una casa che accoglie tanti ospiti che vengono giornalmente in mensa.
La comunità è un centro di prima accoglienza che, nello spirito del ministero camilliano, effettua opere di misericordia, privilegiando i più poveri, i senza fissa dimora, i malati, gli abbandonati, basandosi soltanto sulla Divina Provvidenza. Attorno a questa opera ruota la presenza di tanti giovani volontari, i quali mettono a disposizione tempo e capacità a servizio della struttura frequentata da persone povere che arrivano alla mensa vivendo situazioni di sofferenza e di disagio e che hanno bisogno, oltre al vitto, di vicinanza, comprensione, accoglienza.

Come altre associazioni che svolgono nella struttura la medesima attività di volontariato per aiutare la comunità, anche gli interactiani hanno voluto portare il loro aiuto e sostegno guidati dalla presidente Ludovica Grassi, affiancata dal delegato del club Rotary di Acireale Alfio Grassi.
I componenti del club sono stati accolti da don Dario Malizia, responsabile della struttura, che ha illustrato insieme ad alcune ministre degli infermi di San Camillo che operano nella congregazione, le attività del servizio che sono state seguite diligentemente dai ragazzi durante il pranzo degli ospiti della comunità.
L'esperienza è stata vissuta con entusiasmo e alla fine dell'attività del *"servizio mensa"* i ragazzi, avendo avuto così l'opportunità di comprendere meglio le problematiche della struttura ed i bisogni degli ospiti, si sono ripromessi di ripetere questa azione di solidarietà che viene garantita giornalmente su base volontaria.

Educazione finanziaria per difendersi dai fraudolenti

Palermo. Si è tenuto l'evento conclusivo del percorso seminariale di Educazione finanziaria organizzato dalla sede di Palermo della Banca d'Italia e dal Rotaract club Palermo, guidato da Simona Costa. Il progetto formativo nasce dalla consapevolezza che non si conosce mai abbastanza in qualsiasi settore ed in particolare in quello economico e finanziario, in costante evoluzione.
Gli incontri del percorso, che si sono svolti nelle giornate del 3 ottobre, 7 novembre e 5 dicembre 2024, hanno consentito ai discenti di comprendere i concetti di base della materia, sviluppando così le conoscenze necessarie per agire con consapevolezza.
L'evento conclusivo si è tenuto nella sala del Consiglio della sede di Palermo della Banca d'Italia e ha avuto come relatori: il dottor Walter Malacasa, il dottor Francesco Paolo Graziano e la dottoressa Alessandra Giudice, funzionari della sede di Palermo della Banca d'Italia. Il tema trattato è stato quello degli utilizzi fraudolenti degli strumenti di pagamento e dei mezzi di tutela offerti alla clientela bancaria per difendersi dagli stessi.
L'incontro ha visto la partecipazione di ben oltre 60 persone, tra le quali Valentina Fallico, rappresentante distrettuale incoming per il Distretto 2110 Sicilia-Malta, Federica Ventura, delegata della zona Panormus, Tommaso Puccio, in rappresentanza della commissione paritetica Rotary-Rotaract e alcuni membri del Rotary club Palermo, tra cui alcuni suoi past president: Rita Cedrini, Mariella Craparotta, Fabio Di Lorenzo e Alfredo Nocera.
Nell'occasione sono intervenuti: la dott.ssa Milena Caldarella, reggente della sede di Palermo della Banca d'Italia, il dottor Nicola Parisi, referente regionale per l'educazione finanziaria, Pierluigi Matta, presidente del Rotary club Palermo e Giuseppe Ferruggia, delegato Rotary per il Rotaract club Palermo.

Rotary Palermo celebra 100 anni